



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

APPROVAZIONE DELLA SEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2025-2027

Nr. Progr. **11**

Data 07/03/2025

Seduta Nr. 5

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 09.00 convocata con le prescritte modalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Costa Roberto	SINDACO	da Remoto
Speri Alberto	VICE-SINDACO	da Remoto
Tregnaghi Arianna	ASSESSORE	da Remoto
Bertuzzi Oriano	ASSESSORE	da Remoto
Ros Teresa	ASSESSORE	da Remoto
Totale Presenti	5	Totale Assenti
		0

Partecipa, da remoto, il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Massimo Di Marco.

ROBERTO COSTA in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 6 del D. L. 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021) dispone che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni.... di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione”*;

- l'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (GU n. 151 del 30-6-2022) individua gli adempimenti assorbiti dal PIAO e, in particolare, gli adempimenti relativi a:

- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piano dei Fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano delle azioni concrete (ex art. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che
- corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007)
- Piano della Formazione;

- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - in data 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, che regola il contenuto del PIAO e fornisce, in allegato, il Modello di Piano-Tipo, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento di programmazione unificata e integrata;

- visto in particolare l'art. 6 del suddetto D.M. secondo cui *“le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:*

- a) autorizzazione/concessione;*
- b) contratti pubblici;*
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
- d) concorsi e prove selettive;*
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico”*;

CONSIDERATO che l'art. 7 del medesimo D.M. stabilisce che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, salvo proroga;

PRESO ATTO della comunicazione dello scorso 30 gennaio 2025, con cui ANAC ha comunicato che per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025)

VISTO l'aggiornamento 2023 del PNA 2022, approvato dell'ANAC per adeguare la parte speciale dei contratti pubblici e la disciplina in materia di trasparenza amministrativa alle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti (D.Lgs. 36/2023);

CONSIDERATO che l'aggiornamento, per il triennio 2025-2027, della sezione 2.3 del PIAO deve tenere conto dei suddetti adeguamenti relativi all'Area dei contratti pubblici e, inoltre, relativi all'Area di rischio dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

CONSTATATO che conformemente alla deliberazione n. 7 di ANAC datata 17/01/2023, per due annualità consecutive con un provvedimento espresso è stata confermata la Sez. 2.3 per i PIAO 2023-2025 e 2024 -2026;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione di una nuova Sezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" per il PIAO 2025-2027 con i contenuti sopra citati, e con modalità semplificate, dovendo adeguare la sezione 2.3 del PIAO (Rischi corruttivi e trasparenza) atteso che, in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile della Prevenzione dell'Anticorruzione e della Trasparenza nominato con decreto del Sindaco n. 10 in data 24/10/2024 e con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - lo Statuto;
 - il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione
- Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" l'allegata "Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO e gli allegati di seguito indicato:
 - a) Relazione anno 2024 del Responsabile della Prevenzione dell'Anticorruzione e della Trasparenza RPCT
 - b) la Matrice di analisi del contesto esterno – Mappatura degli stakeholder;
 - c) la Matrice di analisi del contesto interno – Mappatura dei processi;
 - d) l'Elenco delle misure generali di anticorruzione;
 - e) il Registro degli eventi rischiosi;
 - f) l'elenco degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza;
2. DI INSERIRE successivamente gli atti qui approvati costituenti la "Sezione 2.3 Rischi Corruttivi e trasparenza", nella SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione di programmazione del PIAO 2025-2027 da approvarsi entro il termine del 30 marzo 2025 così come disposto dal disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024;
3. DI DARE MANDATO al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Monteforte d'Alpone per l'immediata pubblicazione degli allegati costituenti il presente documento 2025-2027 sul sito web istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente" – in "Disposizioni generali" e in "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione";
4. DI DISPORRE che copia della presente deliberazione sia trasmessa al OIV, al Collegio di Revisori dei Conti, al Sindaco e Consiglieri Comunali e a tutto il personale dell'ente;

CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE

DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
PROVINCIA DI VERONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 11 del 07/03/2025

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA SEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2025-2027**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
COSTA ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DI MARCO MASSIMO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Delibera nr. **11** Data Delibera **07/03/2025**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA SEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2025-2027

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1, D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 17/02/2025

Il Responsabile di Settore

Dott. Esposito Giovanni

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :

Data



COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
PROVINCIA DI VERONA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 11 del 07/03/2025

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA SEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE PIAO 2025-2027**

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, poichè trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Monteforte D'Alpone, Li 30/03/2025

FIRMATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
- PIAO SEMPLIFICATO -
2025-2027**

ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022

AGGIORNAMENTO 2025
Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

PREFAZIONE

Aggiornamento annuale 2025

Triennio 2025-2027

L'Autorita', dopo la consultazione pubblica, ha approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

L'aggiornamento e' circoscritto alla sola parte speciale del PNA 2022 con riferimento all'Area dei contratti pubblici.

Ha la finalita' di adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad alcune disposizioni del nuovo codice dei contratti, in particolare:

- nella sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, l'ANAC e' intervenuta solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino piu' adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorita', in particolare quelli ai sensi degli artt. 23, co. 5 e 28, co. 4 del nuovo codice dei contratti pubblici (cfr. rispettivamente le delibere ANAC nn. 261 e 264 del 2023).

Cio' premesso, si rende necessario dare corso al presente aggiornamento annuale al fine di adeguare la strategia di prevenzione della corruzione per quanto concerne le fasi di analisi, di valutazione e di trattamento dell'Area dei contratti pubblici.

L'aggiornamento si rende altresì necessario per:

a) aggiornare le Aree di rischio, con Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

b) tenere conto degli esiti del:

- monitoraggio 2024 sull'efficacia delle misure (MG e MS);
- monitoraggio 2024 sul funzionamento Sez. 2.3 PIAO.

CONTENUTO SINTETICO E DESCRITTIVO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

L'Ente ha meno di 50 dipendenti e, conseguentemente, i contenuti della presente sottosezione si applicano con le semplificazioni previste dal D.M. 24 giugno 2022 n. 132 e dallo Schema di Piano-Tipo allegato al Decreto medesimo. Al riguardo rileva che la disposizione secondo cui le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attivita' di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella

esistente all'entrata in vigore del suddetto decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Cio' premesso, la sottosezione costituisce il documento in cui confluiscono, e risultano riepilogati, gli elementi del Sistema di gestione del rischio corruttivo e i contenuti indicati dall'art. 6, comma 2 lett. d) D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché nell'art. 3, comma 1, lett. c) D.M. 30 giugno 2022, n. 132. Pur in assenza, nel testo della L. n.190/2012, e nella normativa in precedenza richiamata, di uno specifico e chiaro riferimento alla gestione del rischio, la logica sottesa all'assetto normativo anticorruzione, in coerenza con i principali orientamenti internazionali, è improntata alla gestione del rischio. Infatti, secondo quanto previsto dall' art. 1 co. 5 L. n.190/2012, la sottosezione "fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e prevenire i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190 del 2012, e D.Lgs. n. 33 del 2013. Sulla base degli indirizzi, e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT:

- può aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione;

- può avvalersi di previsioni standardizzate.

In particolare, la sottosezione contiene:

- valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;

- valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della sottosezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;

- mappatura dei processi sensibili, al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il Valore pubblico;

- identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivi).

- progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;

- monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;

- programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

Obiettivi di Valore pubblico anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio

Il PNA 2022-2025 ha evidenziato che le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e che, nella stessa ottica, si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che l'ente è tenuto ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs.

n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumento di creazione di valore pubblico, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'ente entri in contatto con soggetti coinvolti in attivita' criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, puo' dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

Tenendo conto di quanto precedenza indicato, la presente sottosezione e' predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli:

- obiettivi strategici di Valore pubblico in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, fermi gli obiettivi strategici di Valore pubblico in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Per definire propri obiettivi strategici in ambito decentrato, l'Ente prende le mosse dagli obiettivi gia' definiti in ambito nazionale dall'ANAC, tra cui, a titolo di esempio:

- ridurre le opportunita' che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;
- aumentare la capacita' di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
- informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti e innalzare il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualita' della formazione erogata.

Gli obiettivi strategici sono formulati:

-in una logica di integrazione con quelli operativi programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di Valore pubblico.

In particolare, con gli obiettivi del PNA 2022-2025, di seguito indicati.

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)
- promozione delle pari opportunita' per l'accesso agli incarichi di vertice(trasparenza ed imparzialita' dei processi di valutazione)
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilita' delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni
- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno
- digitalizzazione dei processi dell'amministrazione
- individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale della struttura dell'ente
- miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
- promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT della sezione del PIAO e sistemi di controllo di gestione

Obiettivo	Indicatori	Target
Aggiornare la mappatura dei processi con: - ottimizzazione-razionalizzazione della mappatura apportando le revisioni e correzioni alla mappatura delle annualita' pregresse ai fini di eliminare criticita' e elevarne il livello qualitativo, mediante: - inserimento nuovi processi gestionali non presenti nelle annualita' precedenti; - eliminazione dei processi che, per legge, regolamento o altra disposizione, non devono essere piu' gestiti dell'amministrazione; - modificazione dei processi gestionali di competenza dell'amministrazione per effetto di sopravvenute modificazioni legislative, regolamentari, o di altra disposizione; - approfondire l'analisi gestionale dei processi, in sede di mappatura degli stessi, mediante identificazione delle fasi e-o azioni di ciascun processo; - garantire la disponibilita' di risorse digitali adeguate mediante informatizzazione e digitalizzazione della mappatura dei processi e del processo di gestione del rischio anticorruzione	Aggiornamento dei processi oggetto di ottimizzazione-razionalizzazione con l'adozione della Sez. 2.3 Rischi Corruttivi del PIAO 2025-2027	10% dei processi
- Aggiornare il Regolamento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarita' di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis D.Lgs. n. 165/2001; - Adottare-aggiornare il Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione;	adeguamento/aggiornamento nuovi regolamenti	100 %
TRASPARENZA > SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO: supportare il RT e i responsabili dei flussi in partenza e delle pubblicazioni con servizi di supporto specialistico	attivazione servizio supporto specialistico	avvio istruttoria
Ridurre le opportunita' che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere	attuare misure prevenzione	rispetto dei tempi di programmazione o ri-programmazione
Aumentare la capacita' di scoprire casi di corruzione	attuare misure prevenzione	rispetto dei tempi di programmazione o ri-programmazione

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	attuare misure prevenzione	rispetto dei tempi di programmazione o ri-programmazione
Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR	Progettazione misure specifiche di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR	n. 1 misura specifica progettata
Revisione e miglioramento della regolamentazione interna in particolare del Codice comportamento e della gestione dei conflitti di interessi	Revisione Codice di comportamento e della regolamentazione delle misure di prevenzione	n. 1 revisione generale Codice di comportamento
Digitalizzazione dei processi dell'amministrazione	Redazione o aggiornamento Elenco dei processi da digitalizzare nel periodo di riferimento	processi digitalizzati sui processi inclusi nell'Elenco
Integrare il sistema di indicatori di monitoraggio SEZ.2.3 PIAO con il sistema di indicatori di monitoraggio degli obiettivi di performance	Introduzione o aggiornamento di un sistema di indicatori	N. 1 sistema di indicatori introdotto o aggiornato
Migliorare la chiarezza e conoscibilita' dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente	Introduzione o aggiornamento di misure di fruibilita' all'esterno dei dati	N. 1 misura introdotta o aggiornata
Integrare la strategia di prevenzione della corruzione e la strategia antiriciclaggio	Introduzione o aggiornamento di misure di coordinamento tra anticorruzione e antiriciclaggio	N. 1 misura introdotta o aggiornata
Implementare l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla misura del codice di comportamento	Interventi di potenziamento del funzionamento e efficientamento delle misure di prevenzione	N.1 intervento
Predisporre linee guida per il monitoraggio	Interventi di potenziamento del funzionamento e efficientamento del monitoraggio	N.1 intervento
Aggiornare la sezione 2.3 PIAO al PNA 2023 per l'Area di rischio dei contratti pubblici, adeguando gli eventi rischiosi e il relativo Registro, i comportamenti a rischio e le connesse misure di prevenzione	Interventi di aggiornamento della sezione 2.3 PIAO/PTPCT al PNA 2023 per l'Area di rischio dei contratti pubblici	N.1 intervento
Aggiornare le Aree di rischio con l'Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico	Interventi di aggiornamento dell'Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici	N.1 intervento
Implementare l'efficacia e l'efficienza della trasparenza	Interventi di potenziamento del funzionamento e efficientamento della trasparenza	N.1 intervento

Predisporre linee guida per il monitoraggio sulla trasparenza	Interventi di potenziamento e efficientamento dei monitoraggi trasparenza	N.1 intervento
Aggiornare al PNA 2023 gli obblighi di trasparenza per l'Area di rischio dei contratti pubblici	Interventi di aggiornamento degli obblighi di trasparenza Area di rischio dei contratti pubblici	N. 1 intervento

SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO: RISK MANAGEMENT

Il rischio di corruzione, quale rischio di commissione di reati e di condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali, riconducibili a forme e fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione viene trattato nell'ambito del:

- Sistema di gestione del rischio corruttivo e del Ciclo di programmazione anticorruzione e per la trasparenza.

Circa lo stato di avanzamento del Sistema, la Relazione annuale del RPCT, prevista dall'art. 1, comma 14, della L.n. 190/2012, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dalla sottosezione ha rilevato i dati e le informazioni contenuti nell'omonimo ALLEGATO, a cui si rinvia.

Principi di gestione del rischio - Risk management

Il Sistema di gestione del rischio corruttivo che l'Ente adotta si basa sui principi per la gestione del rischio tratti dalla norma UNI ISO 31000 2010 e 31000/2018 e di seguito riportati. La gestione del rischio: a) crea e protegge il valore; b) e' parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione; c) e' parte del processo decisionale; d) tratta esplicitamente l'incertezza; e) e' sistematica, strutturata e tempestiva; f) si basa sulle migliori informazioni disponibili; g) e' "su misura"; h) tiene conto dei fattori umani e culturali; i) e' trasparente e inclusiva; j) e' dinamica; k) favorisce il miglioramento continuo dell'organizzazione. L'Ente, inoltre, conforma il proprio sistema di gestione del rischio di corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016. La UNI ISO 37001 specifica requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione che puo' essere a se' stante (PTPCT) o integrato in un sistema di gestione complessivo (Mod. 231/ PIAO). L'adozione del sistema di gestione UNI ISO 37001 costituisce un fattore di successo per il controllo dei rischi di corruzione, traducendosi in un investimento in legalita' e non in un mero costo per l'organizzazione e rappresenta uno degli strumenti per favorire la diffusione di una cultura aziendale contraria alla corruzione, senza la quale nessun sistema di controllo o prevenzione potra' mai dirsi realmente efficace.

NORMA UNI ISO 37001:2016. In una linea di continuita' con i precedenti Piani, vengono confermati, relativamente al presente paragrafo, i contenuti delle pregresse edizioni, come in precedenza riportati, con gli ulteriori aggiornamenti sul punto. Nell'ambito dei principi per la gestione del rischio tratti dalla norma UNI ISO 31000:2010 e 31000:2018, l'ente conforma il proprio sistema di gestione del rischio di corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016. La UNI ISO 37001 specifica requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione che puo' essere a se' stante (PTPCT) o integrato in un sistema di gestione complessivo (Mod. 231/ PIAO). La norma fornisce specifici requisiti e fornisce una guida in relazione alle attivita' dell'ente: corruzione nei settori pubblico, privato e no-profit; - corruzione da parte dell'ente; - corruzione da parte del personale dell'ente che opera per conto dell'ente o a beneficio di essa; - corruzione da parte dei soggetti, parti terze, che operano per conto dell'ente o a beneficio di essa; - corruzione dell'ente; - corruzione del personale dell'ente in relazione alle attivita' dell'ente; - corruzione dei dei soggetti, parti terze, che operano per conto dell'ente, in relazione alle attivita' dell'ente; - corruzione diretta e indiretta (per esempio una tangente offerta o accettata tramite o da una parte terza). La norma e' applicabile soltanto alla corruzione. Definisce requisiti e fornisce una guida per un sistema di gestione progettato per aiutare un'ente a prevenire, rintracciare e affrontare la corruzione e a rispettare le leggi sulla prevenzione e lotta alla corruzione e gli impegni volontari applicabili alla propria attivita'. La norma non affronta in modo specifico condotte fraudolente, cartelli e altri reati relativi ad anti-trust/concorrenza, riciclaggio di denaro sporco o altre attivita' legate a pratiche di malcostume e disonestie, sebbene un'organizzazione possa scegliere di estendere lo scopo del sistema di gestione per comprendere queste attivita'. I requisiti

della norma sono generici e concepiti per essere applicabili a tutte le organizzazioni (o parti delle organizzazioni) indipendentemente dal tipo, dalle dimensioni e dalla natura dell'attività, sia nel settore pubblico, sia in quello privato o del no profit. La conformazione del sistema di gestione del rischio di corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016 concerne tutte le fasi del processo e, in particolare, l'analisi del contesto interno, gestionale, nell'ambito del quale la descrizione di ciascun processo - mediante descrizione della relativa articolazione in FASI - è effettuata in base ai criteri della norma UNI ISO 37001:2016. Secondo quanto indicato nel Quaderno di Conformità relativo a "La Linea Guida applicativa sulla norma UNI ISO 37001:2016 per la prevenzione della corruzione", con la norma UNI ISO 37001, pubblicata a fine 2016, è disponibile lo standard volontario, certificabile, che tratta di anti corruzione e che, adottando la medesima struttura comune (cd. "High Level Structure") a tutte le altre norme ISO sui sistemi di gestione delle organizzazioni, rende più agevole la sua integrazione con altri standard largamente diffusi, quali ad esempio la ISO 9001 sui sistemi di gestione per la qualità o la norma UNI ISO 31000:2018 sulla Gestione del rischio. In sintesi, la norma UNI ISO 37001 stabilisce dei requisiti per pianificare, attuare e mantenere un sistema di gestione e controllo dei rischi di corruzione secondo un approccio che si articola nelle seguenti fasi: analisi del contesto - valutazione dei rischi di corruzione - programmazione e attuazione di misure e controlli anti corruzione - sorveglianza sulla loro applicazione e riesame periodico sull'efficacia e adeguatezza del sistema di prevenzione, in modo da assicurarne il miglioramento continuo (monitoraggio e riesame). I requisiti della norma volontaria UNI ISO 37001, per tutte le fasi suddette, non rappresentano una novità in quanto essi riprendono principi, concetti e, in alcuni casi, anche elementi prescrittivi tipici di sistemi e/o modelli di gestione, controllo e prevenzione dei rischi di corruzione previsti da norme di legge in via obbligatoria o con finalità di prova dell'esimente da responsabilità da reato delle organizzazioni di cui ai Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e, come, ad esempio, le misure anticorruzione ai sensi del FCPA statunitense o dell' UK Bribery Act inglese. Analogamente a quanto previsto per il MOGC ai sensi del D.Lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con la presunzione di idoneità dei requisiti della norma OHSAS 18001, corrispondenti a quelli di legge (art. 30 del D.Lgs 81/2008), i criteri della norma UNI ISO 37001 rappresentano un riferimento valido e autorevole per il modello esimente in ambito corruzione. Inoltre l'adozione dei criteri medesimi consente di addivenire alla certificazione di conformità alla norma UNI ISO 37001 da parte di un soggetto terzo indipendente con il BENEFICIO di ottenere la prova dell'esimente in sede penale per il RPCT. Il ruolo della norma UNI ISO 37001 è quello di essere un criterio omogeneo finalizzato ad ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra i sistemi di controllo dei rischi di corruzione già esistenti nell'organizzazione (PTPC, MOGC 231, procedure ISO 9001, controlli interni, etc.), idoneo a migliorare il monitoraggio sulla loro efficacia e il coinvolgimento dell'intera organizzazione. Ciò significa che l'ente deve partire dallo stato esistente (dai controlli, dalle procedure, dai documenti esistenti) e valutare se e in che misura questo sia già idoneo a soddisfare i requisiti della UNI ISO 37001 per tenere sotto controllo i rischi di corruzione, evitando quindi inutili, costose e burocratiche duplicazioni di natura meramente formale. D'altronde questo concetto è ben evidenziato dalla stessa norma UNI ISO 37001, che, prima fra tutte le norme ISO, parla di "misure ragionevoli e appropriate", ovvero "appropriate" rispetto al rischio di corruzione e "ragionevoli" in relazione alla probabilità di raggiungere l'obiettivo di prevenire la corruzione. Con questi presupposti, l'adozione del sistema di gestione UNI ISO 37001 costituisce un fattore di successo per il controllo dei rischi di corruzione, traducendosi in un investimento in legalità e non in un mero costo per l'organizzazione e rappresenta uno degli strumenti per favorire la diffusione di una cultura aziendale contraria alla corruzione, senza la quale nessun sistema di controllo o prevenzione potrà mai dirsi realmente efficace.

Soggetti interni

Relativamente alla disciplina dei soggetti interni, in una linea di continuità, il PNA 2022-2025 conferma le Linee guida dei PNA precedenti.

RPCT e Responsabile della trasparenza

Al vertice del Sistema di gestione del rischio corruttivo è collocato l'RPCT, nominato con provvedimento dell'organo di indirizzo politico.

Il provvedimento di nomina specifica e dettaglia i compiti del Responsabile, tenendo conto che la figura del responsabile anticorruzione è stata oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore del decreto legislativo 97/2016. La rinnovata disciplina:

- 1) ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);
 - 2) ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.
- Conformemente alle richiamate disposizioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione è anche il Responsabile della trasparenza.

Ruolo	Dati identificativi
RPCT	Dott. Esposito Giovanni
Atto di nomina RPCT	Decreto Sindacale n. 9 del 24/10/2024

Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette

L'ente definisce il ruolo di "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette tenendo conto che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015, secondo una condivisibile logica di continuità fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, prevede che, nelle pubbliche amministrazioni, il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette possa coincidere con RPCT.

In una linea di continuità, il PNA 2022 conferma le linee guida del PNA precedenti.

Autonomia, indipendenza e struttura di supporto RPCT

Il ruolo di RPCT con la precedente amministrazione è stato svolto dal Segretario Comunale, dott. Umberto Sambugaro che ha cessato di prestare servizio in conseguenza del suo collocamento a riposo. La nuova amministrazione in carica dal giugno dell'anno 2024 non è riuscita a reperire un Segretario Comunale che potesse assumere conseguentemente anche il ruolo di RPCT come di norma accade nei comuni.

La scelta dell'Amministrazione in carica è stata quella di individuare il dott. Giovanni Esposito – già responsabile del 1° Settore Amministrativo - quale Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza del Comune di Monteforte d'Alpone che, per competenza ed esperienza in materie giuridico-amministrative, è tra i funzionari di E.Q. in carica presso questo Ente che si è ritenuto il più idoneo a ricoprire detto ruolo. Inoltre, possedendo adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'ente, il dott. Giovanni Esposito ha dato dimostrazione nel corso del suo servizio della necessaria autonomia valutativa wedi rivestire una posizione del tutto priva di profili di conflitto di interessi anche potenziali.

Pur avendo anche un ruolo di E.Q. all'interno del 1° Settore Amministrativo, con l'adozione del presente sezione l'Amministrazione ha intenzione di:

- a) attuare misure idonee che riducano l'assegnazione del RPCT in carica ad uffici che comportano attività di gestione e di amministrazione attiva;
- b) dotare il RPCT di una struttura organizzativa di stabile supporto anche con la partecipazione dell'organo di controllo interno OIV.

In ragione dell'incarico conferito, quindi l'organo di indirizzo si riserva di assumere le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Qualora l'amministrazione non disponga delle risorse necessarie per assicurare un'adeguata differenziazione dei ruoli, dovranno essere adottate misure di prevenzione idonee a garantire l'imparzialità dei controlli, quali, in via esemplificativa, la partecipazione alle operazioni di verifica da parte di altro personale, la rendicontazione all'organo d'indirizzo supportata da elementi oggettivi, l'astensione e la conseguente devoluzione delle attività di monitoraggio ad altro soggetto in conformità alle indicazioni contenute nei Pna 2019 e 2022 Nello svolgimento delle sue funzioni, il RPCT tiene conto dei risultati emersi nella Relazione della performance, al fine di:

- effettuare un'analisi per comprendere le ragioni/cause in base alle quali si sono verificati scostamenti rispetto ai risultati attesi;

- individuare le misure correttive, in coordinamento con i dirigenti e con i referenti anticorruzione.
In una linea di continuit , il PNA 2022 conferma le linee guida del PNA precedenti.

Poteri di interlocuzione e controllo del RPCT

I poteri di controllo del RPCT vengono esercitati nei confronti dell'organo di indirizzo politico, dei dirigenti/Responsabili P.O. dei dipendenti, dei consulenti e collaboratori e tutti i soggetti svolgono funzioni o servizi dell'amministrazione.

In una linea di continuit , il PNA 2022 conferma, sul punto, le linee guida del PNA precedenti.

Strutture di vigilanza ed audit per il monitoraggio

Il RPCT e' tenuto ad avvalersi, laddove presenti, delle strutture di vigilanza ed audit interno per il monitoraggio sull'attuazione e l'idoneit  delle misure di trattamento del rischio.

Fermo restando quanto sopra indicato, gli aggiornamenti 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026, relativi ai contenuti del presente paragrafo, sono di seguito riportati.

Altri soggetti interni

Gli altri soggetti interni della strategia di prevenzione del rischio di corruzione, che operano in funzione dell'adozione, dell'attuazione, della modificazione e, infine, della revisione del Sistema di gestione del rischio di corruzione, sono indicati nella Tabella che segue.

In una linea di continuit , il PNA 2022-2025 conferma le Linee guida dei PNA precedenti relativamente alla disciplina dei soggetti esterni.

I soggetti esterni Sistema di gestione del rischio di corruzione sono costituiti dagli stakeholder.

La Mappatura degli stakeholder e' contenuta nell'ALLEGATO "Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno", e indica, in relazione a ciascuna tipologia di stakeholder i dati del tipo di relazione e delle variabili esogene che impattano sulla relazione.

Altri soggetti interni

Ruolo	Nominativo
Dpo/Rpd	Dr. Emanuele Testolin – Servizio affidato con determinazione Rep. 30 del 08/02/2024
Responsabile Ufficio personale	Dott.ssa Valentina Leorato
Ufficio procedimenti disciplinari	Collegio dei funzionari nominati dal Sindaco

Struttura di stabile supporto all' RPCT: Dirigenti/P.O.

La tabella sotto riportata indica l'elenco dei Dirigenti/P.O. con la specificazione dei ruoli e delle correlate responsabilita', tenuto conto che la collaborazione dei Dirigenti/P.O., in tutte le fasi di gestione del rischio, e' fondamentale per consentire al RPCT e all'organo di indirizzo, che adotta e approva il PTPCT, di definire misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo entro tempi chiaramente definiti. La macrostruttura e' stata da ultimo modificata con deliberazione di G.C. n. 12 del 23/02/2021.

Ruolo	Nominativo	Responsabilita' nella struttura organizzativa (settore)
Sindaco	Roberto Costa	Ufficio di Capo della Giunta e dell'Amministrazione Comunale
Vice Sindaco	Alberto Speri	Ufficio vicario del Sindaco in caso di impedimento e assenza
Assessori Comunali	Vari	Ufficio di Assessore Comunale
Consiglieri Comunali	Vari	Ufficio di Consigliere Comunale
Segretario Comunale	In attesa di nomina all'atto dell'adozione del presente provvedimento	Ufficio del Segretario Comunale
Responsabile E.Q.	Dott. Esposito Giovanni	1° Settore: AMMINISTRATIVO
Responsabile E.Q.	Dott.ssa Leorato Valentina	2° Settore: FINANZIARIO
Responsabile E.Q.	Arch. Leorato Celestino	3° Settore: TECNICO LAVORI PUBBLICI
Responsabile E.Q.	Labianca Giovanni	4° Settore: POLIZIA LOCALE
Responsabile E.Q.	Arch. Leorato Celestino	5° Settore: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ECOLOGIA
Responsabile E.Q.	Tutti i Responsabili E.Q.	Processi Trasversali

Soggetti esterni

In una linea di continuita', il PNA 2022-2025 conferma le Linee guida dei PNA precedenti relativamente alla disciplina dei soggetti esterni.

I soggetti esterni Sistema di gestione del rischio di corruzione sono costituiti dagli stakeholder.

La Mappatura degli stakeholder e' contenuta nell'ALLEGATO "Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno", e indica, in relazione a ciascuna tipologia di stakeholder i dati del tipo di relazione e delle variabili esogene che impattano sulla relazione.

Enti controllati

L'elenco degli enti controllati e' contenuto nel BOX sotto riportato.

Funzione istituzionale	Denominazione
Acque Veronesi valorizza la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei Comuni gestiti attraverso l'utilizzo consapevole e responsabile della risorsa idrica e la gestione sostenibile delle acque reflue e dei processi depurativi	Acque Veronesi SCARL
Viveracqua è un progetto stabile di collaborazione e integrazione tra i gestori del servizio idrico integrato con sede in Veneto. Un consorzio che raggruppa 12 aziende idriche pubbliche, tutte aziende a totale proprietà pubblica, non quotate in borsa.	Viveracqua SCARL
Il Consiglio di Bacino Veronese, cui sono state trasferite le competenze dapprima in capo all'Autorità d'Ambito Veronese (soppressa), è un ente pubblico che ha il compito di governare il Servizio Idrico Integrato su 97 Comuni della Provincia di Verona. E' un'unità territoriale determinata secondo specifici criteri (di cui all'art.8, c.1 della L. n. 36/94) entro la quale vengono riorganizzati i servizi idrici integrati secondo principi di efficienza, efficacia, economicità.	Consiglio di Bacino Veronese
Ente di diritto pubblico che organizza e controlla il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per 58 Comuni della Provincia di Verona.	Consiglio di bacino Verona Nord
Il Consorzio di Bacino VR2 è l'Ente di Bacino che ha dato avvio a diverse iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa nazionale coinvolgendo collettività di analoghe dimensioni territoriali.	Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero
Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata dei servizi e l'esercizio associato delle funzioni, tra cui l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle funzioni relative alla Centrale Unica di Committenza,	Consorzio "Le Valli"
E' una società pubblico/privata a maggioranza pubblica, costituita per gestire al meglio l'impianto di compostaggio sito in Via Lioncello nr. 3 nel Comune di San Bonifacio, località Villabella	Valliflor srl

La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto della funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology, necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci, quali ad esempio la gestione ed implementazione della rete a banda larga o ultralarga delle pubbliche amministrazioni.	Pasubio Tecnologia srl
E' una cooperativa indipendente, di proprietà di oltre 45.000 persone e organizzazioni socie che hanno scelto la finanza etica per mettere i propri risparmi e investimenti al servizio della tutela del pianeta e dei diritti delle persone	Banca Etica

Organi di controllo interni ed esterni

Gli organi di controllo interni ed esterni del Sistema di gestione del rischio di corruzione sono: l'OIV e altri eventuali altri organi di controllo anticorruzione eventualmente istituiti dall'ente (organi interni); Autorità di vigilanza - ANAC e ARAC - Corte dei Conti in funzione di controllo e di Giudice della responsabilità amministrativa (organi esterni).

Fonti della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

Ai fini della elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, il RPCT e l'organo di indirizzo politico hanno tenuto conto delle indicazioni, degli orientamenti e dei dati che provengono dai PNA (2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2022) con particolare riferimento all'allegato 1 al PNA 2019 contenente le Indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo. Hanno tenuto conto altresì di: Bilancio consuntivo e preventivo - DUP - sottosezioni relative al Valore Pubblico e Piano delle Performance - Relazioni annuali del responsabile della prevenzione della corruzione pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base ai PNA. Inoltre si tenuto conto dei dati di: procedimenti giudiziari legati a fatti riconducibili alla violazione di norme in materia di corruzione, quale elemento utile a definire il grado di cultura dell'etica riferibile all'Ente - ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno - esiti del controllo interno di regolarità amministrativa - pareri di regolarità non favorevoli - reclami - segnalazioni - segnalazioni/raccomandazioni/rilievi organi di controllo esterno (Corte dei Conti - ANAC - Garante per la protezione dei dati) - procedimenti disciplinari - proposte da parte dei responsabili di posizione organizzativa, quali stakeholders interni, anch'esse in atti - ricorsi in tema di affidamento di contratti pubblici - ricorsi/procedimenti stragiudiziali di dipendenti per situazioni di malessere organizzativo. Le fonti aggiornate per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza sono contenute nella Relazione RPCT allegata al presente Piano.

Evidenze corruttive

RESTITUZIONE DATI NELL' AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE

Gli esiti della raccolta di proposte e di suggerimenti, nonché dei dati e delle informazioni restituiscono lo stato della prevenzione della corruzione nell'ambito dell'Ente, rispetto al momento della prima adozione del piano, indicata nelle TABELLE seguenti, fornendo importanti elementi conoscitivi. Fermo restando i dati indicati, e' dall'ultima Relazione RPCT che emergono: A) i dati relativi a segnalazioni che prefigurano responsabilita' disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi con indicazione del numero di segnalazioni pervenute e del numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali; B) i dati di avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, con indicazione del numero di procedimenti, dei fatti penalmente rilevanti riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, delle aree di rischio riconducibili ai procedimenti penali ; C) i dati di avvio a carico dei dipendenti di procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali.

Contenuti e struttura della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

In base alle teorie di risk management, alle linee guida UNI ISO 31000:2010 e UNI ISO 31000:2018, e alle Indicazioni metodologiche allegate al PNA 2019, il Sistema di gestione del rischio di corruzione, strutturato nella presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, viene suddiviso in nelle seguenti "macro fasi": Analisi del contesto (contesto esterno e contesto interno) - Valutazione del rischio (identificazione del rischio, analisi del rischio e ponderazione del rischio) - Trattamento del rischio (identificazione delle misure e programmazione delle misure). A queste fasi, la presente sottosezione, in linea con le indicazioni della norma internazionale UNI ISO 31000:2010 e UNI ISO 31000:2018, aggiunge le fasi trasversali di: consultazione e comunicazione - monitoraggio e riesame.mLa sottosezione e' completata dagli ALLEGATI richiamati nel testo dei vari paragrafi.

Peculato - art. 314 c.p.; concussione - art. 317 c.p.; corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.; corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.; corruzione in atti giudiziari -art. 319 quater c.p.; induzione indebita a dare o promettere utilita' - art. 319 quater c.p.; corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.; istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.; traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.; turbata liberta' degli incanti -art. 353 c.p.; turbata liberta' del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.; altre fattispecie

ANALISI DEL CONTESTO

Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera possa favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno. Cio' in relazione sia al territorio di riferimento, sia alle possibili relazioni con portatori di interessi esterni che possono influenzarne l'attivita', anche con specifico riferimento alle strutture da cui e' composta. La conoscenza dell'ambiente e del territorio nel quale l'Ente opera consente di migliorare il processo di diagnosi volto a individuare le aree interne maggiormente permeabili al rischio della corruzione, intesa come maladministration. A tale fine, l'Ente raccoglie informazioni relative a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio che, in relazione alle funzioni istituzionali di competenza, e alle relazioni che si instaurano con gli stakeholder, possono influenzare l'attivita'. Di seguito vengono indicati i principali stakeholder che instaurano interrelazioni con l'ente: - Cittadini/Utenti dei servizi pubblici- Enti controllati/ partecipati- Imprese pubbliche e private/Imprese partecipanti alle procedure di

affidamento/Imprese esecutrici di contratti; Concessionari- Associazioni/Fondazioni/Organizzazioni di volontariato e soggetti del terzo settore - Amministrazioni pubbliche centrali e locali - Enti nazionali di previdenza e assistenza; Ordini professionali - ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANCPI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani) - Osservatori Regionali; - Organizzazioni sindacali rappresentative degli operatori economici (Confindustria: ANCE; ecc.) e Organizzazioni sindacali dei lavoratori (FILCA CGL, UIL, FENEAL ecc.). L'interazione con i soggetti sopra indicati, la frequenza di detta interazione anche in relazione alla numerosita' dei soggetti, nonche', da un lato la rilevanza degli interessi sottesi e, dall'altro lato, l'incidenza degli interessi e i fini specifici perseguiti, in forma singola o associata, dai soggetti di cui sopra, sono tutti elementi alla luce dei quali viene elaborata la valutazione del rischio e il relativo trattamento.

Il BOX che segue indica la Matrice che l'Ente utilizza per l'analisi e valutazione del rischio del contesto esterno. Tale matrice, in correlazione all'analisi e la valutazione del rischio derivante dal contesto esterno, contiene anche la mappatura stakeholder. L'analisi, la valutazione e il trattamento del rischio del contesto esterno, con la mappatura degli stakeholder sono riportati nell'ALLEGATO "Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto ", a cui si rinvia.

BOX **Matrice** Contesto esterno

Ufficio	Tipologia di relazione - input	Tipologia di relazione - output	Eventuale incidenza di variabili esogene (es. territoriali; culturali; criminologiche; sociali ed economiche)	Impatto	Probabilita'	Rischio

Impatto contesto esterno

Sulla base dell'analisi e la valutazione del rischio del contesto esterno, di seguito viene descritta la valutazione di impatto consistente nel verificare, in via prognostica, se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'ente si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi (Piano-Tipo allegato al D.M. 132/2022). I BOX di seguito riportati illustrano la sintesi valutativa e i dati derivanti dagli indicatori Anac contesto esterno provinciale su quali, unitamente agli altri dati in possesso dell'ente, si basa la valutazione.

Sintesi della Valutazione impatto contesto esterno

RISULTATO
COME DA CRUSCOTTO DEL CONTESTO PIATTAFORMA ANAC "MISURARE LA CORRUZIONE"

L'indicatore Composito dei compositi della provincia di Verona, calcolato utilizzando i domini Istruzione; Criminalita'; Economia e Territorio; Capitale Sociale e' pari a: 95,2 (in un range tra 90.6 e 115.8). variazione anno precedente -0,17%

Indicatori Anac contesto esterno riferiti al valore del Composito Dominio provinciale

Dominio	Valore provinciale	Range di valori	Variazione anno precedente
Istruzione L'indice composito Istruzione e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Diplomati 25-64 anni iscritti in anagrafe; 2. Laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe; 3. Giovani (15-29 anni) - NEET.	93,9	80.2 - 121.7	-2,49%
Criminalita' L'indice composito Criminalita' e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reati di corruzione, concussione e peculato; 2. Reati contro l'ordine pubblico e ambientali; 3. Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica; 4. Altri reati contro la Pubblica Amministrazione.	97,3	93.9 - 122.6	+0,56%
Economia e territorio L'indice composito Economia e territorio e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reddito pro capite; 2. Occupazione; 3. Tasso di imprenditorialita'; 4. Indice di attrattivita'; 5. Diffusione della banda larga; 6. Raccolta differenziata.	89,2	79.5 - 119.2	-1,25%
Capitale Sociale L'indice composito Capitale Sociale e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Segregazione grado V; 2. Cheating grado II matematica; 3. Varianza grado V matematica;	100,3	91.5 - 116.4	+2,40%

4. Donazione di sangue; 5. Partecipazione delle donne alla vita politica.			

Contesto interno

Contesto organizzativo

L'analisi del contesto interno organizzativo focalizza e mette in evidenza i dati e le informazioni relative all'organizzazione dell'ente in grado di influenzare la sensibilità della struttura al rischio di corruzione. In rapporto al sistema delle responsabilità, e al livello di complessità dell'ente, l'analisi del contesto interno considera le informazioni e i dati desunti da tutti gli ambiti di programmazione. Attraverso tale metodologia, indicata dall'aggiornamento 2019 del PNA, l'analisi utilizza tutti i dati già disponibili, e valorizza elementi di conoscenza e sinergie interne, nella logica della coerente integrazione tra i diversi ambiti di programmazione. Molti dei dati da utilizzare per l'analisi del contesto organizzativo sono contenuti anche in altri strumenti di programmazione o in documenti che l'amministrazione già predispone ad altri fini (es. Conto annuale, DUP, Piani triennali opere pubbliche e acquisizioni beni e servizi, Piani diritto allo studio e altri Piani). L'ente mette a sistema tutti i dati disponibili, anche creando banche dati digitali da cui estrapolare informazioni funzionali ai fini dell'analisi esame, e valorizzare elementi di conoscenza e sinergie interne proprio nella logica della coerente integrazione fra strumenti della sostenibilità organizzativa.

Il BOX di seguito riportato illustra le sottosezioni all'interno delle quali sono contenuti i dati del contesto organizzativo.

Informazioni per la rappresentazione del contesto organizzativo

Dati di analisi	Sezione/sottosezione PIAO di riferimento
Organi di indirizzo	Organizzazione e Rischi corruttivi e trasparenza
Struttura organizzativa (organigramma)	Organizzazione Struttura organizzativa
Ruoli e responsabilità	Rischi corruttivi e trasparenza (Soggetti interni)
Politiche, obiettivi e strategie	Valore pubblico, Performance (Obiettivi)
Risorse	Piano fabbisogni
Conoscenze, sistemi e tecnologie	Pola e Formazione del personale
Qualità e quantità del personale	Piano fabbisogni

Cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica	Piano della formazione
Sistemi e flussi informativi, processi decisionali	Rischi corruttivi e trasparenza
Relazioni interne ed esterne	Valore pubblico e Performance - Rischi corruttivi e trasparenza

Di seguito si riportano i dati di pertinenza della presente sottosezione e non inclusi nei paragrafi precedenti.

Organi di indirizzo politico-amministrativo

Di seguito si indicano i componenti dell'organo rappresentativo ed esecutivo dell'Ente, diretti protagonisti, unitamente al RPCT, della strategia di prevenzione della corruzione. Si tratta dei soggetti che adottano il PTPCT e che, successivamente all'adozione, lo approvano in via definitiva, consegnando lo strumento di prevenzione alla struttura organizzativa per la relativa attuazione.

Ruolo	Nominativo
Sindaco	Roberto Costa
Vice Sindaco	Alberto Speri
Assessori	Oriano Bertuzzi Teresa Ros Arianna Tregnaghi
Consiglieri	Serena Brandiele Daniele Burti Angelo Costa Andrea Dal Bosco Laura Gorrieri Alessia Pressi Anna Preto Andrea Savoia Umberto Trevisan

Sistemi e flussi informativi, processi decisionali

I sistemi e flussi informativi nonché i processi decisionali, sia formali sia informali sono di seguito indicati.

Sistemi e flussi informativi	Processi decisionali formali	Processi decisionali informali
Istanze acquisite on line o attraverso il protocollo.	Provvedimento amministrativo (Deliberazione - ordinanza - Decreto - altre tipologie di provvedimenti)	Riunioni, conferenze, tavoli, consulte
Atti da pubblicare all'albo	Circolari- Direttive- Procedure operative	Metodologia e strumentazione da utilizzare (tipologia di software - digitalizzazione - standardizzazione, etc)
Atti da pubblicare in Amministrazione trasparente	Circolari- Direttive- Procedure operative	Metodologia e strumentazione da utilizzare (tipologia di software - digitalizzazione - standardizzazione, etc)
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in urbanistica		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in edilizia		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in materia ambientale e/o di gestione rifiuti		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da dipendenti		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per assunzioni/tirocini/ stage		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da operatori economici (OE) per contratti pubblici		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per sanzioni, multe, accertamenti tributari		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati su controlli, verifiche, ispezioni		Riunioni e incontri informali

Istanze informali e non protocollate da dirigenti /responsabili P.O. per incarichi e nomine		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per affari legali e contenzioso		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da professionisti per incarichi e nomine		Riunioni e incontri informali
Competenze digitali non formali, acquisite nel percorso lavorativo grazie a all'esperienza accumulata anche con riferimento alla partecipazione/coordinamento di progetti di digital transformation		Partecipazione ad attivita' che promuovono l'innovazione digitale

Impatto contesto organizzativo

Sulla base dell'analisi organizzativa, di seguito viene descritta la valutazione di impatto consistente nel verificare, in via prognostica, se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni rilevate, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa (Piano-Tipo allegato al D.M. 132/2022). I BOX di seguito riportati illustrano la sintesi valutativa e i dati derivanti utilizzati per la Valutazione.

Sintesi della Valutazione impatto contesto interno organizzativo

RISULTATO : Medio
Gli Organi di indirizzo possono influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto e' stato solo parzialmente potenziato il principio di separazione, e sussistono potenziali possibilita' e probabilita' di interferenza sulla gestione L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma evidenziano alcuni elementi strutturali in grado di influenzare, almeno potenzialmente, il profilo di rischio dell'amministrazione per un non adeguato funzionamento e/o non adeguata allocazione, ad alcune unita' organizzative, delle funzioni istituzionali (es. mancato funzionamento o non adeguata assegnazione di funzioni a Uffici di supporto al RPCT o per il PIAO o per la transizione al digitale) I ruoli e le responsabilita' dei soggetti interni alla struttura organizzativa evidenziano alcuni elementi potenzialmente in grado influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto risentono di criticita' di natura organizzativa e/o formativa Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione per il recepimento solo parziale di Linee guida delle competenti Autorita' di regolazione e vigilanza Le risorse della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione corrispondendo solo in parte ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici

Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, essendo solo in parte sufficienti e/o adeguate ai bisogni degli Uffici

La qualita' e quantita' del personale della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, risultando carente la copertura dell'organico

La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, evidenzia elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzate le competenze professionali del personale in materia di etica, specie per quanto concerne l'uso delle nuove tecnologie ICT e l'utilizzo dei social media

I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, in relazione alla parziale interoperabilita' dei sistemi informativi e alla parziale informatizzazione e automazione dei flussi informativi

Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzata la collaborazione tra uffici, l'integrazione tra processi gestionali e il monitoraggio delle relazioni esterne

Dati Valutazione impatto contesto interno organizzativo

Sezione/sottosezione PIAO	Dati analisi	Valutazione d'impatto	Motivazione
Rischi corruttivi e trasparenza	organi di indirizzo	RISCHIO MEDIO	Gli Organi di indirizzo possono influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto e' stato solo parzialmente potenziato il principio di separazione, e sussistono potenziali possibilita' e probabilita' di interferenza sulla gestione
Struttura organizzativa	struttura organizzativa (organigramma)	RISCHIO MEDIO	L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma evidenziano alcuni elementi strutturali in grado di influenzare, almeno potenzialmente, il profilo di rischio dell'amministrazione per un non adeguato funzionamento e/o non adeguata allocazione, ad alcune unita' organizzative, delle funzioni istituzionali (es. mancato funzionamento o non adeguata assegnazione di funzioni a Uffici di

			supporto al RPCT o per il PIAO o per la transizione al digitale)
Rischi corruttivi e trasparenza	ruoli e responsabilita'	RISCHIO MEDIO	I ruoli e le responsabilita' dei soggetti interni alla struttura organizzativa evidenziano alcuni elementi potenzialmente in grado influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto risentono di criticita' di natura organizzativa e/o formativa
Valore pubblico e Performance	politiche, obiettivi e strategie	RISCHIO MEDIO	Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione per il recepimento solo parziale di Linee guida delle competenti Autorita' di regolazione e vigilanza
Piano fabbisogni	risorse	RISCHIO MEDIO	Le risorse della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione corrispondendo solo in parte ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici
Formazione del personale Dotazioni strumentali a corredo delle postazioni di lavoro	conoscenze, sistemi e tecnologie	RISCHIO MEDIO	Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, essendo solo in parte sufficienti e/o adeguate ai bisogni degli Uffici
Piano fabbisogni	qualita' e quantita' del personale	RISCHIO MEDIO	La qualita' e quantita' del personale della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, risultando carente la copertura dell'organico

Valore pubblico e Performance	cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica	RISCHIO MEDIO	La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, evidenzia elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzate le competenze professionali del personale in materia di etica, specie per quanto concerne l'uso delle nuove tecnologie ICT e l'utilizzo dei social media
Performance	sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali)	RISCHIO MEDIO	I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, in relazione alla parziale interoperabilit� dei sistemi informativi e alla parziale informatizzazione e automazione dei flussi informativi
Valore pubblico e Performance - Rischi corruttivi e trasparenza	relazioni interne ed esterne	RISCHIO MEDIO	Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzata la collaborazione tra uffici, l'integrazione tra processi gestionali e il monitoraggio delle relazioni esterne

Contesto gestionale e Mappatura dei processi

L'analisi del contesto ha la funzione di individuare le criticita' che, in ragione della natura e della peculiarita' dell'attivit  stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il Valore pubblico. Tale analisi focalizza e mette in evidenza i dati e le informazioni relative alla gestione operativa dell'ente che, in ragione della natura e delle peculiarita' dell'attivit  stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi (c.d. processi "sensibili"). L'analisi gestionale e' condotta attraverso la Mappatura dei processi che include i dati relativi a: Funzioni istituzionali - Processi.

Processi

L'analisi gestionale viene condotta attraverso la mappatura dei processi, tenendo presente che il concetto di processo e' diverso da quello di procedimento amministrativo, fermo restando che i due concetti non sono tra loro incompatibili e che la rilevazione dei procedimenti amministrativi e' sicuramente un buon punto di partenza per l'identificazione dei processi organizzativi. La mappatura dei processi e' un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le attivita' dell'ente per fini diversi (ad es., ai fini di gestione della privacy, per rilevare i trattamenti di dati personali o ai fini di gestione della transizione al digitale, al fine di rilevare le attivita' correlate ai servizi on line) . In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. Le fasi della mappatura dei processi sono:

- l'identificazione dei processi (Elenco dei processi) , che consiste nell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione, aggregato nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi;

- la descrizione dei processi (Fasi/Azioni) con la finalita' di sintetizzare e rendere intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo, permettendo, nei casi piu' complessi, la descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le varie attivita'. A tal fine e' necessaria l'individuazione delle responsabilita' e delle strutture organizzative che intervengono. Altri elementi per la descrizione del processo sono: l'indicazione dell'origine del processo (input) - l'indicazione del risultato atteso (output) - l'indicazione della sequenza di attivita' che consente di raggiungere il risultato - le fasi - i tempi - i vincoli - le risorse; - le interrelazioni tra i processi.

- la rappresentazione dei processi (in forma tabellare su fogli di lavoro excell).

L'accuratezza e l'esautivita' della mappatura dei processi e' un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualita' dell'analisi complessiva.

Ferma restando l'indicazione che le amministrazioni si concentrino sui processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali, rimane comunque la necessita', come evidenziato nel PNA 2022, che siano presidiati da misure idonee di prevenzione anche tutti quei processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di performance o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno o esterno delle diverse amministrazioni, presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi. Diversamente, si rischierebbe di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione e lo stesso PNRR sono rivolti.

Il PNA 2022, auspica la mappatura dei processi afferenti ad aree di rischio specifiche in relazione alla tipologia di amministrazione/ente. Ad esempio, per gli Enti locali lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica.

L'obiettivo dell'Ente e' di realizzare una mappatura completa e integrale, di tutti i processi, caratterizzata da un livello di descrizione e rappresentazione dettagliato e analitico (Livello Avanzato) per garantire la precisione e, soprattutto, l'approfondimento con il quale e' possibile identificare i punti piu' vulnerabili del processo e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'amministrazione o dell'ente, tenuto conto che una mappatura superficiale puo' condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attivita' che invece sarebbe opportuno includere. La mappatura sulla base dei principi di: completezza, integralita', analiticita' e esaustiva'.Fermo restando che l'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nella Sottosezione, va sottolineata l'utilita' di pervenire gradualmente ad una descrizione e rappresentazione dettagliata e analitica dei processi dell'amministrazione, nei diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili. La programmazione dell'attivita' di rilevazione, descrizione e rappresentazione dei processi ("mappatura") e' effettuata in maniera tale da:

- rendere possibile, con gradualita' e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (livello minimo di mappatura consistente nell'elenco integrale dei processi con descrizione solo parziale) a soluzioni piu' evolute (livello standard di mappatura consistente nell'elenco integrale dei processi con descrizione piu' analitica ed estesa).

- da consentire il ricorso a strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione la descrizione e la rappresentazione mediante l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie, sfruttando ogni possibile sinergia con altre iniziative che richiedono interventi simili (controllo di gestione, certificazione di qualità, analisi dei carichi di lavoro, sistema di performance management, ecc.). La mappatura viene inoltre realizzata, tenendo conto che, ai sensi del Piano-Tipo allegato al D. M. 30 giugno 2022, n. 132:

-gli enti con meno di 50 dipendenti procedono alla mappatura dei processi limitatamente a quella esistente alla data del 22 settembre 2022, di entrata in vigore del D. M. 30 giugno 2022, n. 132.

Il PNA 2022, con riferimento agli enti con meno di 50 dipendenti, fornisce le seguenti priorità rispetto ai processi da mappare e presidiare con specifiche misure:

-processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi del PNRR (ove le amministrazioni e gli enti provvedano alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR) e dei fondi strutturali.

-processi direttamente collegati a obiettivi di performance;

-processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche a cui vanno, ad esempio, ricondotti i processi relativi ai contratti pubblici e alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Il BOX di seguito riportato illustra la Matrice utilizzata dall'Ente per identificare, descrivere e rappresentare i processi. Tale Matrice include anche i dati della valutazione e del trattamento del rischio. I processi, con i predetti dati, sono inclusi nell'ALLEGATO "Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi", a cui si rinvia.

La ricostruzione accurata della "mappa" dei processi gestionali è importante non solo per l'identificazione dei possibili ambiti di vulnerabilità dell'ente rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa. Condotta in modo analitico, essa è idonea a far emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza che offrono ambiti di miglioramento sotto il profilo: della spesa (efficienza allocativa o finanziaria) - della produttività (efficienza tecnica) - della qualità dei servizi (dai processi ai procedimenti) - della governance.

BOX **Matrice** per la mappatura processi

AREA/SETTORE/SERVIZIO:
RESPONSABILE/ESECUTORE:
PROCESSO NUMERO:
INPUT:
OUTPUT:
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
		MISURE GENERALI-MG: MISURE SPECIFICHE-MS:
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:		GIUDIZIO SINTETICO:

Aree di rischio generali

I PNA hanno focalizzato l'analisi gestionale in primo luogo sulle cd. "aree di rischio obbligatorie". Tenuto conto dell'indicazione normativa relativa ai procedimenti elencati nell'art. 1 co. 16 della Legge 190/2012, i PNA hanno ricondotto detta analisi alle "aree di rischio generali". In attuazione delle indicazioni formulate dall'ANAC, il presente piano include tra le aree di rischi generali le ulteriori aree espressamente indicate nel PNA 2015. L'identificazione delle aree di rischio deve tenere conto che il D.M.30 giugno 2022, n. 132 ha stabilito che, per gli enti con meno di 50 dipendenti, le Aree di rischio corruttivo sono quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione
- b) contratti Pubblici
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi
- d) concorsi e prove selettive
- e) processi individuati dal responsabile e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del Valore pubblico

Aree di rischio generali	Sintesi dei rischi collegati
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari; - eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni; - effettuare una valutazione e selezione distorta - accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari; - effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature; - eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature; - fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato; - predisporre in maniera insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
ARG - BB) Autorizzazione o concessione e provvedimenti amministrativi ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale) - definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico); - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con i beneficiari o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terziarietà e l'indipendenza; - fuga di notizie circa le procedure di erogazione di contributi o benefici ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni interessati la volontà di bandire determinate erogazioni; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione; - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare determinati operatori economici; l'applicazione distorta dei criteri di attribuzione dei vantaggi economici per manipolarne l'esito; - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.
ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione. - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terziarietà e l'indipendenza; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati soggetti interessati; - possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione del vantaggio - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti; - liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione; - sovrappagare o fatturare prestazioni non svolte; - effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere, - permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparita' di trattamento tra i creditori dell'ente; - nella gestione dei beni immobili, condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione.
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - omissioni e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità tali da consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - assenza dei presupposti programmatori e/o una motivata verifica delle effettive carenze organizzative con il conseguente rischio di frammentazione di unità operative e aumento artificioso del numero delle posizioni da ricoprire; - accordi per l'attribuzione di incarichi in fase di definizione e costituzione della commissione giudicatrice; - eccessiva discrezionalità nella fase di valutazione dei candidati, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati.
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia.
ARG - D) Contratti pubblici (generale)	D.1) Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE. D.1.1 Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. D.1.2 Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.

D.1.3 Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalita' ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.

D.1.4 Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici

--

D.2) Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.

D.2.1 Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo

--

D.3) Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5).

D.3.1 Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.

--

D.4) Art. 76 Codice Appalti sopra soglia Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.

D.4.1 Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicita' dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):

--

D.5) Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 In particolare: per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabilita' dall'All. II.4.

D.5.1 Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.

--

D.6) Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilita' per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilita' tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.

D.6.1 Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilit  carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.

D.6.2 Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.

D.6.3 Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.

--

D.7) Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto   nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonch  la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensit  di manodopera.

D.7.1 Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.

D.7.2 Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalit  per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.

D.7.3 Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.

D.7.4 Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli pi  stringenti previsti per il subappalto.

D.7.5 Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.

--

D.8) Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione   e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie e' obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data

D.8.1 Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.

--

D.9) Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altres  ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.

D.9.1 Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.

D.9.2 Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.

D.9.3 Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.

D.9.4 Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.

D.9.5 Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.

--

D.10) Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.

D.10.1 Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.

D.10.2 Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.

D.10.3 Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.

--

D.11) Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.

D.11.1 Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.

D.11.2 Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.

D.11.3 Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.

--

D.12) Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato

	entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento. D.12.1 Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia D.12.2 Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte. D.12.3 Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.
ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

Aree di rischio specifiche

La mappatura e l'identificazione delle aree di rischio specifiche, in attuazione delle indicazioni formulate dal PNA 2015, e' condotta oltre che attraverso la mappatura dei processi, anche facendo riferimento a:

- analisi di eventuali casi giudiziari e altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione o in amministrazioni dello stesso settore di appartenenza; incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili degli uffici;
- incontri (o altre forme di interazione) con i portatori di interesse esterni, con particolare riferimento ad esperti e alle associazioni impegnate sul territorio nella promozione della legalita', alle associazioni di categoria e imprenditoriali;
- aree di rischio gia' identificate da amministrazioni simili per tipologia e complessita' organizzativa;
- aree di rischio specifiche individuate dall'ANAC negli approfondimenti contenuti nei PNA.

I dati di analisi della gestione operativa (mappatura dei processi sensibili) sono i riportati negli Allegati (Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi), con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il Valore pubblico.

BOX Aree di rischio specifiche

aree di rischio specifiche	Sintesi dei rischi collegati

(come da aggiornamento 2015 PNA)	
ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - formulazione generica o poco chiara del Piano, oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie a soddisfare il fabbisogno rispetto ai flussi reali (che possono essere sottostimati, determinando successivamente situazioni di emergenza, o sovrastimati, con conseguente previsione di impianti non necessari); - Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessita' cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche. Da cio' consegue che scelte tecniche non chiaramente orientate dal Piano possono favorire interessi particolari; - asimmetria informativa e conseguente presentazione (e accoglimento) di osservazioni solo da parte di alcuni soggetti che godono di posizioni privilegiate; - accoglimento di alcune osservazioni a vantaggio di interessi particolari; - assenza del Piano o Piano troppo generico o troppo datato che comporta il determinarsi di situazioni di emergenza che fanno si' che l'autorizzazione possa essere rilasciata in assenza dei requisiti o non in coerenza con le necessita'; - inadeguata verifica dei presupposti autorizzativi, in particolare quando gli enti titolari sono di piccole dimensioni e il personale non sufficientemente qualificato; - tempi di conclusione dei procedimenti molto lunghi (anche per effetto delle criticita' sopra richiamate) o, al contrario, contrarsi artificiosamente per improprie accelerazioni motivate da situazioni di emergenza; - complessita' tecnica delle norme puo' determinare valutazioni orientate a favorire interessi privati in caso di modifiche da apportare all'installazione (che possono essere considerate o no sostanziali in maniera impropria, determinando obblighi diversi per il gestore e diverse procedure); - omissione di controlli su alcune installazioni; effettuazioni di controlli con ritardo o con frequenza inferiore rispetto a quanto previsto o a quanto di regola praticato; esecuzione di controlli immotivatamente ricorrenti e insistenti su determinate installazioni o determinati gestori; - composizione opportunistica delle squadre ispettive, evitando la rotazione e favorendo la creazione di contiguita' fra controllori e controllati, o comunque non prestando la dovuta attenzione all'assenza di conflitti di interesse del personale ispettivo; - esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo, a vantaggio/svantaggio di determinati soggetti; - omissioni nell'eseguire le ispezioni o nel riportarne gli esiti.
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, e in fase di redazione del piano, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate; - asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilita' di orientare e condizionare le scelte dall'esterno in fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni;- modifica con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio; - decorso infruttuoso del termine di legge a disposizione degli enti per adottare le proprie determinazioni, al fine di favorire l'approvazione del piano senza modifiche in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - istruttoria non approfondita del piano in esame da parte del responsabile del procedimento in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni in relazione al concorso di regioni, province

	e città metropolitane al procedimento di approvazione; - mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali in fase di adozione del piano attuativo; - non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati in sede di calcolo degli oneri della convenzione urbanistica; - non corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi, con sottostima/sovrastima delle stesse che può comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a falsare i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.); - individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; - errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); nell'individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; nell'acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; - abuso della discrezionalità tecnica nella monetizzazione delle aree a standard che è può essere causa di eventi rischiosi, non solo comportando minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi - quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio; - scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano attuativo, mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati, al non adeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato.
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità - ricezione indebita, per sé o per un terzo, di denaro o altra utilità o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per sé o per un terzo, di denaro o altra utilità o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.
ARS - N) Attività funerarie e cimiteriali (specificata)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funerarie in cambio di una quota sugli utili; - segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funerarie,

	sempre in cambio di una quota sugli utili; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilita' in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario).
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - Q) Progettazione (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - R) Interventi di somma urgenza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - assegnazione a tecnici in rapporto di contiguita' con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; - potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che puo' essere favorito dall'esercizio di attivita' professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attivita'; - pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti in fase di richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori; - errato calcolo del contributo, il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalita' piu' favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo; - omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attivita'; - carente definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo; - omissione o parziale esercizio dell'attivita' di verifica dell'attivita' edilizia in corso nel territorio; - applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, che richiede una attivita' particolarmente complessa, dal punto di vista tecnico, di accertamento dell'impossibilita' di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformita' al titolo edilizio; - assenza di criteri rigorosi e verificabili per la vigilanza delle attivita' edilizie (minori) non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato. - Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale) - definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorita' alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico); - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguita' con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzieta' e l'indipendenza; - fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volonta' di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio,

concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; -possibilita' che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo); - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - possibilita' che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari; - mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara); - alterazioni o omissioni di attivita' di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilita' dei flussi finanziari; - l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; - il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformita' e vizi dell'opera.

Evidenze Mappatura processi

Il Piano-tipo allegato al D. M. 30 giugno 2022, n. 132 prescrive di inserire nella Premessa comune introduttiva dell'intero PIAO i dati delle evidenze derivanti dalla mappatura dei processi gestionali. Si rinvia alla Premessa per la rilevazione di tali dati.

Evidenze mappatura

Evidenze mappatura

La mappatura dei processi evidenzia i seguenti dati:

Livello di profondità della mappatura: Processo

Numero processi mappati: 353

Numero processi mappati livello alto/altissimo: 216

Numero processi mappati livello medio: 123

Numero processi mappati livello basso/bassissimo: 14

Numero Aree generali mappate: 9

Numero Aree specifiche mappate: 8

Numero Misure generali mappate: tutte

Numero Misure specifiche mappate: 4

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'analisi del contesto ha la funzione di individuare le criticità che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il Valore pubblico. Tale analisi focalizza e mette in evidenza i dati e le informazioni relative alla gestione operativa dell'ente che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi (c.d. processi "sensibili"). L'analisi gestionale è condotta attraverso la Mappatura dei processi che include i dati relativi a: Funzioni istituzionali - Macroprocessi - Processi.

Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare i comportamenti di natura corruttiva che possono verificarsi in relazione ai processi, alle fasi e alle azioni, con l'obiettivo di considerare - in astratto - tutti i comportamenti a rischio che potrebbero potenzialmente manifestarsi all'interno dell'organizzazione e a cui potrebbero conseguire "abusi di potere" e/o situazioni di mala gestio. L'individuazione include tutti i comportamenti rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione. In particolare, l'identificazione e la descrizione delle possibili fattispecie di comportamenti a rischio di corruzione, viene effettuata in corrispondenza di ogni singola azione con individuazione della corrispondente categoria di evento rischioso. Questa fase è cruciale, perché un comportamento rischioso "non identificato in questa fase non viene considerato nelle analisi successive" (ANAC, PNA 2015) compromettendo l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione. Come indicato nei PNA, per procedere all'identificazione dei comportamenti rischiosi, è stato preso in considerazione il più ampio numero possibile di fonti informative (-interne, es. procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e con il personale, oltre che naturalmente - laddove esistenti - le risultanze dell'analisi della mappatura dei procedimenti e dei processi; - esterne, es. casi giudiziari e altri dati di contesto esterno). Le condotte a rischio più ricorrenti sono riconducibili alle sette categorie di condotte rischiose di natura "trasversale" che possono manifestarsi, tendenzialmente in tutti i processi elencate nel BOX di seguito riportato. È il caso, ad esempio, dell'uso improprio o distorto della discrezionalità considerato anche in presenza della "alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e

documentazione", dove ovviamente, il margine di intervento derivante dal comportamento rischioso deriva, necessariamente, da valutazioni non oggettive, legate dunque ad una discrezionalità più ampia. Si tratta di categorie di comportamento a rischio, che hanno carattere esemplificativo e non esaustivo.

Comportamento a rischio "trasversale"	Descrizione
Uso improprio o distorto della discrezionalità	Comportamento attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non già sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati.
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione.
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Omissione delle attività di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc).
Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.
Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità decisionale è affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella l. 241/1990 secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Tipologie misure per l'Area contratti pubblici

Tipologie misure

Misure di trasparenza (ad es. tracciabilita' informatica degli atti, aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti, puntuale esplicitazione nelle decisioni a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento)
Misure di controllo (ad es. verifiche interne, monitoraggio dei tempi procedurali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR, ricorso a strumenti informatici che consentano il monitoraggio e la tracciabilita' degli affidamenti diretti fuori MePA per appalti di lavori, servizi e forniture)
Misure di semplificazione (ad es. utilizzo di sistemi gestionali per il monitoraggio di gare e contratti; reportistica periodica derivante dalla piattaforma di approvvigionamento digitale)
Misure di regolazione (ad es. circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze)
Misure di rotazione e di formazione del RUP e del personale a vario titolo preposto ad effettuare le attivita' di verifica e controllo degli appalti
Utilizzo di check list per diverse tipologie di affidamento. Si tratta di strumenti operativi che consentono in primis un'attivita' di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformita' alla normativa comunitaria e nazionale; nonche' un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti diversi (ufficio contratti, RPCT, controlli interni ecc.)
Stipula di patti di integrita' e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto

Analisi delle cause degli eventi rischiosi

Nell'ambito del presente Piano, i singoli comportamenti a rischio sono stati ricondotti a:

- categorie di eventi rischiosi di natura analoga.

Come indicato nel PNA 2015 e confermato dal PNA 2019, l'analisi del rischio ha come obiettivo quello di consentire di pervenire ad una comprensione piu' approfondita degli eventi rischiosi e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attivita' e dei relativi processi.

Per comprendere le cause e il livello di rischio, e' stato garantito il coinvolgimento della struttura organizzativa e si e' fatto riferimento sia a dati oggettivi (per es. i dati giudiziari), sia a dati di natura percettiva (rilevati attraverso valutazioni espresse dai soggetti interessati, al fine di reperire informazioni, o opinioni, da parte dei soggetti competenti sui rispettivi processi). In particolare, secondo quanto suggerito dal PNA 2015, sono stati considerati:

- a) i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione o dell'ente (le sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso e decreti di citazione a giudizio riguardanti i reati contro la PA e il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640-bis c.p.);
- b) i procedimenti aperti per responsabilita' amministrativo/contabile (Corte dei Conti);
- c) i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.
- d) le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, fermo restando che vengono considerare anche quelle trasmesse dall'esterno dell'amministrazione o dell'ente;
- e) reclami e dalle risultanze di indagini di customer satisfaction che consentono di indirizzare l'attenzione su fenomeni di cattiva gestione;
- f) ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. rassegne stampa).

L'analisi in esame ha consentito di:

- comprendere le cause del verificarsi di eventi corruttivi e, conseguentemente, individuare le migliori modalita' per prevenirli (creando i presupposti per l'individuazione delle misure di prevenzione piu' idonee);

- definire quali siano gli eventi rischiosi piu' rilevanti e il livello di esposizione al rischio dei processi.

Si rinvia all'ALLEGATO contenente il REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI per la rassegna completa di tutte le categorie di eventi rischiosi collegati ai macroprocessi e processi mappati, fermo restando che, a titolo di esempio, vengono di seguito elencate le principali cause degli eventi rischiosi, tenuto conto che gli eventi si verificano in presenza di pressioni volte al condizionamento improprio della cura dell'interesse generale:

- a) mancanza di controlli;
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione, complessita' e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalita';
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

BOX Registro eventi rischiosi

Ufficio	Area di rischio	Processo	Eventi rischiosi

Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio e' fondamentale per la definizione delle priorita' di trattamento. L'obiettivo della ponderazione del rischio, come gia' indicato nel PNA, e' di "agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorita' di attuazione". In altre parole, la fase di ponderazione del rischio, prendendo come riferimento le risultanze della precedente fase, ha lo scopo di stabilire le priorita' di trattamento dei rischi, attraverso il loro confronto, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. La ponderazione del rischio puo' anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure gia' esistenti. Posto che l'individuazione di un livello di rischio "basso" per un elevato numero di processi, generata anche da una ponderazione non ispirata al principio di "prudenza" e di "precauzione", comporta l'esclusione dal trattamento del rischio, e quindi dall'individuazione di misure di prevenzione, di processi in cui siano stati comunque identificati o identificabili possibili eventi rischiosi, la ponderazione viene effettuata con un criterio di massima cautela e prudenza, sottoponendo al trattamento del rischio un ampio numero di processi. Si rinvia all'ALLEGATO "Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi" per i dati relativi alla ponderazione dei processi mappati, attuata secondo il principio di massima precauzione e prudenza. Le attivita' con valori di rischio maggiori sono prioritariamente oggetto di trattamento.

Le decisioni circa la priorita' del trattamento sono di competenza del RPCT, e vanno effettuate essenzialmente tenendo presente i seguenti criteri:

- a) livello di rischio: maggiore e' il livello, maggiore e' la priorita' di trattamento;
- b) obbligatorieta' della misura: in base a questo criterio, va data priorita' alla misura obbligatoria rispetto a quella specifica;

c) impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura: in base a questo criterio, va data priorit  alla misura con minore impatto organizzativo e finanziario.

Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione) viene adottata, come suggerito dall' ANAC la valutazione di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

Nella valutazione di tipo qualitativo, l'esposizione al rischio e' stimata in base a:

- motivate valutazioni espresse utilizzando specifici criteri/indicatori.

Tale valutazione, bench  sia supportata da dati, non prevede la rappresentazione finale in termini numerici.

Fermo restando la natura qualitativa della valutazione, i metodi di misurazione e di valutazione che possono essere utilizzati sono vari. Va preferita la metodologia di valutazione indicata dall'ANAC nell'allegato 1 al PNA 2019, anche se possono essere utilizzate altre metodologie di valutazione, purch  queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nell'allegato 1 al PNA 2019, e adeguatamente documentate nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

La metodologia ANAC - ALL. 1 del PNA 2019 e' la seguente.

1. INDIVIDUARE I CRITERI/INDICATORI DA UTILIZZARE

Il primo passo consiste nell'applicare ad ogni processo ovvero ad ogni processo disaggregato fasi ovvero ad ogni processo disaggregato in fasi e attivita' (=azioni):

- criteri/indicatori

per misurare il livello del rischio. I criteri/indicatori possono essere individuati sull'esempio di quelli forniti dall'ANAC per misurare il livello di rischio.

- livello di interesse "esterno"

- grado di discrezionalita' del decisore interno alla PA

- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attivita' esaminata

- opacita' del processo decisionale

- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attivita' nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano

- grado di attuazione delle misure di trattamento.

2. MISURARE CIASCUN CRITERIO/INDICATORE SULLA BASE DI DATI E EVIDENZE

Il secondo passo consiste:

a) nel collegare a ciascun criterio/indicatore cui al precedente dati oggettivi (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, segnalazioni).

Si tratta dei dati raccolti in sede di ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO, e di dati oggettivi, salvo documentata indisponibilit  degli stessi.

b) nel misurare il livello di rischio di ciascun indicatore.

Il giudizio associato a ciascun criterio/indicatore e' un giudizio ovviamente PARZIALE.

Per quanto concerne la misurazione si puo' applicare una scala di misurazione ordinale, come nell'esempio sotto indicato:

- rischio molto alto/altissimo

- rischio alto/critico

- rischio medio

- rischio basso

- rischio molto basso/trascurabile/minimo

3 FORMULARE IL GIUDIZIO SINTETICO, ADEGUATAMENTE MOTIVATO

Partendo dai GIUDIZI PARZIALI sui singoli criteri/indicatori si deve pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il terzo passo consiste nel formulare un:

GIUDIZIO SINTETICO (= GIUDIZIO COMPLESSIVO) quale risultato dell'applicazione scaturenti dall'applicazione dei vari criteri/indicatori

Per quanto concerne la misurazione si può applicare una scala di misurazione ordinale come nell'esempio sotto indicato:

- rischio molto alto/altissimo
- rischio alto/critico
- rischio medio
- rischio basso
- rischio molto basso/trascurabile/minimo

Nel condurre questa valutazione complessiva:

- nel caso in cui, per un dato oggetto di analisi (es. processo), siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si fa riferimento al valore più alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio;
- è opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile all'unità oggetto di riferimento sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. Anche in questo caso è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico per poter esprimere più correttamente il livello di esposizione complessiva al rischio dell'unità oggetto di analisi. In ogni caso vale la regola generale secondo cui ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

METODOLOGIA VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Fermo restando il livello di mappatura prescelta - Livello Medio (LM), Livello Standard (LS), Livello Avanzato (LA) - l'Ente adotta la metodologia suggerita dal PNA 2019 (metodologia qualitativa), e in precedenza descritta, con la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza 2021/2023.

Utilizzando tale metodologia, i processi vengono aggregati in aree di rischio e valutati sulla base di:

- comportamenti a rischio (CR)
- categorie di eventi rischiosi (ER)

identificabili con riferimento all'area di rischio di appartenenza.

La nuova metodologia si basa su:

- definire in via preliminare gli indicatori di stima del livello di rischio che coincidono con i criteri di valutazione
- esprimere un giudizio motivato sui criteri
- procedere alla misurazione di ognuno dei criteri predefiniti per ogni processo/fase/attività mediante applicazione di una scala di misurazione ordinale (ad esempio: alto, medio, basso)
- fornire adeguata motivazione di ogni misurazione
- pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio, partendo dalla motivazione della misurazione dei singoli indicatori (il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso)).

Gli indicatori di stima del livello di rischio sono:

- a) gli indicatori indicati dall'Allegato metodologico 1 al PNA 2019 (indicatori ANAC)
- b) gli ulteriori indicatori di seguito elencati:
 - presenza di criticità
 - tipologia di processo (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi)
 - unità organizzativa/funzionale
 - separazione tra indirizzo e gestione

- pressioni-condizionamenti.

La stima del livello rischio conduce alla ponderazione e alla successiva identificazione di misure adeguatamente progettate sostenibili e verificabili.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio si conclude con la fase del trattamento. Si tratta della fase tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi" (Aggiornamento 2015 al PNA). Il trattamento consiste nel procedimento "per modificare il rischio". In concreto, il trattamento è finalizzato a individuare e valutare misure per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione. Fermo restando che il RPCT deve stabilire le priorità di trattamento in base ai criteri in precedenza indicati (livello di rischio, obbligatorietà della misura, all'impatto organizzativo e finanziario della misura stessa), le misure generali nonché le misure specifiche, e la loro implementazione sono identificate nella presente sottosezione.

Misure generali

In primo luogo vengono prese in considerazione le misure generali, e le relative azioni, direttamente collegate agli obiettivi strategici e meglio identificate, quanto a indicatori e target, nella sottosezione Valore pubblico, obiettivi strategici. Si rinvia all'ALLEGATO "Elenco misure generali" per la rassegna delle misure medesime e dello stato di attuazione.

Misure specifiche

Oltre a tali misure, la presente sottosezione contiene anche le misure specifiche, come:

- la digitalizzazione e informatizzazione dei processi, incluso il processo di gestione del rischio di corruzione;
- l'informatizzazione e l'automazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo nonché la tracciabilità documentale del processo decisionale, e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase a rischio e azione;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;
- gli strumenti di controllo e vigilanza sulle società ed sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale sui modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- le misure previste per gli eventi rischiosi nell'area dei contratti pubblici: misure associate agli eventi da D.1) a D.12 elencate di seguito e da introdurre entro il periodo di vigenza del Piano.

In relazione alle misure generali e specifiche, nei BOX di seguito riportati si illustrano le Matrici che l'Ente utilizza per la identificazione e descrizione delle misure nonché lo stato di attuazione dello stesso. Si rinvia all' ALLEGATO "TABELLA DI ASSESSMENT delle Misure Specifiche", per la rassegna delle misure medesime e dello stato di attuazione.

Riferimento normativo	Misure specifiche per l'area dei contratti pubblici
D.1) Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE.	D.1.1 - Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni volte a predisporre le basi dati in uso alle amministrazioni: 1) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo e' appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe piu' ricorrere all'affidamento diretto. Cio' al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari piu' ricorrenti; 3) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Cio' al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati. Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione (ad esempio un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia minima. Cio' al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate. D.1.2 Previsione di procedure interne che individuano criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP
D.2) Appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.	D.2.1 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni: 1) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo e' appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe piu' ricorrere alle procedure negoziate. Cio' al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari; 3) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Cio' al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; 4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. AUTORITY NAZIONALE ANTICORRUZIONE 20 Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la

	procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5). Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione (ad es. di un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedure negoziate aventi valore appena inferiore alle soglie minime. Cio' al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
D.4) Art. 76 Codice Appalti sopra soglia Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice.	D.4.1. Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.
D.3) Scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5).	D.3.1 Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parita' di trattamento in termini di effettiva possibilita' di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi. Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare.
D.5) Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 Appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabilita' dall'All. II.4.	D.5.1 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni: 1) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo e' appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe piu' ricorrere alle procedure negoziate. Cio' al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; 2) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari; 3) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Cio' al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; 4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione (ad es. di un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedure negoziate aventi valore appena inferiore alle soglie minime. Cio' al fine di

	individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
D.9) Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.	D.9.1 Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza. D.9.2 Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
D.12) Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.	D.12.1 Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE

BOX **Matrice** Misure generali

Denominazione misura
Fonti normative della misura
Regolazione ANAC della misura
Descrizione della misura
Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura

BOX **Matrice** stato di attuazione Misure generali

Misura e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione

BOX **Matrice** Programmazione e stato di attuazione Misure Specifiche

Ufficio	Tipologia misura misura	misura	Fasi e tempi di attuazione	indicatore	Valore target

TRASPARENZA

Programmazione dell'attuazione della trasparenza

L'attività amministrativa dell'Amministrazione si informa al principio generale della trasparenza, da considerarsi - dopo il PIAO-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza - la principale misura di prevenzione della corruzione.

La trasparenza, quale principio generale dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 del D.lgs. 33/2013 e' l'accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale definizione e' stata riconfermata dal D.Lgs. 97/2016 di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (di seguito "D.Lgs. 97/2016") che ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.

Il citato D.Lgs. 97/2016 e' intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.

A fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2016 (p.7.1 Trasparenza) l'Autorità si e' riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, l'ANAC ha adottato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016".

Secondo quanto indicato dalle fonti in precedenza citate, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Pertanto, e' condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali; integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino.

Per quanto sopra, la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Fondamentale precipitato del principio generale della trasparenza e' la consacrazione della libertà di accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione e garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione e le modalità per la loro realizzazione.

Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.

Livelli di trasparenza, obbligo di pubblicare "dati ulteriori" e obiettivi strategici in materia di trasparenza

La trasparenza si articola in un livello di base, corrispondente alle pubblicazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati, rese obbligatorie ai sensi del richiamato Decreto, che costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione e si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali in ragione delle proprie specificità organizzative e funzionali, in aggiunta a quelli la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

In particolare, costituisce obiettivo strategico della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, il seguente obiettivo:

- implementazione del livello di trasparenza, assicurando un livello più elevato di quello obbligatorio e realizzando le Giornate della trasparenza, nell'osservanza della tutela dei dati personali.

Le misure da porre in essere sono le seguenti:

- a) progressiva implementazione dei dati, documenti ed informazioni da pubblicazione, ulteriori rispetto alle pubblicazioni obbligatorie, definendo le tipologie di pubblicazioni ulteriori da garantire per incrementare il livello di trasparenza, e i compiti dei dirigenti/P.O. in materia;
- b) organizzazione di almeno una Giornata della trasparenza per garantire il miglioramento della comunicazione istituzionale, della condivisione e della partecipazione della società civile all'attività amministrativa;
- c) previsione di strumenti di controllo dell'osservanza della disciplina sulla tutela dei dati personali nell'attività di trasparenza.

L'implementazione del livello di trasparenza dal livello minimo al livello superiore deve essere effettuata attraverso il collegamento della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza con il Piano della Performance. A tal fine, la promozione di maggiori livelli di trasparenza si deve tradurre in parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, e deve essere oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività.

I "Dati ulteriori" vanno incrementati, nel corso del triennio, sia in relazione a specifiche esigenze di trasparenza collegate all'attuazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, sia a motivate richieste provenienti dagli stakeholder interni o esterni.

La decisione in ordine alla pubblicazione di nuovi dati ulteriori è assunta dall'Ente compatibilmente con i vincoli organizzativi e finanziari e nel rispetto della tutela della riservatezza e della protezione dei dati personali.

I "Dati ulteriori" vanno pubblicati nella sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori", soltanto laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui si articola la sezione "Amministrazione Trasparente".

Fermo restando la successiva individuazione di altri dati ulteriori rispetto agli obblighi di legge, si indicano, sin da ora, quali dati ulteriori che possono essere pubblicati:

- elenco affidamenti diretti
- elenco SCIA pervenute
- elenco richieste sgravi tributari concessi
- tutti gli atti dell'OIV
- tutti i verbali dell'Organo di Revisione Contabile.

Trasparenza, accesso civico a dati e documenti e registro degli accessi

L'Amministrazione garantisce l'attuazione della trasparenza anche attraverso l'accesso civico e il relativo registro.

L'art. 5 D.Lgs n. 33/2013 contiene la disciplina dell'accesso civico distinguendo:

a) l'accesso civico obbligatorio (o c.d. semplice) di cui all'art. 5, comma 1 in forza del quale:

- chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne hanno omesso la pubblicazione sul proprio sito web (art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013). L'accesso civico, quindi, e' circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

b) l'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 in forza del quale:

- chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis D.Lgs. n. 33/2013.

La procedura esecutiva relativa all'accesso civico generalizzato ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per l'effettivo esercizio nell'ambito della Pubblica Amministrazione del diritto di accesso civico generalizzato. La procedura e' un ALLEGATO del presente Piano e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

a) Trasparenza e accesso civico obbligatorio (o c.d. semplice)

L'accesso civico e' circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico obbligatorio non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata:

- al RPCT dell'ente.

L'istanza puo' essere trasmessa anche per via telematica, secondo le modalita' previste dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, compilando il Modulo di richiesta accesso civico al RPCT, ed inoltrandola all'indirizzo di posta elettronica indicato sull'apposita pagina web.

In caso di accoglimento, l'amministrazione entro 30 giorni procede all'inserimento sul sito dei dati, delle informazioni o dei documenti richiesti e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto nell'istanza presentata.

Nei casi di ritardo o mancata risposta, l'istante puo' ricorrere al titolare del potere sostitutivo, il Segretario generale dell'Ente, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'istanza puo' essere trasmessa anche per via telematica compilando il Modulo richiesta accesso civico al titolare del potere sostitutivo inoltrandola al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.anticorruzione.it

A fronte dell'inerzia da parte del RPCT o del titolare del potere sostitutivo, il richiedente, ai fini della tutela del proprio diritto, puo' proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

In considerazione della rilevanza dell'istituto dell'accesso civico obbligatorio nonche' del necessario ricorso a strumenti organizzativi e tecnologici volti a garantirne la migliore funzionalita', l'Amministrazione programma le seguenti misure:

- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire le richieste di accesso civico obbligatorio coerentemente con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/201;

- digitalizzazione e informatizzazione del processo di gestione dell'accesso civico obbligatorio.

b) Trasparenza e accesso civico generalizzato

Ai sensi dell'art. art. 5, comma 2 D.Lgs n. 33/2103, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5 bis.

L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 non e' sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza puo' essere trasmessa per via telematica secondo le modalita' previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed e' presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici: a) all'ufficio

che detiene i dati, le informazioni o i documenti; b) all'Ufficio relazioni con il pubblico; c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale; d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo e' gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

In considerazione della rilevanza dell'istituto dell'accesso civico generalizzato nonche' del necessario ricorso a strumenti organizzativi e tecnologici volti a garantirne la migliore funzionalita', l'Amministrazione programma le seguenti misure:

- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire le richieste di accesso civico generalizzato coerentemente con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/201;
- digitalizzazione e informatizzazione del processo di gestione dell'accesso civico generalizzato.

c) Trasparenza e Registro degli accessi

Le Linee Guida ANAC (Delibera n. 1309/2016) e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono:

- la pubblicazione del Registro degli accessi.

Il registro contiene l'elenco delle richieste di accesso presentate all'Ente e riporta l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione.

L'elenco delle richieste viene aggiornato semestralmente, come indicato nell'Allegato 1 delle Linee guida ANAC - Delibera n. 1309/2016.

In considerazione della rilevanza del registro l'Amministrazione programma le seguenti misure:

- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire il registro con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/201;
- digitalizzazione e informatizzazione del relativo registro.

Trasparenza e tutela dei dati personali (reg. ue 2016/679)

Il presente Programma tiene conto che l'ANAC ha fornito le seguenti indicazioni sul tema dei rapporti tra Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679) .

A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del Decreto Legislativo n. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, la compatibilita' della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 si basa sulla ricostruzione del quadro normativo ricostruita dall'ANAC, e di seguito riportata, quale linea guida vincolante per tutti i soggetti dell'Ente che svolgono attivita' gestione della trasparenza, a cui si rinvia

Pertanto occorre che l'Ente, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali:

- verifichi che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione;
- verifichi che, l'attivita' di pubblicazione dei dati sui siti web per finalita' di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avvenga nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceita', correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrita' e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalita' per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalita' per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo D.Lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o

documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza della pubblicazione". Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013 rubricato "Qualita' delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attivita' di pubblicazione sui siti istituzionali per finalita' di trasparenza e pubblicita' dell'azione amministrativa, vanno scrupolosamente attuate le specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

In ogni caso, ai sensi della normativa europea, in caso di dubbi o incertezze applicative i soggetti che svolgono attivita' di gestione della trasparenza possono rivolgersi al il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del GDPR).

Il responsabile della trasparenza

L'obiettivo di programmare e integrare in modo piu' incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della Legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del D.Lgs. 97/2016 in cui e' previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il RPCT deve, pertanto, occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016.

La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilita' va coordinata con l'art. 43 D.Lgs. 33/2013, laddove sembra ancora permanere la possibilita' di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza.

Nel caso di specie, non sussistono difficolta' organizzative che ostano alla unificazione della figura cosi' come previsto dal dettato normativo.

Rapporti tra Rpct e responsabile della protezione dei dati (rpd)

Secondo l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012 e le precisazioni contenute nei Piani nazionali anticorruzione 2015 e 2016, il RPCT e' di regola scelto fra personale interno alle amministrazioni o enti. Diversamente il RPD puo' essere individuato in una professionalita' interna all'ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'ente (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il presente programma tiene conto che:

- per quanto possibile, la figura dell'RPD non deve coincidere con il RPCT, posto che la sovrapposizione dei due ruoli puo' rischiare di limitare l'effettivita' dello svolgimento delle attivita' riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilita' che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT. In particolare, negli enti pubblici di grandi dimensioni, con trattamenti di dati personali di particolare complessita' e sensibilita', non devono venire assegnate al RPD ulteriori responsabilita'. In tale quadro, ad esempio, avuto riguardo, caso per caso, alla specifica struttura organizzativa, alla dimensione e alle attivita' del singolo titolare o responsabile, l'attribuzione delle funzioni di RPD al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicita' degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettivita' dello svolgimento dei compiti che il RGDPR attribuisce al RPD";

- eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccole dimensioni qualora la carenza di personale renda, da un punto di vista organizzativo, non possibile tenere distinte le due funzioni;

- il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT, anche se naturalmente non può sostituirsi ad esso nell'esercizio delle funzioni. Si consideri, ad esempio, il caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, co. 7, del D.Lgs. 33/2013. In questi casi il RPCT ben si può avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali. Ciò anche se il RPD sia stato eventualmente già consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame.

Il programma della trasparenza

Il RPCT, che mantiene costanti rapporti con il RPD, per attuare il principio generale della trasparenza, nonché i correlati istituti dell'accesso civico obbligatorio e dell'accesso civico generalizzato, elabora la proposta del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) garantendo la piena integrazione di tale programma all'interno della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, come già indicato nella delibera ANAC n. 831/2016.

Sottopone quindi il Programma all'organo di indirizzo politico per la relativa approvazione e, successivamente, lo trasmette a tutti i dipendenti per la relativa attuazione.

In linea con le indicazioni formulate dall'Autorità nella delibera n. 1310/2016, le amministrazioni che adottano il PIAO sono tenute a prevedere nella sezione anticorruzione una sottosezione dedicata alla programmazione della trasparenza.

Essa è impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, caratteristica essenziale della sottosezione PIAO e l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle citate attività (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi).

Nella sottosezione vanno schematizzati, per ciascun dato da pubblicare:

- la denominazione dell'obbligo di trasparenza
- il dirigente responsabile dell'elaborazione dei dati (ove diverso da quello che li detiene e li trasmette per la pubblicazione)
- il dirigente responsabile della trasmissione dei dati (ove diverso dagli altri)
- il dirigente responsabile della pubblicazione dei dati
- il termine di scadenza per la pubblicazione e quello per l'aggiornamento dei dati
- il monitoraggio con l'indicazione di chi fa che cosa e secondo quali tempistiche

Sia gli obiettivi strategici in materia di trasparenza (art. 1, co. 8, l. 190/2012), da pubblicare unitariamente a quelli di prevenzione della corruzione, sia la sezione della trasparenza con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (art. 10, co. 1, d.lgs. 33/2013) costituiscono contenuto necessario della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza fattispecie della mancata adozione del Programma triennale della trasparenza per cui l'ANAC si riserva di irrogare le sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 19, co. 5, del d.l. 90/2014.

Il procedimento di elaborazione e adozione del programma

Il Programma è stato proposto dal RPCT, elaborato sulla base di un confronto interno con tutti gli uffici al fine di:

- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività;
- individuare i dati ulteriori da pubblicare;
- individuare i compiti di elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati;

- definire la tempistica per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio.
Eventuali modifiche potranno essere predisposte nel corso dell'anno.
Il Programma viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Processo di attuazione del programma

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Ente, si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, cui compete:

- l'elaborazione dei dati e delle informazioni;
- la trasmissione dei dati e delle informazioni per la pubblicazione;
- la pubblicazione dei dati e delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Trasparenza ha un ruolo di "regia", di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, nell'ottica di analisi dei risultati attesi sotto il profilo della completezza e della periodicità dell'aggiornamento dei dati.

Nella attuazione del programma vengono applicate le istruzioni operative fornite dalle prime linee guida in materia di trasparenza e, di seguito, indicate:

- a) osservanza dei criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 33/2013: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità;
- b) osservanza delle indicazioni già fornite nell'allegato 2 della delibera ANAC 50/2013 in ordine ai criteri di qualità della pubblicazione dei dati, con particolare riferimento ai requisiti di completezza, formato e dati di tipo aperto;
- c) esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione, tenuto conto che l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilità e di semplicità di consultazione dei dati, assicurando agli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" la possibilità di reperire informazioni chiare e immediatamente fruibili. Sul punto si rinvia ad apposite disposizioni attuative del RPCT, da adottare mediante atti organizzativi;
- d) indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione, tenuto conto della necessità, quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione "Amministrazione trasparente", la data di aggiornamento, distinguendo quella di "iniziale" pubblicazione da quella del successivo aggiornamento. Per l'attuazione di questo adempimento si rinvia ad una modifica, anche di natura strutturale, della sezione "Amministrazione Trasparente", che consenta di includere l'informazione relativa alla data di aggiornamento;
- e) durata ordinaria della pubblicazione fissata in cinque anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (co. 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi (art. 14, co. 2 e art. 15 co. 4) e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.
- f) abrogazione della sezione archivio posto che, trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito - che quindi viene meno - essendo la trasparenza assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 (art. 8, co. 3, dal D.Lgs. 97/2016):

Resta ferma la possibilità, contemplata all'art. 8, co. 3-bis, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, che ANAC, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, fissi una durata di pubblicazione inferiore al quinquennio basandosi su una valutazione del rischio corruttivo, nonché delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso presentate.

La struttura organizzativa

L'analisi della struttura organizzativa dell'Amministrazione, come indicata nel contesto interno della presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, unitamente all'analisi della dotazione organica e del personale in servizio, costituisce il punto di partenza da considerare per una corretta individuazione dei Responsabili della trasmissione e del Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. Detta analisi deve ulteriormente completarsi con le informazioni relative ai dipendenti, ai responsabili di procedimento e ai dirigenti che gestiscono, in relazione ai flussi in partenza e in arrivo, i processi i cui documenti, dati e informazioni sono oggetto di pubblicazione.

Gestione dei flussi informativi dall'elaborazione alla pubblicazione dei dati

Direttive, circolari e istruzioni operative sulla gestione dei flussi manuali e informatizzati devono assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul sito, fermo restando:

- per i flussi automatici di pubblicazione dei dati correlati alla gestione automatizzata degli atti, l'implementazione dei flussi medesimi e il loro monitoraggio;
- per i flussi non automatici di pubblicazione, la definizione di procedure necessarie e correlate alla gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicurerà la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

I flussi informativi, in partenza e in arrivo per la pubblicazione:

- vanno gestiti e organizzati sotto la direzione del RPCT, con obbligo, per i soggetti tenuti, di implementare i file e le cartelle da pubblicare. A tal fine, ciascun dirigente/ responsabile PO adotta apposite istruzioni operative, all'interno al proprio Settore/Area, individuando il funzionario incaricato della predisposizione dei dati e dei documenti oggetto di

pubblicazione e indicando un sostituto nei casi di assenza del primo. Per quanto concerne le schede sintetiche dei provvedimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016, esse devono essere realizzate dai responsabili dei provvedimenti all'interno di una tabella condivisa da tenere costantemente aggiornata al fine della pubblicazione, da effettuarsi a cadenza semestrale. Le istruzioni operative devono essere sintetizzate in apposite schede interne da sottoporre al RPCT.

Responsabili della trasmissione e responsabili della pubblicazione dei documenti delle informazioni e dei dati

In relazione all'analisi della struttura organizzativa e dei dati in precedenza menzionati, vengono individuati, nell'ALLEGATO, i Responsabili della Trasmissione (RT) e Responsabili della Pubblicazione (RP).

L'incarico rientra nei compiti e doveri d'ufficio, e viene formalizzato mediante l'approvazione del PIAO-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza dandone comunicazione ai destinatari.

Per i Responsabili è obbligatoria la formazione e l'aggiornamento in materia di trasparenza e open data.

a) Compiti, funzioni e responsabilità dei Responsabili della Trasmissione (RT)

I Responsabili della Trasmissione (RT) hanno l'obbligo di garantire il regolare flusso in partenza dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi ai processi di competenza dei rispettivi uffici, verso il responsabile della pubblicazione.

A tal fine, devono costantemente coordinarsi con il RPCT e con i Responsabili della Pubblicazione (RP) per la ricognizione degli obblighi di pubblicazione.

I RT, cui spetta l'elaborazione o la trasmissione dei dati forniscono i dati e le informazioni da pubblicare in via informatica ai RP. La trasmissione deve riguardare documenti, dati e informazioni per le quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai fini della trasparenza previsto da disposizioni di legge, di regolamenti, della presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, ovvero da atti di vigilanza.

I RT inviano i dati nel formato previsto dalla norma, oscurando, laddove necessario, i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza e pubblicazione (art. 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013).

La responsabilit  per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali   da attribuirsi al funzionario Responsabile della trasmissione (RT) titolare dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

La trasmissione deve essere tracciabile, su supporto cartaceo o digitale, con riferimento a ciascun documento, dato o informazione trasmessa. La trasmissione deve essere effettuata nei formati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, che consentano la riutilizzabilit  ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36, Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La trasmissione deve avvenire con riferimento a tutti i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e, sotto il profilo temporale, deve essere effettuata tempestivamente e, comunque, entro limiti temporali utili per consentire ai Responsabili della pubblicazione di adempiere integralmente agli obblighi di pubblicazione.

Gli obblighi di trasmissione rientrano nei doveri d'ufficio e la relativa omissione o parziale attuazione   rilevante sotto il profilo disciplinare, fatte salve le misure sanzionatorie previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.. L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilit  dirigenziale, eventuale causa di responsabilit  per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti. Le sanzioni pecuniarie amministrative per le violazioni degli obblighi in merito alla trasparenza sono indicate dal D.Lgs. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

b) Compiti, funzioni e responsabilit  dei Responsabili della pubblicazione (RP) dei documenti, delle informazioni e dei dati

I Responsabili della Pubblicazione hanno l'obbligo di garantire la corretta e integrale pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni provenienti dai Responsabili della Trasmissione.

A tal fine, i RP devono costantemente coordinarsi con il RPCT e con i RT per la ricognizione degli obblighi di pubblicazione.

La pubblicazione deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 come sopra specificato.

L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilit  dirigenziale, eventuale causa di responsabilit  per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti.

Semplificazioni in materia di trasparenza

Il presente PTTI, relativamente alle misure di semplificazione indicate dall'ANAC nella Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, da' atto che le stesse si applicano per i piccoli comuni.

Si tratta di semplificazioni individuate dall'Autorit  in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, D.Lgs. 33/2013, secondo cui "l'Autorit  Nazionale Anticorruzione puo', con il Piano Nazionale Anticorruzione, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto, precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalit  di attuazione, in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attivit  svolte, prevedendo in particolare modalit  semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali".

Ulteriori forme di semplificazione possono derivare dall'attuazione dell'art. 3, co. 1-bis, D.Lgs. 33/2013 sulla pubblicazione di informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione in alternativa alla pubblicazione in forma integrale.

Monitoraggio, vigilanza, azioni correttive e obbligo di attivazione del procedimento disciplinare

Il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza   volto a verificare se l'amministrazione/ente ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; se siano stati individuati i responsabili della

elaborazione, trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati; se non siano stati disposti filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente; se i dati e le informazioni siano stati pubblicati in formato di tipo aperto e riutilizzabili

Sono misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:

- controlli e verifiche a campione sulle trasmissioni, sulle pubblicazioni e sullo stato dell'aggiornamento delle pubblicazioni medesime, da effettuarsi a cura del RPCT con cadenza trimestrale secondo le indicazioni operative indicate negli appositi atti (circolari e direttive) del RPCT. L'esito controlli e verifiche a campione deve essere tracciabile su supporto cartaceo o digitale;
- acquisizione report sullo stato delle trasmissioni e delle pubblicazioni da parte dei RT e RP;
- audit con i RT e i RP, da tracciare su supporto cartaceo o digitale.

Ai fini della relazione annuale del RPCT, vengono utilizzati gli esiti dei controlli, monitoraggi e verifiche a campione, e i report dei RT e dei RP, nonché gli audit con i RT e i RP.

La rilevazione di eventuali scostamenti tra cui, in particolare, la rilevazione dei casi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, impongono l'avvio del procedimento disciplinare, ferme le altre forme di responsabilità.

Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

Organi di controllo: Anac e Oiv

L'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, attribuisce all'Autorità il compito di controllare "l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza ". La vigilanza in materia di trasparenza si distingue in:

- vigilanza d'ufficio;
- vigilanza su segnalazione;

La vigilanza d'ufficio è attivata su richiesta di altri uffici dell'Autorità o in attuazione di specifiche delibere adottate dall'Autorità.

La vigilanza su segnalazioni è attivata a seguito di istanza motivata di chiunque ne abbia interesse, ivi incluse associazioni od organizzazioni rappresentative di interessi collettivi o diffusi.

In entrambi i casi, l'ANAC, dopo avere effettivamente verificato la violazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013 sul sito web istituzionale, invia l'Amministrazione, e nello specifico ai vertici politici e p.c., ai responsabili trasparenza ed agli OIV, delle "Richieste di adeguamento del sito web istituzionale alle previsioni del D.Lgs. 33/2013". Con tali richieste, l'ANAC rileva l'inadempimento e rappresenta all'amministrazione l'obbligo di provvedere entro un termine prestabilito di 30 gg. alla pubblicazione dei dati mancanti o incompleti e/o non aggiornati, e richiamano le specifiche responsabilità ai sensi degli artt. 43, co. 5, 45, co. 4, 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013.

Alla scadenza del termine concesso nella nota di richiesta di adeguamento, l'ANAC effettua un'ulteriore verifica sul sito e, nei casi di adeguamento parziale o non adeguamento, adotta, su deliberazione del Consiglio dell'Autorità, un provvedimento di ordine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge n. 190/2012 e dell'art. 45 comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e come indicato nella Delibera n. 146/2014.

A seguito di ulteriore verifica sugli esiti del provvedimento di ordine, in caso di adeguamento il procedimento si conclude con l'indicazione dell'esito nella rendicontazione periodica pubblicata sul sito istituzionale.

Nei casi di non e/o parziale adeguamento, trascorso un congruo periodo, l'ANAC., nel caso di persistente inadempimento, provvede ad effettuare ulteriori segnalazioni all'ufficio di disciplina dell'amministrazione interessata, ai vertici politici, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 33/2013.

Organi di controllo: organismo indipendente di valutazione – Oiv

Nell'ottica di partecipare alla creazione di valore pubblico e alla costruzione del sistema di prevenzione della corruzione di una amministrazione/ente, va inquadrato il potere riconosciuto all'OIV di attestare lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni date ogni anno da ANAC. L'organismo non attesta solo la mera presenza/assenza del dato o documento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ma si esprime anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se e' riferito a tutti gli uffici, se e' aggiornato, se il formato di pubblicazione e' aperto ed elaborabile.

In particolare, ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, gli OIV (o gli altri soggetti con funzioni analoghe) indicano la data di svolgimento della rilevazione, elencano gli uffici periferici (ove presenti) e descrivono le modalita' seguite ai fini dell'individuazione delle predette strutture, indicano le procedure e le modalita' adottate per la rilevazione nonche' gli aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione ed eventuale documentazione da allegare. Inoltre, qualora esistenti, vengono indicate nel documento le eventuali articolazioni autonome degli enti e il criterio di pubblicazione dei dati da parte delle stesse, se presenti nel sito dell'amministrazione centrale o nel sito dell'articolazione autonoma.

Il RPCT, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione OIV (o dell'organismo con funzioni analoghe) e all'invio ad ANAC, assume le iniziative - implementa le misure di trasparenza gia' adottate e ne individua e adotta di ulteriori - utili a superare le criticita' segnalate dagli OIV, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli piu' chiari e fruibili

Organi di controllo: difensore civico per il digitale e formati delle pubblicazioni

L'art.17, comma 1 quarter, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) prevede "e' istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui e' preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità". C

Il difensore civico per il digitale e' competente sulle segnalazioni con cui si evidenzia il mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità relativamente ai documenti amministrativi informatici e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare il difensore civico per il digitale verifica se sono pubblicati in documenti sono formato .pdf, come documenti-immagine e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art. 23 quarter, comma 5 bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.) e, in caso affermativo, invita l'Amministrazione

a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni rendendo accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati sul proprio sito istituzionale, dandone conferma all' Agenzia.

In relazione a quanto sopra, particolare attenzione deve essere riservata ai formati delle pubblicazioni a cura di tutti i soggetti tenuti a svolgere compiti e funzioni in materia di trasparenza e pubblicazioni.

MONITORAGGIO: VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA

il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" avverrà secondo le indicazioni di ANAC.

Stato del monitoraggio

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT emerge il dato:

- del monitoraggio per verificare la sostenibilit  di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC;
- delle principali criticit  riscontrate e delle relative iniziative adottate.

Dalla Relazione del RPCT emerge, altres , il giudizio sulle "altre misure" con specificazione delle ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione.

Cio' premesso, va rilevato che monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonch  il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie (cfr. Parte II PNA 2019).

Il monitoraggio   un'attivit  continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneit  delle singole misure di trattamento del rischio.

Per quanto riguarda il monitoraggio la presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza distingue due sotto-fasi:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- il monitoraggio sull'idoneit  delle misure di trattamento del rischio.

I risultati dell'attivit  di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalit  complessiva del "Sistema di gestione del rischio", che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia della misure di prevenzione introdotte. Il riesame  , infatti, un'attivit  svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Questa fase   finalizzata alla verifica dell'efficacia del sistema di prevenzione adottato e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

Monitoraggio sull'attuazione delle misure: sistema di monitoraggio dell'attuazione delle misure

A) Modalit  di attuazione

Il monitoraggio si svolge su pi  livelli, in cui il primo   in capo alla struttura organizzativa che   chiamata ad adottare le misure e il secondo livello, successivo, in capo al RPCT o ad altri organi indipendenti rispetto all'attivit  da verificare.

L'ANAC consiglia (PNA 2019- Allegato 1, Par. 6) di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare l'attivit  di monitoraggio, inclusa la piattaforma realizzata dall'Autorit  per l'acquisizione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

Conformemente a tale indicazione, l'amministrazione si   dotata di una piattaforma digitale in cloud per informatizzare e automatizzare l'attivit  di monitoraggio che si integra con le funzioni della piattaforma realizzata dall'Autorit .

- Monitoraggio di primo livello

Il monitoraggio di primo livello deve essere attuato in autovalutazione da parte dei referenti (se previsti) o dai responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilit  di attuare le misure oggetto del monitoraggio. In autovalutazione, il responsabile del monitoraggio di primo livello   chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura.

- Monitoraggio di secondo livello

Il monitoraggio di secondo livello deve essere realizzato sulla totalit  delle misure di prevenzione programmate all'interno della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, fermo restando che in amministrazioni particolarmente complesse o con scarse risorse, il monitoraggio di secondo livello pu  essere effettuato

attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica, con obbligo di fornire adeguata motivazione della scelta effettuata e delle modalita' di campionamento utilizzate (di "tipo statistico" oppure puo' essere "ragionato")..

Il monitoraggio di secondo livello e' attuato o dal RPCT, coadiuvato da una struttura di supporto ovvero da altri organi con funzioni di controllo interno, laddove presenti o da altri organi indipendenti rispetto all'attivita' da verificare. Il monitoraggio di secondo livello consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza da parte delle unita' organizzative in cui si articola l'amministrazione.

B) Piano del monitoraggio annuale

L'attivita' di monitoraggio e' oggetto del Piano di monitoraggio annuale che include sia:

- l'attivita' di monitoraggio adeguatamente pianificata e documentata;
- l'attivita' di monitoraggio non pianificata da attuare a seguito di segnalazioni che pervengono in corso d'anno tramite il canale del whistleblowing o con altre modalita'.

Relativamente alla attivita' di monitoraggio adeguatamente pianificata e documentata, il Piano di monitoraggio annuale deve indicare:

- i processi/attivita' oggetto del monitoraggio su cui va effettuato il monitoraggio sia di primo che di secondo livello;
- le periodicita' delle verifiche;
- le modalita' di svolgimento della verifica.

Per quanto riguarda i processi/attivita' oggetto del monitoraggio, si deve tener conto:

- delle risultanze dell'attivita' di valutazione del rischio per individuare i processi/attivita' maggiormente a rischio sui quali concentrare l'azione di monitoraggio;
- dell'esigenza di includere nel monitoraggio i processi/attivita' non verificati negli anni precedenti.

C) Periodicita'

Il Piano di monitoraggio annuale definisce la tempistica del monitoraggio piu' consona all'esposizione al rischio e alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione tenendo conto che:

- maggiore e' la frequenza del monitoraggio (ad esempio mensile, bimestrale o trimestrale), maggiore e' la tempestivita' con cui un eventuale correttivo potra' essere introdotto.

D'altra parte, Piano di monitoraggio annuale deve tenere conto che una maggiore frequenza dei monitoraggi si associa ad un maggiore onere organizzativo in termini di reperimento e elaborazione delle informazioni. Pertanto, coerentemente al principio guida della "gradualita'" e tenendo nella dovuta considerazione le specificita' dimensionali dell'amministrazione:

- il monitoraggio sull'attuazione delle misure deve essere almeno annuale, fermo restando l'opportunita' di prevedere verifiche piu' frequenti.

Il monitoraggio e' infatti indispensabile per acquisire elementi conoscitivi a supporto della redazione della Relazione annuale del RPCT.

D) Modalita' di verifica

Va verificata, con il monitoraggio di secondo livello, la veridicita' delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta.

E' necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attivita' da verificare) svolga:

- audits specifici, con verifiche sul campo che consentono il piu' agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticita' riscontrate, in un'ottica di dialogo e miglioramento continuo. Al fine di agevolare i controlli, inoltre, puo' essere utile ricorrere a sistemi informatizzati o spazi digitali condivisi (come le intranet) dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure;

E' necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attivita' da verificare), al fine di agevolare i controlli:

- ricorra a sistemi informatizzati e/o spazi digitali condivisi dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure.

E) Risultanze del monitoraggio sulle misure

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione della successiva sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

Monitoraggio sull'idoneita' delle misure

Il monitoraggio delle misure non si limita alla sola attuazione delle stesse ma contempla anche una valutazione della loro idoneita', intesa come effettiva capacita' di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettivita".

L'inidoneita' di una misura puo' dipendere da diversi fattori tra cui:

- l'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti;
- una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso);
- una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

L'aver inserito nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza misure basate su un "mero formalismo" molto probabilmente determinera' bassi livelli di idoneita'.

L'inidoneita' puo' anche essere rilevata attraverso il verificarsi di episodi avversi nei processi trattati con quella determinata misura.

La valutazione dell'idoneita' delle misure pertiene al monitoraggio di secondo livello e, quindi, al RPCT, che puo' essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, da:

- organismi deputati all'attivita' di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe)
 - strutture di vigilanza e
 - audit interno. Laddove venga prevista un'attivita' di supporto al RPCT, le amministrazioni provvederanno autonomamente ad identificare nei rispettivi Piani quali sono gli organismi preposti e quali le funzioni a loro attribuite specificando le modalita' di intervento correlate con le rispettive tempistiche.
- Qualora una o piu' misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT deve intervenire con tempestivita' per ridefinire la modalita' di trattamento del rischio.

Riesame periodico della funzionalita' complessiva del sistema

Il processo di gestione del rischio, le cui risultanze confluiscono nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, e' organizzato e realizzato in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase e deve essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo".

Nel Piano di monitoraggio annuale, l'amministrazione definisce la frequenza, almeno annuale, con cui procedere al riesame periodico della funzionalita' complessiva del sistema e gli organi da coinvolgere nel riesame.

Il riesame periodico della funzionalita' del sistema di gestione del rischio e' un momento di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione dell'amministrazione affinche' vengano riesaminati i principali passaggi e risultati al fine di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi. In tal senso, il riesame del Sistema:

- riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e piu' efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.

Il riesame periodico e' coordinato dal RPCT ma e' realizzato con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attivita' di valutazione delle performance (OIV e organismi con funzioni analoghe) e/o delle strutture di vigilanza e audit interno.

Il BOX seguente indica le azioni, il cronoprogramma, le modalita' e gli indicatori del monitoraggio inclusi nell'ultima edizione del PTPCT.

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Vengono monitorati i dati pubblicati nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", entro il 31 gennaio di ogni anno e relativi l'anno precedente mediante una tabella riassuntiva in formato digitale aperto comprendente affidamento di lavori, forniture, servizi, nella quale saranno indicati:

- modalita' di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- struttura proponente;
- oggetto del bando;
- elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- aggiudicatario;
- importo di aggiudicazione;
- tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- importo delle somme liquidate.

Dopo l'ultima edizione del PTPCT, gli aggiornamenti 2022-2024 e 2023-2025, relativi al presente paragrafo, sono di seguito riportati.

AGGIORNAMENTO 2022-2024

In una linea di continuita' con i precedenti Piani, vengono confermati, relativamente al presente Capitolo del PTPC, i contenuti delle pregresse edizioni, come in precedenza riportati.

RIESAME

In base a quanto contenuto nelle Indicazioni metodologiche Anac, allegate al PNA 2019, l'Ente organizza il processo di gestione del rischio in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase, e da essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo". La frequenza del riesame periodico della funzionalita' complessiva del sistema coincide con l'aggiornamento annuale, salvo situazioni in cui, durante il corso dell'anno, risulti necessario effettuare un riesame.

Gli organi da coinvolgere nel riesame sono tutti i dirigenti/P.O., i referenti, i componenti della struttura di supporto stabile al RPCT, essendo il riesame periodico della funzionalita' del sistema di gestione del rischio un momento di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione. Il confronto e il conseguente riesame riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e piu' efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. Il riesame, coordinato dal RPCT, e' realizzato anche con coinvolgimento e il contributo metodologico dell'organismo deputato all'attivita' di valutazione delle performance (OIV/Nucleo) e/o delle strutture di vigilanza e audit interno.

ALLEGATI

Sezione 2 Sottosezione di programmazione > Rischi corruttivi e trasparenza

- l'allegato A) costituita dall'ultima Relazione annuale del RPCT pubblicata in data 30/01/2025 nella "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Monteforte d'Alpone secondo il seguente percorso: Amministrazione Trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della Corruzione> Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l'allegato B) costituito dalla Matrice di mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno;
- l'allegato C) costituito dalla Matrice gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi;
- l'allegato D) costituito dall'Elenco delle misure generali di anticorruzione;
- l'allegato E) Tabella di Assessment misure specifiche;
- l'allegato F) costituito dal Registro degli eventi rischiosi;
- l'allegato G) costituito dall'elenco degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza.

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	278010236
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
Nome RPCT	GIOVANNI
Cognome RPCT	ESPOSITO
Qualifica RPCT	TITOLARE DI P.O.
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	RESPONSABILE DEL 1° SETTORE AMMINISTRATIVO
Data inizio incarico di RPCT	24/10/2024
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA E' MIGLIORABILE CON L'INDIVIDUAZIONE DI UNA FIGURA STABILE. IL MONITORAGGIO CON CADENZA SEMESTRALE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE NON E' STATO POSSIBILE, POICHE' L'INDIVIDUAZIONE PER RAGIONI ORGANIZZATIVE DELLO SCRIVENTE RPCT - AVVENUTA IN DATA 24/10/2024 - E' DIPESA PRINCIPALMENTE DALLA DIFFICOLTA' DI REPERIRE UN SEGRETARIO COMUNALE DOPO IL SUO PENSIONAMENTO AVVENTO CON IL 1° GIUGNO 2024, CHE POTESSE SVOLGERE TALE FUNZIONE COME PREVISTO DI NORMA NEI COMUNI
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	NON SONO STATE EVIDENZIATE DAL PRECEDENTE RPCT CRITICITÀ SIGNIFICATIVE FINO AL SUO PENSIONAMENTO NE' SONO STATE RIPORTATE ALL'ATTENZIONE DELLO SCRIVENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SUA NOMINA COME RPCT. SI EVIDENZIANO SOLO ALCUNI ASPETTI MIGLIORABILI LEGATI ALLA RIDOTTA TEMPISTICA DI COORDINAZIONE DELL'ORDINARIA ATTIVITÀ DI TITOLARE DI P.O. CON IL RUOLO DI RPCT, IN RAGIONE DELLA TARDIVA NOMINA A SVOLGERE TALE UFFICIO.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	IL PRECEDENTE RPCT - SVOLTO DAL SEGRETARIO COMUNALE FINO AL SUO PENSIONAMENTO - E' STATO QUELLO DI VERIFICA E AFFIANCAMENTO TANTO AL RESPONSABILE QUANTO DEL SINGOLO OPERATORE PER INTRODURRE RAPIDAMENTE QUELLE CORREZIONI CHE RISULTASSERO NECESSARIE A CUI LO SCRIVENTE HA FATTO SEGUITO.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	LO SCRIVENTE RPCT PER LA TARDIVA NOMINA, NON HA POTUTO DARE ULTERIORI ATTIVITA' D'IMPULSO E COORDINAMENTO RISPETTO A QUELLE IN PRECEDENZA DATE DAL PRECEDENTE RESPONSABILE.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili) .		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	No	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	no	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	no	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	no	
2.F.1	Contratti pubblici	si	
2.F.2	Incarichi e nomine	si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	no	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	no	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	no	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	1
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Anche se non sono state pervenute segnalazioni di criticità, gli adempimenti legati alla trasparenza sono migliorabili con l'individuazione di direttive chiare e semplici ai responsabili dei servizi e a tutti i dipendenti	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	si	
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La scelta è caduta su servizio di qualità sulla base di lezioni da remoto - sincrone e asincrone - seguiti da test di apprendimento il cui positivo esito dà diritto al rilascio di attestato di frequenza e di superamento	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	4	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	18	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) <i>(domanda facoltativa)</i>		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	In occasione delle elezioni comunali sono state svolte verifiche in ordine ai nuovi amministratori eletti e dell'unico assessore esterno
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	0
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	

12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0	
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No		
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	

Ufficio
Servizi Demografici
Servizi Demografici
Servizi Demografici
Servizi Demografici
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Edilizia Privata
Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Segretario Comunale
Segretario Comunale
Segretario Comunale
Segretario Comunale
Segretario Comunale
Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio
Ufficio Commercio
Ufficio Commercio
Ufficio Polizia Cimiteriale
Ufficio Polizia Cimiteriale
Ufficio Polizia Cimiteriale
Ufficio Polizia Cimiteriale
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Soggetto
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
Cittadino
Rilevatore dati censimento
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici
Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Cittadino

Libero professionista

Operatori economici

Societa' ed enti pubblici centrali/locali

Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio

Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni ambientali

Associazioni/Fondazioni

Cittadino

Imprenditori

Lavoratore di pubblica utilita' assegnato all'Ufficio

Volontari/Associazioni di volontariato

Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
Cittadino
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni/Fondazioni

Cittadino

Giornalisti

Imprenditori

Libero professionista

Operatori economici

Societa' ed enti controllati/partecipati

Societa' ed enti pubblici centrali/locali

Studiante stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio

Turisti/Visitatori

Volontari/Associazioni di volontariato

Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Libero professionista
Sindacato
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici
Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio
Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza

Cittadino

Operatori economici

Volontari/Associazioni di volontariato

Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni/Fondazioni

Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza

Cittadino

Operatori economici

Operatori volontari del servizio civile

Societa' ed enti pubblici centrali/locali

Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

Volontari/Associazioni di volontariato

Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni/Fondazioni

Cittadino

Imprenditori

Libero professionista

Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
Cittadino
Operatori economici
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Giornalisti
Lavoratore di pubblica utilita' assegnato all'Ufficio

Libero professionista
Operatori economici
Turisti/Visitatori
Volontari/Associazioni di volontariato
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Dirigenti scolastici
Genitori
Operatori volontari del servizio civile
Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

Volontari/Associazioni di volontariato

Associazioni/Fondazioni

Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza

Cittadino

Libero professionista

Operatori economici

Societa' ed enti controllati/partecipati

Societa' ed enti pubblici centrali/locali

Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

Volontari/Associazioni di volontariato

Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni/Fondazioni

Cittadino

Giornalisti

Libero professionista

Operatori economici

Societa' ed enti controllati/partecipati

Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni/Fondazioni

Cittadino

Giornalisti

Libero professionista

Operatori economici

Societa' ed enti controllati/partecipati

Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Associazioni/Fondazioni

Cittadino

Giornalisti

Libero professionista
Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Giornalisti
Libero professionista
Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati

Matrice di analisi del contesto esterno

Tipologia di relazione - input
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione

Titolo edilizio Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Titolo edilizio Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione

Richiesta di documentazione
Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi

Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di adozione provvedimenti Richiesta di documentazione Richiesta di informazioni
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni
Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di adozione provvedimenti Contributi
Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di informazioni

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici
Richiesta di informazioni
Contributi

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici
Richiesta di informazioni
Contributi

Richiesta di informazioni
Richiesta di documentazione
Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici
Richiesta di informazioni
Richiesta di documentazione
Contributi

Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di informazioni
Richiesta di documentazione
Autorizzazioni/concessioni/permessi

Richiesta di informazioni
Richiesta di documentazione
Richiesta di corrispettivo in denaro

Richiesta di documentazione
Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta di documentazione
Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta di informazioni

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni
Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni
Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti

Tipologia di relazione - output
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di titolo abilitativo edilizio Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi

Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di titolo abilitativo edilizio Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di titolo abilitativo edilizio Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti

Rilascio/Diniego di documentazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Adozione/Non adozione di provvedimenti
Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Rilascio/Diniego di documentazione
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego autorizzazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Partecipazione a tavoli tecnici
Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici
Consultazione/Ricevimento
Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici
Gestione segnalazioni
Fruizione dei servizi
Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici
Consultazione/Ricevimento
Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Consultazione/Ricevimento
Rilascio/Diniego di titolo abilitativo edilizio
Rilascio/Diniego di documentazione
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Fruizione dei servizi
Consultazione/Ricevimento
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Rilascio/Diniego di documentazione
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Pagamento corrispettivo
Gestione segnalazioni
Rilascio/Diniego di documentazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione
Adozione/Non adozione di provvedimenti

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Gestione segnalazioni Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Gestione segnalazioni Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Gestione segnalazioni Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Pagamento corrispettivo Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Pagamento corrispettivo Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Consultazione/Ricevimento Pagamento corrispettivo Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Pagamento corrispettivo Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Consultazione/Ricevimento Pagamento corrispettivo Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti

Presenza di variabili esogene (es. territoriali; culturali; criminologiche; sociali e	Impatto	Probabilita'
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio

Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio

Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Territoriali	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Culturali Territoriali	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Rischio
Basso
Alto
Medio
Basso
Basso
Medio
Alto
Alto
Basso
Basso
Medio

Alto
Alto
Basso
Basso
Basso
Medio
Medio
Medio
Alto
Basso
Alto

Basso
Medio
Medio
Alto
Alto
Basso
Alto
Medio
Alto
Basso
Basso

Medio
Medio
Basso
Alto
Alto
Alto
Alto
Basso
Basso
Basso
Medio
Medio

Basso
Alto
Medio
Basso
Medio
Medio
Alto
Alto
Basso
Basso

Alto
Medio
Alto
Medio
Basso
Medio
Alto
Medio
Alto

Medio
Basso
Basso
Medio
Basso
Medio
Medio
Alto
Alto

Alto
Alto
Basso
Basso
Alto
Medio
Alto
Basso
Medio
Medio
Basso
Basso

Alto
Alto
Medio
Medio
Basso
Medio
Basso
Medio
Basso
Basso

Medio
Medio
Alto
Medio
Alto
Alto
Alto
Basso
Basso

Medio
Basso
Medio
Medio
Basso
Alto
Alto
Alto
Basso

Medio
Medio
Basso
Alto
Alto
Alto
Basso
Medio
Medio
Basso

Alto
Alto
Alto
Basso
Medio
Medio
Basso
Alto
Alto
Alto

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az	
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Accesso all'archivio storico per finalita' di studio, ric	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformer	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione degli atti amministrativi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimento di annullamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Annullamento e archiviazione di una pratica eseguiti conformemente ai r	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per l'accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la definizione dei parametri oggettivi per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per la definizione dei parametri oggettivi per consentire la progre

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di assistenza alla valutazione della performa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di assistenza alla valutazione della performance e assegnazione

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Rateizzazione sanzioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la gestione di cauzioni e fidejussioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimento di Silenzio Assenso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimento di Silenzio Assenso rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi inform procurement e acquisto di beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021 eseguita conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Improprio ricorso alla procedura ne procedura di affidamento per favorire per gli appalti sopra soglia
- Ricorso eccessivo e inappropriato a esigenze che potrebbero essere ass aperte
- Mancata rotazione dei soggetti chia formulazione dei relativi inviti ad un r a quello previsto dalla norma al fine

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro gestite conformemente al Piano di gestione	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per inasprimento dei costi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERMEDIA	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso di requisiti necessari all'avvio del processo (art. 49, comma 5)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite gara pubblica senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso di requisiti necessari all'avvio del processo (art. 49, comma 5) gestito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attivita' per intransigenza - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010 (PNC e UE: applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture)	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 per effetto
applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (ar

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile abuso del ricorso alla pro e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenz particolare riferimento alle condizioni circostanze imprevedibili, non impute all'assenza di concorrenza per motiv - Utilizzo improprio della procedura n appaltante ascrivibile all'incapacita' c programmazione e progettazione de - Utilizzo improprio della procedura n appaltante per favorire un determina - Artificioso allungamento dei tempi c fase realizzativa dell'intervento al fine affidamenti caratterizzati da urgenza - Possibili accordi collusivi per favori cospicui, al soggetto non aggiudicat

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

**PROCESSO NUMERO: 1 Previsione di premi di accelerazione - Previsione der
adempimento**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Previsione di premi di accelerazione - Previsione deroga all'art. 113-bis c
conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Corresponsione di un premio di acc delle circostanze previste dalle norm - Accelerazione, da parte dell'appalt dei lavori "non a regola d'arte", al sol accelerazione, con pregiudizio del cc - Accordi fraudolenti del RUP o del D come concluse prestazioni ancora da l'applicazione delle penali e/o ricono

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi inf e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021 effettuata conformen

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Improprio ricorso alla procedura ne procedura di affidamento per favorire per gli appalti sopra soglia
- Ricorso eccessivo e inappropriato a esigenze che potrebbero essere ass aperte
- Mancata rotazione dei soggetti chia formulazione dei relativi inviti ad un r a quello previsto dalla norma al fine c

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per investimenti di cui al PNRR: appalti per i settori ordinari e per i settori speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ex art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 per i settori ordinari e per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata ex art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza di particolare riferimento alle condizioni e circostanze imprevedibili, non imputabili all'assenza di concorrenza per motivi di urgenza - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte dell'appaltante ascrivibile all'incapacità di programmazione e progettazione del processo - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte dell'appaltante per favorire un determinato esito - Artificioso allungamento dei tempi della fase realizzativa dell'intervento al fine di aggirare i vincoli degli affidamenti caratterizzati da urgenza

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023 gestito conformemente ai requi	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Incremento dei condizionamenti sul dell'appalto correlati al venir meno de - Incremento del rischio di possibili a partecipanti a una gara volti a manip - meccanismo del subappalto, sia di "p - ove consentito dalla S.A. (subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo gara. Rilascio dell'autorizzazione al s - previsti dalla norma - Consentire il subappalto a cascata - infiltrazioni criminali - Comunicazione obbligatoria dell'O.I - sono subappalti ai sensi dell'art. 105 - dolo al fine di eludere i controlli piu' s - Omissione di controlli in sede esec - sullo svolgimento delle prestazioni de - personale autorizzato con la possibil - da personale/operatori economici no
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo della procedura aperta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie eseguito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento diretto, anche senza consultazione di pi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezione delle opere di m

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Rischio connesso all'elaborazione c fattibilità' carente o per il quale non s confidando nei successivi livelli di pr dell'impresa aggiudicataria per corre a carenze, anche tramite varianti in c - Carenze progettuali che comportinc sia in sede di redazione del progetto fase realizzativa, con conseguenti m opere e il dilatarsi dei tempi della loro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di adozione e/o aggiornamento della Carta d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di conferimento di incarichi di collaborazioni all'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di cc requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione delle comunicazioni obbligatorie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformeme

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e per l'affidamento di di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previe servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e la soglia comunitaria effett

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Possibile incremento del rischio di l del valore stimato dell'appalto sia alti i valori previsti dalla norma oppure m valutazione dell'esistenza di un intere

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. a) ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 50/2016 servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria gestita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERMEDIA	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36/2023 per appalti s	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Possibile abuso del ricorso alla pro - in assenza del ricorrere delle condi - dell'unicita' dell'operatore economic - dell'estrema urgenza da eventi imp (comma 2, lett. c)
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggre	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento e	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i - documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in - gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa - amministrativo e gestione, con indeb - politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) eseguita conformement	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimento di proroga del contratto in scadenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti per le convenzioni tra i comuni e tra i comuni e p	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformen	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per esternalizzazione di attività comunali e servi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai req

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione delle emergenze sanitarie e delle di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorità c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assist regolamenti e/o imposte dalle Autorità competenti a gestire l'emergenza eseguita c	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
SERVIZIO: Processi trasversali	

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disp	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita con	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di gestione canoni demaniali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione sistema di misurazione valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di gestione sistema di misurazione valutazione della performance	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: ALTO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti istruttori e pareri consultivi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti istruttori e pareri consultivi effettuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Processi trasversali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di verifica delle situazioni di conflitto di inter	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di verifica delle situazioni di conflitto di interessi o incompatibilita'	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili E.Q.

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per le autorizzazioni a prestazioni professionali
Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei co

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo in
incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate confor

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az	
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa	
SERVIZIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di designazione e revoca dei rappresentanti del (	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, azier	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di nomina Organismo di valutazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo per la nomina e la designazione dei r nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune p Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Consiglio Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti per gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, r dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per istituzione di commissioni permanenti, temp

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate co

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per le modalita' di gestione dei pubblici servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modalita' di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto ge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti di legge

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTUALE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra attività amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Regolamenti e atti fondamentali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e i costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Regolamenti e atti fondamentali gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTUALE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra attività amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Consiglio Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di nomina Revisore dei conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di direttiva e indirizzo in ordine al funzionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebita influenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di autorizzazione al ricorso a transazioni e altri ri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle co

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per concessioni discrezionali non vincolate di co discrezionali nell'an e nel contenuto)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolante di contributi, benefici, esoneri e

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per aggiornamento annuale sistema di misurazione premi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della p requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrin

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni, transizioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinari

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa	
PROCESSO NUMERO: 1 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obbiettivi da osservarsi dalla delegazione tra per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusi	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Giunta Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa	
PROCESSO NUMERO: 1 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del pr del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministra nelle funzioni di gestione dell'Ente attuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di divulgazione di notizie su attività, servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di divulgazione di notizie su attività, servizi comunali e iniziative p

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Giunta Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per convenzioni con associazioni e altri enti di d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di attribuzione e revoca incarichi al personale di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformer

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di nomina e revoca assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di nomina Segretario generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di ordinanza in qualita' di Ufficiale di governo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanza in qualita' di Ufficiale di governo adottata conformemente ai re

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per nomine, affidamenti di incarichi per prestazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la designazione dei rappresentanti dell'e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la designazione dei rappresentanti dell'ente eseguita conform

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di nomina componenti dell'OIV

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di nomina componenti dell'OIV effettuata conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Sindaco	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Roberto Costa	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per l'attribuzione di incarichi dirigenziali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

SERVIZIO: Segretario Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per i contratti, diversi dai contratti d'appalto,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Segretario Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione dei procedimenti delle Autorita' c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tutela davanti all'Autorita' di controllo-vigilanza eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Segretario Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di autenticazione scritture private

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autenticazione scritture private eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Segretario Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di rogito atti segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' per gli adempimenti conseguenti alla stipula	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requi	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' di verifica delle situazioni di conflitto di inter	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di verifica delle situazioni di conflitto di interessi o incompatibilita'

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Segretario Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la nomina dei componenti del CUG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le autorizzazioni a prestazioni professionali	
Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo pieno in incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e senza vincolo di bilancio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attivita' per ingratificare interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione dei procedimenti delle autorita' d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di gestione dei procedimenti delle autorita' di controllo - vigilanza	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti istruttori e pareri consultivi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti istruttori e pareri consultivi effettuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Segretario Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di monitoraggio CdC

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di monitoraggio CdC effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di consulenza e assistenza del Segretario/Direttore	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per inadempienze nei confronti dei gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERMEDIA	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Segretario Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Segretario Comunale	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione dei controlli interni	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione dei controlli interni effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti elettorali rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la rendicontazione diritti di segreteria e s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemer

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Tenuta del Registro del servizio civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Albo Giudici Popolari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti e certificati di leva	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti e certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione cimiteriale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione cimiteriale erogata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti dello Stato civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti dello Stato civile rilasciati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di separazione consensuale, divorzio congiunto di Stato Civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Demografici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti anagrafici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discro - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Ufficio Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la segnalazione certificata di inizio attivita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per la segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) eseguita cc	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Ufficio Commercio	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione posteggi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti di concessione posteggi eseguiti conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Ufficio Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione licenza commerciale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' così input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione licenza commerciale rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

CATEGORIA ENE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Ufficio Commercio

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Silenzio assenso o revoca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Silenzio assenso o revoca gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Ufficio Commercio	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di autorizzazione eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Commercio	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il commercio su aree pubbliche con post	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati, pla	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Ufficio Polizia Cimiteriale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio ai funerali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione dell'Agenda Sindaco ed Assesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione delle sedute della Giunta, del Consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale esecutive

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di comunicazioni di pubblica utilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilita' eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione di una segnalazione-esposto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i - documentazione - Condizionamento dell'attività per in - gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa - amministrativo e gestione, con indeb - politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Accesso civico generalizzato concernente dati e doc	
D.Lgs. 33/2013	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conform	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Accesso civico semplice concernente dati, documenti 33/2013

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformer

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per l'accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestiti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestiti conformemente alle indicazioni del piano

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per ininfluenza di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di comunicazione e informazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformer	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il pagamento premi e gestione polizze as	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformeme	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le u

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati c

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione ed acquisizione degli atti e della	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione di informazioni e comunicazioni	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione di informazioni e comunicazioni eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributo a istituti scolastici pa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributo regionale buono-libri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di gestione tariffe e rette traspa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di gestione tariffe e rette eseguita conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di ristorazione scolastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di ristorazione scolastica eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di trasporto scolastico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto scolastico eseguita conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' per il servizio pre e post scuola	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività' per il servizio pre e post scuola eseguita conformemente ai requi	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per

VALUTAZIONE INTERESSE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributo premio studenti della

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' così input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di concessione contributo premio studenti della scuola secondaria di

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio centro ricreativo estivo - CRE

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio centro ricreativo estivo - CRE eseguita conformem

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di fornitura testi scolastici per	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' così input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività per il servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola pr	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di segnalazione di illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Atti di segnalazione di illeciti gestiti conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione delle controversie dell'ente e deg	
giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giuc	
requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione polizze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di gestione polizze effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione del servizio informativo risposte	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di inform	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di formazione dell'albo dei professionisti est	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni eseguita conform

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dal comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di notifica atti e provvedimenti per conto di a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Atto di autorizzazione per eventi e manifestazioni ne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciat

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'Albo: Pubblicazioni albo on-line	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di notifica atti e provvedimenti per conto del	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per i centri sociali per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per i centri sociali per anziani eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la concessione a titolo gratuito delle sale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comune

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione biblioteca e spazi e sale comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Biblioteca, spazi e sale comunali, gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

CATEGORIA ENE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 2 Attività di gestione del centralino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione dell'attività del centralino effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 2 Promozione culturale incontri con l'Autore	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Promozione culturale incontri con l'Autore eseguita conformemente ai re	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 2 Promozione culturale lettura dei bambini	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Promozione culturale lettura dei bambini eseguita conformemente ai req	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 2 Attività per l'albo comunale delle associazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per l'albo comunale delle associazioni eseguita conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 2 Attività di gestione del servizio manifestazioni ed ev

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di gestione del servizio manifestazioni ed eventi eseguita conform

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az	
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa	
SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' di gestione del monitoraggio funzionamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività' di gestione del monitoraggio funzionamento PTPCT/Sezione 2.3	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione del Sistema di prevenzione del rischio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' gestione del Sistema di prevenzione del rischio di corruzione -PT	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezione
VALUTAZIONE INTERMEDIA	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione del sistema di tutela del dipendente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di gestione del Sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti	

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di efficienza

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERVENTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione della digitalizzazione del sistema di gestione del rischio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di gestione della digitalizzazione del sistema di gestione del rischio

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di efficienza

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione della formazione sulla prevenzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di gestione della formazione sulla prevenzione della corruzione e

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Integrità	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione delle Giornate della Trasparenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di gestione delle Giornate della Trasparenza effettuate conformemente al piano	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Integrità, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di trasparenza	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERMEDIA	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Integrità	

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Giovanni Esposito	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente al piano di lavoro	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di qualità	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività' per ingraziare i gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra attività amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERMEDIA	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati (raccolta, comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'irregolarità determinano criticità organizzative e/o gestionali	
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e attività)	
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e attività)	

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le linee programmatiche di mandato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disp	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disponibile mediante tratt	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la concertazione del modello di misurazi rappresentanze sindacali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per la concertazione del modello di misurazione e valutazione de conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Verifica della presenza in servizio del personale e co	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifica della presenza in servizio del personale e controllo timbrature, d	
requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la concessione dei permessi per diritto a	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per la concessione dei permessi per diritto allo studio eseguita co	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Determinazione indennita' amministratori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformeme

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione dei piani formativi e dei corsi di formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di gestione dei piani formativi e dei corsi di formazione eseguita c

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione titoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di acquisto di partecipazioni azionarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività e procedure di dismissione di partecipazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote socie

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per comandi e trasferimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTERESSE	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per i cambi di profilo professionale	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per i versamenti contributivi datori di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' per il reclutamento del personale (sia a temp	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'assunzione di personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'attribuzione di progressioni economiche predeterminati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali o di carriere conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività' per la assunzione di personale mediante cor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' così input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività' per la assunzione di personale mediante concorsi, mobilità' e cor requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la concessione del periodo di congedo p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per la concessione del periodo di congedo parentale (c.d. mater

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la concessione di aspettativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la concessione di aspettativa eseguita conformemente ai req

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la corresponsione dell'assegno nucleo f

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTERNO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività' per la denunce di infortuni sul lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTERNO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la gestione del rapporto di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la gestione delle coperture INAIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.L

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformem

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la mobilita' interna intersettoriale da P.E.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai req

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la nomina del medico competente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la rilevazione di eccedenze di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la rilevazione soddisfazione interna dagli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conforme

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la sorveglianza sanitaria a cura del medi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conform

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la trasformazione del rapporto di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conform

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per le assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per le certificazioni di stipendio per cessione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTERESSE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le certificazioni e attestazioni di posizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunz

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per le politiche del lavoro - Gestione delle attività relative alla formazione professionale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le selezioni dai centri per l'impiego	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTERESSE	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le statistiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per le statistiche eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa) concesso conf

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Piano del lavoro agile - Smart working

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano del lavoro agile - Smart working approvato conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Piano della sicurezza sul lavoro e degli ambienti di la

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano della sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro approvato con
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Piano di miglioramento del benessere organizzativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conforme

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di certificazione in materia di spesa di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per gli stipendi e le paghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il liquidazione periodiche trattamenti acc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il riconoscimento di benefici connessi al servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e a svolgere attivita' lavorativa gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il rilascio del certificato di stipendio/cert

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformem

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il rimborso oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la C.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per la C.U. eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la liquidazione indennita' mensili ammini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni effettuata confo

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per le liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività per le liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni eseguita confor	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le pratiche pensionistiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per le pratiche pensionistiche eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per gli accertamenti tributari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per i controlli tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per i controlli tributari eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il canone patrimoniale di concessione, a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o espo

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il ravvedimento operoso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ravvedimento operoso effettuato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di pagamento tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di pagamento tributi erogato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la rateazione del pagamento dei tributi a	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requi	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per rimborsi ai contribuenti - riversamenti a	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di qu	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il controllo degli equilibri finanziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il monitoraggio del patto di stabilita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilita' effettuato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il parere di regolarita' contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Parere di regolarita' contabile rilasciato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVIDENZE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'inventario di beni mobili e immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVIDENZE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la contrazione dei mutui non previsti espressamente nei prestiti obbligazionari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per la contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti formalizzati eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per ingratificare i gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per le verifiche del revisore dei conti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per le verifiche del revisore dei conti eseguite conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano triennale per la transizione al dig	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano triennale per la transizione al digitale elaborato conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di liquidazione dei diritti di segreteria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di liquidazione dei diritti di segreteria effettuata conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di denuncia infortuni sul lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di denuncia infortuni sul lavoro gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERNA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusioni e tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione dei servizi approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per le spese che impegnano i bilanci per gli esercizi di somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle per i servizi a carattere continuativo approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Atti per acquisti ed alienazioni immobiliari, relative p fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e ch servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funziona

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concession

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Valentina Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione dei controlli interni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di gestione dei controlli interni effettuata conformemente ai requi	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i - documentazione - Condizionamento dell'attività per in - gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa - amministrativo e gestione, con indeb - politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione iniziativa pubblica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebita influenza politica nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione di opere pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione di opere pubbliche	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
VALUTAZIONE INTERVENTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano delle alienazioni e valorizzazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività e interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - R) Interventi di somma urgenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il coordinamento degli interventi di soccorsi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Previsione, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di servizio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per ininfluenza di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo amministrativo e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'aggiornamento del Piano comunale per	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato confo	
AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'aggiornamento dell'Elenco delle Associ	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attivita' di pro	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione squadre operative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la segnalazione guasti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione guasti gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di assistenza e manutenzione in occasione c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata cor

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di assistenza e manutenzione per seggi elett	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformement	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di manutenzione ordinaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la pronta reperibilita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la redazione del Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per l'alta sorveglianza dei lavori eseguiti in p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la direzione lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Espropri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTI
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano triennale opere pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per la progettazione esterna (preliminare, de	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata confc	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la progettazione interna (preliminare, del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata confo

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di aggiornamento portale Regis per la rendic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNRR es

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio Tecnico Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di trascrizione dei decreti di esproprio ed alt	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di trascrizione dei decreti di esproprio ed altri effettuata conforme	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az	
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di rilievo incidente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circola	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale rilasci	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di controllo della segnaletica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di pattugliamento stradale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazioni al transito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Ordinanze regolamentazione circolazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai re

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività e interventi per il contrasto del randagismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai rec

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Accesso alle immagini di videosorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai re

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per rilascio contrassegno invalidi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio contrassegno invalidi eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per servizio di pagamento sanzioni codice d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizio di pagamento sanzioni codice della strada on-line realizzato con	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di annullamento d'ufficio di verbali per violazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di autorizzazione passo carrabile permanente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di autorizzazione passo carrabile temporaneo pe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione per occupazione temporanee di :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo e

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di nulla osta per trasporti eccezionali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specificata)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di ordinanza di confisca e provvedimenti di disse	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conforme	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di calcolo e stima entrate da sanzioni per for

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conf

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di convenzione per adesione al servizio di consultazione telematici Ancitel

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rai ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per ingratificare gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERESSI

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di convenzione per adesione all'utenza per il Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C Infrastrutture, eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di convenzione per la fornitura, mediante su Registro Automobilistico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati cont conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di programmazione/implementazione piano

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale appro

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di sequestro di denaro o cose ai sensi del R

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemen

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per emissioni ruoli riscossione sanzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per gli avvisi di accertamento violazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per rimborso somme versate erroneamente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative eff

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimento di ordinanza ingiunzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTERNA
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di videosorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di Indagine su delega Procura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di Indagine su delega Procura eseguita conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano urbano del traffico approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di accertamento violazioni stradali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di regolamentazione del traffico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di assistenza organi istituzionali: Servizio d'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio d'ordine organi istituzionali eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività di controllo - Ispezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di recupero veicoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di recupero veicoli eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di servizio per rappresentanza in celebrazior	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conforme	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per lo sportello tutela animali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di cooperazione con altre forze dell'ordine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di servizio per obiettivi sensibili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' e interventi per manifestazioni, feste, proces	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazion	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il rinvenimento di oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio di Polizia Locale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per servizi antiprostituzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discro
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione prestazioni agevolate (servizi educativi)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per accreditamenti servizi socio-assistenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per accreditamenti servizi socio-assistenziali eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di contrasto alle dipendenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di contrasto alle dipendenze eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di controllo I.S.E.E. per presta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolat

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di dichiarazione quota sanitari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio richiedenti protezione internaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio richiedenti protezione internazionale eseguita conf

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio sportello ATER

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio sportello ATER eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Ospitalita' stranieri - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ospitalita' stranieri - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di assistenza alla consulta dei	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza alla consulta dei Servizi Sociali	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discro
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di segretariato sociale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di segretariato sociale eseguita conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione assegno di maternita' dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegno di maternita' dell'Ente rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione bonus acqua o bonus idrico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonus acqua o bonus idrico assegnato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione bonus gas	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bonus gas assegnato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione buoni spesa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Buoni spesa assegnati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributo per morosità incolpe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per morosità incolpevole erogato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione buono casa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Buono casa assegnato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione buono elettricista	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Buono elettricista assegnato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di sostegno all'Inclusione Attiv	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguita con	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di trasporto urbano minori e di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di trasporto urbano minori e disabili eseguita confor

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

CATEGORIA ENE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di progetto per minori in carico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di progetto per minori in carico eseguita conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di affidamento familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di affidamento familiare eseguita conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di assistenza alloggiati tempoi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguita confo

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di assistenza domiciliare mino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di assistenza domiciliare minori eseguita conformem

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di sostegno ad associazioni o	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito so	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di sostegno gravissime disabili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di sostegno gravissime disabilita' eseguita conform	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di trasporto Assistenza Educa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) e	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di trasporto extraurbano minori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di trasporto extraurbano minori e disabili eseguita c

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività' per il servizio ricovero minori in struttura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività' per il servizio ricovero minori in struttura eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio RSA e riabilitazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività per il servizio RSA e riabilitazione eseguita conformemente ai rec	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributi economici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi economici erogati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione contributi per badanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per badanti erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di concessione integrazione rette case di riposo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività e procedure correlate alla nomina di amministratori (giudiziaria)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività e procedure correlate alla nomina di amministratore di sostegno, conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio della documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra attività amministrativa e gestione, con indebita interferenza politica nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE INTERMEDIA

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per convenzioni con centri di socializzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per convenzioni con centri di socializzazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance e di qualità

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di assistenza domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio di assistenza domiciliare eseguita conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio di supporto per amministrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività per il servizio di supporto per amministrazione di sostegno esegu	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di teleassistenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di teleassistenza eseguita conformemente ai requis	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di trasporto anziani	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di trasporto anziani eseguita conformemente ai req	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio pasti a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio pasti a domicilio eseguita conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per il servizio sportello Alzheimer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' così input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività per il servizio sportello Alzheimer eseguita conformemente ai req

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per servizio di inserimenti in strutture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per servizio di inserimenti in strutture eseguita conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizi Sociali	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Comandante Giovanni Labianca	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il servizio di assistenza educativa alunni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per il servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito sco	
AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre	
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione amministrativa e gestione, con indebitamento politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati (raccolta, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'irregolarità determinano criticità organizzative e/o gestionali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di concessione contributi per edilizia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di concessione contributi per edilizia effettuata conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per l'edilizia libera effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' e procedure di accatastamento immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per rilascio del permesso di costruire

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio della dichiarazione di inagibilita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio della dichiarazione di inagibilita' gestito conformemente ai requis	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione di CIA - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' per CIA CILA effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per gestione comunicazione unica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazione unica gestita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per rilascio del permesso di costruire in san

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazioni edilizie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni edilizie rilasciate conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per il Piano insediamenti produttivi - P.I.P.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' per l'assegnazione di aree per l'edilizia resid	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata confo	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attività per la pianificazione Comunale generale, var

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pianificazione Comunale generale: Predisposizione del Piano strutturale

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

CATEGORIA EVE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione
- Condizionamento dell'attività per in gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Certificato destinazione urbanistica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente a	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano di lottizzazione - P.L.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano edilizia economica popolare - PEEP	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Edilizia Privata	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano regolatore generale - Piano di governo del terr	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato con	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	

FASt: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc
Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p
livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Servizio Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Attivita' di gestione inquinamento bonifiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di gestione inquinamento bonifiche effettuata conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre
uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

SERVIZIO: Servizio Ecologia

RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di autorizzazione ambientale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di autorizzazione ambientale rilasciati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Ecologia	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione unica ambientale - AUA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost	
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requ	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
SERVIZIO: Servizio Ecologia	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di rac	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conf	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Ecologia	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
SERVIZIO: Servizio Ecologia	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Arch. Celestino Leorato	
PROCESSO NUMERO: 1 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di r ordinato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discro

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

SERVIZIO: Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

RESPONSABILE/ESECUTORE:

PROCESSO NUMERO: 1 Attività di gestione del procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costi di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di gestione del procedimento disciplinare effettuate conformeme

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attività per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi p causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anc medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal Tf prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	
erca e indagine	
tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
nente ai requisiti	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
equisiti	
INTO RISCHIOSO	MISURE

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
consentire la progressione in carriera del personale	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ssione in carriera del personale eseguita conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
nce e assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
punteggi e premi degli OIV/Nuclei eseguita conformemente ai requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
siti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

riato

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

matici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di isiti

INTO RISCHIOSO

	MISURE
goziata piuttosto che ad altra è determinati operatori economici alla procedura negoziata anche per olte anche con i tempi delle gare imati a partecipare alle procedure e numero inferiore di soggetti rispetto di favorire determinati opera	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	

x art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e 0 mila euro

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo nemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico-ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

DO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49,

ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

DO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

DO, n. 104 per effetto dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, are strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010)

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, PNC e UE:
 t. 125 d.lgs. n. 104/2010) gestita conformemente ai requisiti

RISCHIO ALTO	MISURE
cedura negoziata di cui agli artt. 63 ta delle condizioni ivi previste, con i di estrema urgenza derivanti da abili alla stazione appaltante, e i tecnici negoziata da parte della stazione li effettuare una corretta gli interventi negoziata da parte della stazione to operatore economico di progettazione della gara e della e di creare la condizione per re il riconoscimento di risarcimenti, ario	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Loga all'art. 113-bis del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento eseguita

RISCHIO ALTO	MISURE

celerazione in assenza del verificarsi e attore, comportante una esecuzione o fine di conseguire il premio di retto adempimento del contratto IL con l'appaltatore per attestare a ultimare al fine di evitare scere il premio di accelerazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Formatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di n. 77/2021

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto
nente ai requisiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
goziata piuttosto che ad altra > determinati operatori economici alla procedura negoziata anche per olte anche con i tempi delle gare mati a partecipare alle procedure e numero inferiore di soggetti rispetto di favorire determinati opera	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

do di gara ex art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli i, qualora sussistano i relativi presupposti

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli investimenti di cui al PNRR: appalti gestita conformemente ai requisiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
cedura negoziata di cui agli artt. 63 a delle condizioni ivi previste, con i di estrema urgenza derivanti da abili alla stazione appaltante, e i tecnici negoziata da parte della stazione li effettuare una corretta gli interventi negoziata da parte della stazione to operatore economico di progettazione della gara e della e di creare la condizione per	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
siti

NTA RISCHIOSO	MISURE
lla realizzazione complessiva ei limiti al subappalto ccordi collusivi tra le imprese olarne gli esiti, utilizzando il primo livello" che di "secondo livello" o c.d. "a cascata"), come modalità ad altri partecipanti alla stessa subappalto in assenza dei controlli di prestazioni soggette a rischio di E. relativa ai sub contratti che non , co. 2, del Codice, effettuata con stringenti previsti per il subappalto utiva da parte del DL o del DEC edotte in contratto da parte del solo e conseguente prestazione svolta n autorizzati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

di cui all'art. 50, d.lgs. 36/2023

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

, d.lgs. 36/2023 gestito conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ne delle opere di manutenzione ordinaria

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

manutenzione ordinaria gestito conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
da parte della S.A. di un progetto di si proceda ad una accurata verifica, oggettazione posti a cura ggere eventuali errori e/o sopperire corso d'opera o modifiche e/o varianti e proroghe, esecutivo che nella successiva aggiori costi di realizzazione delle o attuazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ei servizi

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
onsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
(Bdap, Anac, CUP, CIG)	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti e la soglia comunitaria

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

a consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti per l'affidamento di di
uata conformemente ai requisiti

PROCESSO: RISCHIOSO	MISURE
razionamento oppure che il calcolo erato, in modo tale da non superare ancata rilevazione o erronea esse transfrontaliero certo	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di palti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico-ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

2023 per appalti sopra soglia di lavori, servizi e forniture	
costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
sopra soglia di lavori, servizi e forniture gestite conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
procedura negoziata di cui agli artt. 76 oni e in particolare: o (comma 2, lett. b); prevedibili dalla stazione appaltante	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
Organo di riferimento	
costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
eseguita conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo azionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
e ai requisiti	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
provincia, costituzione e modificazione di forme associative	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

izi

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

uisiti

INTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Le misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e da atti amministrativi sono competenti a gestire l'emergenza

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Le misure sanitarie, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e da atti amministrativi sono conformemente ai requisiti

GRADO DI RISCHIO	MISURE
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

GRADO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

onibile mediante asta pubblica stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori formemente ai requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne della performance

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e effettuata conformemente ai requisiti

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione sollecitata dal RPCT
Misure di trattamento attuate al 70%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

essi o incompatibilita'
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
effettuate conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - ompiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

determinato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di
rmente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Itri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	
Comune presso enti, aziende e istituzioni	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
de e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
ALTO PROCESSO:BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

appresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la esso espressamente riservata dalla legge	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del legge, approvati conformemente ai requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
O PROCESSO:BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai	
NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

oranee o speciali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nerale

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

mamente ai requisiti.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO:	

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

Altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
 azione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
 di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
 inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni
 sso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
 zioni)
 processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
 si e azioni)

o e all'attività amministrativa

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

a impartite conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Medi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	
istituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
controversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
Contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi)	
istituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

one e valutazione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

performance (SMVP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai

PROCESSO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

noniale di straordinaria amministrazione

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

a amministrazione approvate conformemente ai requisiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative ra alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
attante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e va dei contratti decentrati approvati conformemente ai requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
rogramma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
tivo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

per il tempo libero sui Social network, effettuata conformemente ai requisiti
pecifica)

ENTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

iritto privato non di competenza del Consiglio

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nza del Consiglio approvate conformemente ai requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Itri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	

dirigente	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
equisiti	
INTELLIGIBILE E NON RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
IL PROCESSO: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
oni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nte	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
isiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

Altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	
non sottoposti a registrazione obbligatoria	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
isiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

di controllo-vigilanza	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ai requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

del contratto - registrazione anni successivi
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
isiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

essi o incompatibilit�

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
effettuate conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
ali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
determinato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di	
rmente ai requisiti	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Il controllo - vigilanza corte dei Conti, ANAC

istituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

corte dei Conti, ANAC effettuata conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

istituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

ENTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rettore agli organi di indirizzo politico

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

indirizzo politico effettuata conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e

teressi particolari, di singoli o di

azione tra indirizzo politico-

ita ingerenza dell'organo di indirizzo

ezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
siti	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stato civile

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nte ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

O PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite
ALTO RISCHIOSO
MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	

ta' (SCIA) stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori onformemente ai requisiti ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Il processo decisionale non è assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

teaggio in mercati, plateatici

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

teatici eseguita conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
LO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	
ri	
stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
pecifica)	

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione piena e continuativa
Misure di trattamento attuate al 80%
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Consiglio e degli organi istituzionali

istituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ta conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

IL PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs.

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
nente ai requisiti

NTO RISCHIOSO MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rte dei consiglieri

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
mente ai requisiti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Assicurative	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
nte ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tenze dei servizi

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ente ai requisiti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
ritari	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
iti	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita' er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
LO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

orto scolastico e mensa

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ai requisiti

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ENTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità' er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ai requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità er potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
siti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità per potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
LO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
scuola secondaria di primo e secondo grado	
istituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
primo e secondo grado rilasciati conformemente ai requisiti	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

alunni della scuola primaria

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

primaria eseguita conformemente ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
gli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni, citazioni, costituzioni in stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori dzio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni
istuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
azioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
erni

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nemente ai requisiti	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
amministrazioni terze	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

gli impianti sportivi anche per uso occasionale di impianti sportivi

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

a conformemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
l'amministrazione	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Itri processi sono descritte nelle attivit� (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidit� dei vincoli e la numerosit� delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ti	
venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
e e immobili del patrimonio comunale	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ale gestita conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

PROCESSO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IL PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
requisiti	
(specifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
requisiti	
(specifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ai requisiti

pecifica)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

enti

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

a Trasparenza

PTPCT/Sezione 2.3 PIAO e monitoraggio singole misure

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

PIAO e monitoraggio singole misure effettuata conformemente ai requisiti

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ENTO RISCHIOSO

mproprio di informazioni e
teressi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità'

MISURE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive
nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività
in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a Trasparenza

schio di corruzione -PTPCT/Sezione 2.3 PIAO

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

PCT/Sezione 2.3 PIAO effettuata conformemente ai requisiti

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a Trasparenza

nte che segnala illeciti

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

iti effettuata conformemente ai requisiti

Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
a Trasparenza	
di gestione del rischio di corruzione	
stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
io di corruzione effettuata conformemente ai requisiti	
Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a Trasparenza

ne della corruzione e della illegalità'

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e della illegalità' effettuata conformemente ai requisiti

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a Trasparenza

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

mente ai requisiti

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli

a protezione del valore pubblico.

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a Trasparenza

eciti	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nemente ai requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono	
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in	
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello	
zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al	
si e azioni)	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

onibile mediante trattativa diretta	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ativa diretta effettuata conformemente ai requisit	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

one e valutazione della performance con gli organi di indirizzo e le

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ella performance con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali eseguita

INTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

Controllo timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc.

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

elle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc. eseguita conformemente ai

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

Alto studio	
costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
conformemente ai requisiti	
effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ingerenza dell'organo di indirizzo esenzialita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
approvata conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
ente ai requisiti

PROCESSO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Formazione

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azioni azionarie ed altre quote societarie

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

tarie svolte conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
TO indeterminato che determinato per missioni PNRR)	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
per missioni PNRR) effettuato conformemente ai requisiti	
TO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
TO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

a categorie protette (Legge 68/1999)	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
)) eseguita conformemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
e orizzontali o di carriera e svolgimento della selezione applicando i criteri	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
era e svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati eseguite	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ncorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ntatti di lavoro a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

parentale (c.d. maternita' facoltativa)

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nta' facoltativa) eseguita conformemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
uisiti	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
amiliare	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ai requisiti	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
TO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
TO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

gs. 165/2001

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ente ai requisiti

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

isiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

.G.

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

Requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
Improprio di informazioni e Interessi particolari, di singoli o di Azione tra indirizzo politico- Alta ingerenza dell'organo di indirizzo Eziologia	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Istituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
Improprio di informazioni e Interessi particolari, di singoli o di Azione tra indirizzo politico- Alta ingerenza dell'organo di indirizzo Eziologia	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ai uffici dell'ente	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
mente ai requisiti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
co competente	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
mente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a tempo parziale

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

emente ai requisiti

PROCESSO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e del quinto - prestiti e cessioni

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ai assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Attivita' relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale eseguite	
PROCESSO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tiva)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ormemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
isiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Lavoro	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	

formemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
mente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ersonale

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

cessori

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ri requisiti

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
l'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di	

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita'	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Effetto di servizio	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

istratori e missioni

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

rmente i requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ioni

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ti	
NTO RISCHIOSO MISURE	
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unit�organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO MISURE	

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

utorizzazione o esposizione pubblicitaria

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

sizione pubblicitaria eseguita conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ccertati

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

siti

NTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e
 teressi particolari, di singoli o di
 azione tra indirizzo politico-
 ita ingerenza dell'organo di indirizzo
 ezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit  in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
szionalita'

MISURE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive
nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit 

MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione

Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ai requisiti

ALTO RISCHIOSO**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nessamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ndamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
gitale	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
requisiti	
processi (specifica)	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
li requisiti

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

clusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
e delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
cizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ermute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti e, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e ri

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ni eseguiti conformemente ai requisiti

PROCESSO: ALTO

PROCESSO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

siti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Itri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	
gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

orso nell'ambito del territorio comunale

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

eseguito conformemente ai requisiti

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Altre manifestazioni	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
informemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

RISCHIO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Contesti	
Costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
e ai requisiti	
RISCHIO RISPONTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo azionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
RISCHIO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO

MISURE

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
 e altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ingenuita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ALTO RISCHIOSO	MISURE

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
finitiva, esecutiva)	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ormemente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

inittiva, esecutiva)

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
rmemente ai requisiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Contazione PNRR

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

eguita conformemente ai requisiti

pecifica)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ri	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
emente ai requisiti	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Itri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
uzione stradale	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ate conformemente ai requisiti	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
quisiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
quisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
quisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
ella strada	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
informemete ai requisiti	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

or cantiere

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

requisiti

NTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

suolo pubblico - Controllo

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

effettuato conformemente ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo azionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Sequestro	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
mente ai requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Formazione bilancio
istituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
ormemente ai requisiti

PROCESSO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo zionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
Porto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
enuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita	

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

per la sicurezza stradale

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ovata conformemente ai requisiti

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

eg. di P.U.

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

te ai requisiti

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo szionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

per violazioni amministrative

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

effettuato conformemente ai requisiti

ENTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
iti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
co - PUT	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
O PROCESSO:MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ordine organi istituzionali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

isiti

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
sioni, mercati e manifestazioni sportive	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
i sportive eseguiti conformemente ai requisiti	
venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

INTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

O PROCESSO:MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

li	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nente ai requisiti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
nte ai requisiti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni sociali agevolate

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori e eseguita conformemente ai requisiti pecifica)

PROCESSO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a e assistenziale per dichiarazione dei redditi

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

dichiarazione dei redditi eseguita conformemente ai requisiti

pecifica)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo azionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zionale

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ormemente ai requisiti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ti	
pecifica)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

LO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
TO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
LO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Servizi Sociali

istituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalità'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

istituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

pecifica)

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

vole
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
O PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
va (SIA)	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
formemente ai requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

isabili

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

rmemente ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

siti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo azionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
i requisiti	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
ALTA	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ormemente ai requisiti	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ri tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori mente ai requisiti evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

operanti nell'ambito socio-educativo

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di socio-educativo eseguita conformemente ai requisiti
 etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

lita'	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
emente ai requisiti	
tto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
tiva Culturale (AEC)	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
eseguita conformemente ai requisiti	
tto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ri e disabili

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

onformemente ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ENTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

e ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
quisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita'	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nente ai requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ai requisiti

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli

a protezione del valore pubblico.

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ne di sostegno

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ita conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
siti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
uisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ALTO RISCHIOSO

MISURE

improprio di informazioni e
interessi particolari, di singoli o di
azione tra indirizzo politico-
ita ingerenza dell'organo di indirizzo
ezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

RO PROCESSO:ALTO**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
quisiti	
venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli	
a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
i requisiti	
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
disabili in ambito scolastico	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
olastico eseguita conformemente ai requisiti	
evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità or potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
Altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono azione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in di personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

siti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

atoria

stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
enziale pubblica	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
rmente ai requisiti	
tto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	
NTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ianti per l'attuazione di obiettivi PNRR

stituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

, Piano operativo e loro varianti effettuata conformemente ai requisiti

TO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

pecifica)

INTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
i requisiti	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
ALTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- attività ingerenza dell'organo di indirizzo selezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

IO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
itorio	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
formemente ai requisiti	
NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
IO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

requisiti

venzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

TO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive,
circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle
funzioni istituzionali

Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di
competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di
competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivitá dalla finalita' istituzionale-pubblicistica
verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
ALTO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
stituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di	
isiti	
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
ALTO RISCHIOSO	MISURE
improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

NO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
colta	
stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
ormemente ai requisiti	
ENTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
NO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

siti

pecifica)

ALTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e

teressi particolari, di singoli o di

azione tra indirizzo politico-

ita ingerenza dell'organo di indirizzo

ezionalità'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS:

ALTO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente

stituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

za da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato

ALTO RISCHIOSO

MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
TO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti	
Itri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,	
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni	
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)	
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)	
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori	
nte ai requisiti	
ENTO RISCHIOSO	MISURE

improprio di informazioni e interessi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
LO PROCESSO:ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO:	
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
Misure di trattamento attuate al 100%	
Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione	
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
a del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo rivati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è che solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle RATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto	

Elenco misure generali ed altre misure

Il presente Allegato, in relazione alle misure generali ed alle altre misure, individua le azioni da intraprendere e la programmazione delle stesse

Denominazione misura	Fonti normative e regolazione Anac	Descrizione della misura	Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabile attuazione	Indicatori di attuazione	Dati utilizzati
MIS GEN 01 Approvazione/ Aggiornamento PTPCT, o sezione anticorruzione PIAO	- L. 6 novembre 2012, n. 190; - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.	La prima misura di prevenzione si sostanzia nella approvazione del PTPCT, o sezione 2.3 PIAO, quale strumento di programmazione e pianificazione coordinato e armonizzato con tutti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione. Il contenuto minimo essenziale del PTPCT, individuato nel PNA 2013, o della sezione anticorruzione del PIAO e' costituito dalle seguenti informazioni e dati: - individuare aree a rischio; - individuare per ciascuna area gli interventi per ridurre i rischi; - programmare iniziative di formazione; - individuare i referenti e i soggetti tenuti a relazionare al RPCT;	- Aggiornare dati misure generali e misure specifiche; - Adottare PTPCT o sezione 2.3 del PIAO (entro il termine previsto), nel caso in cui non si consideri adottato il PTPCT o sezione 2.3 PIAO della precedente edizione; - Pubblicazione e deposito del PTPCT o sezione 2.3 PIAO adottato in segreteria, nel caso in cui non si rinvii alla precedente edizione PTPCT o sezione 2.3 PIAO; - Fornire l'informativa all'organo di indirizzo; - Avviare consultazione pubblica mediante apposito Avviso di consultazione; - Approvazione definitiva (entro il termine del 31 gennaio salvo proroga).	Tutte le aree - Misura trasversale	In fase di attuazione	- REGOLAMENTO PER I CONTROLLI INTERNI: Deliberazione di C.C. n. 50 del 28/11/2023 artt. 26, 27, 28 - Adozione di un piano di monitoraggio annuale da parte del RPCT; - Aggiornamento dati e mappatura processi entro 30 novembre (salvo proroghe); - Adozione entro 30 dicembre - Relazione annuale RPCT (salvo proroghe)- - Approvazione / conferma della Sezione Rischi Corruttivi e trasparenza entro il 31 gennaio di ciascun anno (salvo proroghe)	RPCT e Responsabile E.Q. di ciascuna struttura organizzativa	PTPCT/PIAO approvato	- Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013; - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; - Determinazione Anac n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione; - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione

		- individuare per ciascuna misura il responsabile e il termine per l'attuazione; - individuare misure di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelle contenute nel PTTI; - definire misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio; - individuare modalita' e tempi di attuazione delle misure.							definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019; - Deliberazione Anacreontico 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.	
MIS GEN 02 Trasparenza - Registro degli accessi		3 1) REGISTRO DEGLI ACCESSI Le Linee Guida ANAC (Delibera n. 1309/2016) e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione (n. 2/2017) prevedono la realizzazione del Registro degli accessi. Il Registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralita' di scopi: - semplificare la gestione delle richieste e le connesse attivita' istruttorie; - favorire l'armonizzazione delle decisioni su istanze di accesso identiche o simili; - agevolare i cittadini nella consultazione delle istanze gia' presentate; - monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse. Per promuovere la realizzazione del Registro, le attivita' di registrazione, gestione e trattamento della richiesta, dovrebbero essere effettuate utilizzando i sistemi di gestione del	- Predisporre il Registro degli accessi; - Pubblicare il Registro degli accessi; - Attuare la procedura per l'accesso civico generalizzato.	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	Come previsto nel nella Sez. 2.3 Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO	RPCT e tutti i Responsabile E.Q. di ciascun settore	Implementazione della sezione amministrazione trasparente con il sistema di protocollo informatico	Indicazioni operative per l'implementazione del registro degli accessi FOIA Riferimento Circolare FOIA n. 1/2019 del Dipartimento della funzione pubblica	

		protocollo informatico e dei flussi documentali, di cui le amministrazioni sono da tempo dotate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative regole tecniche (D.P.C.M. 3 dicembre 2013). I dati da inserire nei sistemi di protocollo sono desumibili dall'istanza di accesso o dall'esito della richiesta. Ai fini della pubblicazione periodica del Registro (preferibilmente con cadenza trimestrale), le amministrazioni potrebbero ricavare i dati rilevanti attraverso estrazioni periodiche dai sistemi di protocollo informatico. L'obiettivo finale e' la realizzazione di un Registro degli accessi che consenta di "tracciare" tutte le istanze e la relativa trattazione in modalita' automatizzata e renda disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti. 2) PROCEDURA ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO La procedura esecutiva relativa alla gestione dell'accesso civico generalizzato ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per la gestione dell'accesso medesimo. (eliminare)								
MIS GEN 03 Codici di comportament o - diffusione di	- D. lgs. n. 165/2001 (art. 54); - L. 6 novembre 2012, n. 190; - DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti	L'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "Codice di Comportamento dei dipendenti	- Allegare Il codice di comportamento, debitamente sottoscritto, a tutti i contratti di lavoro, anche a tempo determinato;	Tutte le aree - Misura trasversale	CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 122 del 13 novembre 2023 è stato approvato il	Verifiche semestrali dei Responsabili E.Q - Verifica annuale RPCT	Tutti i Responsabile E.Q. di ciascun settore	Nr. verifiche effettuate	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a adozione - adeguamento incarichi e contratti - segnalazioni violazione - procedimenti	

buone pratiche e valori	pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 165/2001; - Delibera numero 177 del 19 febbraio 2020 - Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche; - Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorita' Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento; - Delibera n. 75/2013 Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni; - Art. 4 D.L. 30 aprile 2022, n. 36 che dispone l'obbligo di un ciclo formativo su etica e legalita';	delle pubbliche amministrazioni" per assicurare: - la qualita' dei servizi; - la prevenzione dei fenomeni di corruzione; - il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealta', imparzialita' e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il 16 aprile 2013 e' stato emanato il DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di Comportamento e, in attuazione di tale DPR, l'Ente ha adottato il proprio Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6 novembre 2012, n.190 . Cio' premesso, l'Ente si riserva di adeguare il Codice di comportamento alle recenti Linee guida ANAC, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020. Il comma 3 dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di Comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione". Il Codice di Comportamento integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62,	- Allegare Il codice di comportamento, debitamente sottoscritto, a tutti i contratti di incarichi di collaborazione; - Effettuare le verifiche dei Responsabili e dell'UPD/RPC sulla attuazione delle disposizioni di cui al DPR 62/2013 e al Codice dell'amministrazione; - Segnalare entro cinque giorni dal momento in cui si venga a conoscenza di un comportamento (attivo o omissivo) in violazione delle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento dell'Ente la notizia all'ufficio procedimenti disciplinari. La nota di segnalazione deve essere sufficientemente circostanziata e sottoscritta; - inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture nonche' a incarichi di collaborazione esterna a qualsiasi titolo l'assunzione dell'obbligo da parte del privato concorrente, all'osservanza del Codice di comportamento dell'Ente nei limiti della compatibilita' dei diversi obblighi di condotta ivi previsti pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione; - acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all'Amministrazione per la partecipazione alla gara pena l'esclusione, apposita dichiarazione		codice di comportamento aziendale					disciplinari originati da segnalazioni - giudizio	

		che ne costituisce la base minima e indefettibile. Per la redazione del Codice si e' tenuto conto, oltre che delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 165/2001, anche delle "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" della ex CIVIT (delibera 75/2013), che forniscono indicazioni alla pubbliche amministrazioni sia sulla procedura da seguire ai fini della redazione del Codice, che in merito ai contenuti specifici. In merito alla procedura di definizione del Codice, si e' tenuto conto di quanto previsto dall'art. 54, co.5 del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che "ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di Comportamento". Il Codice di Comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di buone pratiche, valori e comportamenti ispirati a standard di legalita' ed eticita' nell'ambito dell'amministrazione. Tale misura opera, quindi, in maniera assolutamente trasversale all'interno dell'amministrazione, in quanto e'	sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano all'osservanza del Codice di comportamento dell'Ente nei limiti della compatibilita' dei diversi obblighi di condotta ivi previsti e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che ne derivano dalla loro violazione;							

		applicabile nella totalita' dei processi mappati, sebbene contenga altresì norme specifiche relative a processi o attività tipiche dell'Ente, come l'attività ispettiva. Di particolare rilievo è l'ambito di applicazione del Codice, che si estende non soltanto a tutti i dipendenti, anche di livello dirigenziale ed a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestano servizio alle dipendenze dell'Ente, ma anche a tutti i collaboratori o consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi. A tal fine, nei provvedimenti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi, va inserita una apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice. Per quanto concerne i meccanismi di denuncia delle violazioni del Codice di Comportamento, trova applicazione l'articolo 55-bis comma 3 del D.Lgs. 165/2001 in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari. L'ufficio competente a vigilare sullo stato di attuazione del Codice e ad emanare pareri sulla applicazione dello stesso è l'ufficio competente a svolgere e concludere i procedimenti disciplinari (UPD) a norma dell'articolo 55- bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001.	riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio; - informare tempestivamente per iscritto il responsabile della struttura in cui i dipendenti sono incardinati di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che gli stessi abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni, precisando: - se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; - se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.; - comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile della struttura in cui i dipendenti sono incardinati le imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nell'ipotesi in cui ricorrano anche alcune delle condizioni sopra indicate, il dipendente deve astenersi dall'adottare provvedimenti o atti endoprocedimentali che coinvolgano interessi diretti di tali soggetti privati; - Verificare da parte dei responsabili l'adempimento degli obblighi di cui ai							

			punti precedenti mediante acquisizione annuale entro il 31 gennaio da parte di tutti i dipendenti incardinati nel settore di competenza di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con obbligo di adottare i provvedimenti consequenziali anche sanzionatori in caso di accertate violazioni agli obblighi. La TABELLA in calce al presente capitolo indica: - l'obiettivo, l'area di rischio, le azioni, i risultati attesi, i target, lo stato di attuazione, le fasi e i tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di attuazione.							
MIS GEN 06 Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attivita' ed incarichi extra-istituzionali - art. 53 D.Lgs. 165/2001 e art. 1, comma 58 bis L. 662/1996 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 7)	FONTI NORMATIVE - L. n. 662/1996 - Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 - L. 6 novembre 2012, n. 190 FONTI REGOLAMENTARI - Codice di Comportamento dei dipendenti dell'amministrazione REGOLAZIONE ANAC - Delibera CIVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 -Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019	Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario di incarichi conferiti dall'amministrazione puo' comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attivita' amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volonta' del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario puo' realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono	- Adottare/aggiornare l'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi; - Acquisire l'autorizzazione allo svolgimento di attivita' extra-istituzionali , a titolo oneroso o gratuito, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio di attestare nell'istanza il tipo di incarico o di attivita', l'Ente od il soggetto per conto del quale l'attivita' deve essere svolta, modalita', luogo di svolgimento, compenso e durata nonche' l'assenza di ipotesi, anche potenziali, di conflitto di interesse o di cause di inconferibilita' e incompatibilita' previsti all'art. 1,	Tutte le aree - Misura trasversale	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI approvato con Deliberazione di G.C. n. 30/2023	Verifiche in occasione del rilascio delle autorizzazioni	Segretario Comunale per i Responsabili di E.Q. e i Responsabili di E.Q. per i dipendenti del settore di competenza	Nr. di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri su nr. totale delle autorizzazioni rilasciate	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi alla adozione della procedura - segnalazioni	

		compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Per questi motivi, la l. n. 190 del 2012 e' intervenuta a modificare anche il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, in particolare prevedendo che: A) degli appositi regolamenti (adottati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della l. n. 400 del 1988) debbono individuare, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001; analoga previsione e' contenuta nel comma 3 del citato decreto per il personale della magistratura e per gli avvocati e procuratori dello Stato; B) le amministrazioni debbono adottare dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi	co. 49 e 50, L.190/2012 e D.lgs. n. 39/2013; - Verificare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, alla sussistenza delle seguenti condizioni relative all'incarico da autorizzare: a) costituisca motivo di crescita professionale, anche nell'interesse dell'Ente; b) sia svolta al di fuori dell'orario di lavoro; c) non interferisca con l'ordinaria attività svolta nell'Ente; d) non sia in contrasto con gli interessi dell'Ente; e) non generi conflitto di interesse; - Comunicare, a cura dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% dell'orario di lavoro, gli incarichi che intendono svolgere, al fine di consentire all'Ente di appartenenza di verificare che i medesimi non interferiscono con le esigenze di servizio, non concretizzino occasioni di conflitto di interessi con il Comune, e non ne pregiudichino l'imparzialità ed il buon andamento; - Adottare di procedure standardizzate disciplinate da regolamenti interni;							

		extra-istituzionali; infatti, l'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla l. n. 190 del 2012, prevede che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente"; C) in sede di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001, le amministrazioni debbono valutare tutti i profili di conflitto di interesse, anche quelli potenziali; l'istruttoria circa il rilascio dell'autorizzazione	- Pubblicare sul sito internet dell'Ente di tutti gli incarichi autorizzati o conferiti deve essere assicurata la trasparenza ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 33/2013; - Comunicare da parte dell'Ufficio competente in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica delle informazioni di cui ai commi 12, 13 e 14 dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001 nei termini ivi previsti; - Attivare le procedure in caso di assunzione da parte di un dipendente comunale di un incarico retribuito in difetto della necessaria autorizzazione al suo espletamento di attivare le procedure essendo autorizzabili le attività esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine, non diano luogo ad interferenze con l'impiego; - Verificare la corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale; - Attivare la responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.							

		va condotta in maniera molto accurata, tenendo presente che talvolta lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali costituisce per il dipendente un'opportunità', in special modo se dirigente, di arricchimento professionale utile a determinare una positiva ricaduta nell'attività istituzionale ordinaria; ne consegue che, al di là della formazione di una black list di attività preclude la possibilità di svolgere incarichi va attentamente valutata anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente; D) il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti (comma 12); in questi casi, l'amministrazione - pur non essendo necessario il rilascio di una formale autorizzazione - deve comunque valutare tempestivamente (entro 5 giorni dalla comunicazione, salvo motivate esigenze istruttorie) l'eventuale sussistenza di situazioni								

		di conflitto di interesse anche potenziale e, se del caso, comunicare al dipendente il diniego allo svolgimento dell'incarico; gli incarichi a titolo gratuito da comunicare all'amministrazione sono solo quelli che il dipendente e' chiamato a svolgere in considerazione della professionalita' che lo caratterizza all'interno dell'amministrazione di appartenenza (quindi, a titolo di esempio, non deve essere oggetto di comunicazione all'amministrazione lo svolgimento di un incarico gratuito di docenza in una scuola di danza da parte di un funzionario amministrativo di un ministero, poiche' tale attivita' e' svolta a tempo libero e non e' connessa in nessun modo con la sua professionalita' di funzionario); continua comunque a rimanere estraneo al regime delle autorizzazioni e comunicazioni l'espletamento degli incarichi espressamente menzionati nelle lettere da a) ad f-bis) del comma 6 dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, per i quali il legislatore ha compiuto a priori una valutazione di non incompatibilita'; essi, pertanto, non debbono essere autorizzati ne' comunicati all'amministrazione;								

		E) il regime delle comunicazioni al D.F.P. avente ad oggetto gli incarichi si estende anche agli incarichi gratuiti, con le precisazioni sopra indicate; secondo quanto previsto dal comma 12 del predetto art. 53, gli incarichi autorizzati e quelli conferiti, anche a titolo gratuito, dalle pubbliche amministrazioni debbono essere comunicati al D.F.P. in via telematica entro 15 giorni; per le modalita' di comunicazione dei dati sono fornite apposite indicazioni sul sito www.perlapa.gov.it nella sezione relativa all'anagrafe delle prestazioni; F) e' disciplinata esplicitamente un'ipotesi di responsabilita' erariale per il caso di omesso versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore, con espressa indicazione della competenza giurisdizionale della Corte dei conti. A queste nuove previsioni si aggiungono le prescrizioni contenute nella normativa gia' vigente. Si segnala, in particolare, la disposizione contenuta nel comma 58 bis dell'art. 1 della l. n. 662 del 1996, che stabilisce: "Ferma restando la valutazione in concreto								

		dei singoli casi di conflitto di interesse, le amministrazioni provvedono, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica, ad indicare le attivita' che in ragione della interferenza con i compiti istituzionali, sono comunque non consentite ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno.". SINTESI Una particolare attenzione merita il tema dello svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti comunali. L'elevata specializzazione di alcune professionalita' puo' dar luogo a opportunita' di incarichi in conflitto di interessi con l'esercizio delle funzioni istituzionali. La possibilita' di svolgere attivita' esterne, non comprese nei compiti d'ufficio, necessita di rispettare in modo rigoroso la disciplina speciale e quella di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, sul conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici e sul relativo regime autorizzatorio. Il principio generale ad essa sotteso e' il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire ai								

		dipendenti incarichi, al di fuori dei compiti d'ufficio, che non siano previsti da una espressa previsione normativa o in assenza di una specifica autorizzazione. In considerazione delle modifiche apportate dalla l. 190/2012 all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, tale principio vale sia in caso di onerosita' che di gratuita' dell'incarico. Il regime delle incompatibilita' e' quello previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e con riferimento al personale dirigenziale, anche in virtu' di contratti stipulati ai sensi dell'art. 110 del TUEL, si applicano altresì i casi di incompatibilita' assoluta di cui agli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 8/04/2013 n. 39. Fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali, il dipendente con prestazione a tempo pieno o tempo parziale superiore al 50% non puo' in nessun caso: a) esercitare attivita' commerciali, artigianali, industriali o professionali autonome; b) esercitare attivita' imprenditoriali in agricoltura a titolo professionale ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 29/03/2004, n. 99; c) instaurare altri rapporti di lavoro subordinato sia alle dipendenze di								

		altri enti pubblici che alle dipendenze di soggetti privati; d) assumere a qualunque titolo cariche in societa' di persone o di capitali, aziende o enti aventi scopo di lucro o in fondazioni, salvo che si tratti di cariche in societa' od enti per le quali la nomina spetti all'Amministrazione comunale; e) partecipare a societa' di persone o di capitali qualora la titolarita' di quote di patrimonio comporti di diritto, in base alle disposizioni di legge o statutarie, compiti di gestione per la realizzazione dell'oggetto sociale; f) ricevere incarichi da soggetti privati che abbiano avuto nel biennio precedente, o abbiano in atto, un interesse economico significativo in decisioni o attivita' inerenti all'ufficio; g) svolgere qualunque attivita', che, in ragione della interferenza con i compiti istituzionali, possa generare situazione, anche solo apparente, di conflitto di interesse o possa compromettere il decoro ed il prestigio dell'Amministrazione o danneggiarne l'immagine; h) ricevere incarichi per attivita' e prestazioni che rientrino in compiti d'ufficio del dipendente; i) esercitare attivita' libero professionali e consulenze esterne								

		con caratteristiche di abitudinalita', sistematicita' e continuita', nonche' consulenze o collaborazioni che consistano in prestazioni comunque riconducibili ad attivita' libero professionali; l) ricevere incarichi per attivita' e prestazioni da rendere in connessione con la carica o in rappresentanza dell'Amministrazione. Si considerano rese in rappresentanza dell'Amministrazione quelle prestazioni nelle quali il dipendente agisce per conto del Comune, rappresentando la sua volonta' e i suoi interessi, anche per delega o mandato ricevuto da organi della stessa. I suddetti divieti valgono anche durante i periodi di aspettativa o congedo straordinario a qualsiasi titolo concessi al dipendente, salvo i casi previsti dalla legge. Nessuna delle attivita' sopra richiamate puo' essere autorizzata. Restano ferme le disposizioni previste dal D.Lgs. 165/2001 in merito alle incompatibilita' dei dipendenti pubblici, e in particolare l'articolo 53, comma 1 bis, relativo al divieto di conferimento di incarichi di Responsabili di settore, deputati alla gestione del personale								

		(cioe' competenti in materia di reclutamento, trattamento e sviluppo delle risorse umane) a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici ovvero in movimenti sindacali oppure che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni. Ai sensi dell'articolo 53, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001 e altresì vietato ai dipendenti comunali svolgere anche a titolo gratuito i seguenti incarichi: a) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti ai quali abbiano, nel biennio precedente, aggiudicato ovvero concorso ad aggiudicare, per conto dell'Ente, appalti di lavori, forniture o servizi; b) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti con i quali l'Ente ha in corso di definizione qualsiasi controversia civile, amministrativa o tributaria; c) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti pubblici o privati con i quali l'Ente ha instaurato o è in procinto di instaurare un rapporto di partenariato.								

		La violazione dei suddetti divieti si puo' configurare come giusta causa di recesso o di decadenza dall'impiego.Â Il dipendente pubblico, anche se a tempo pieno, puo' svolgere, se autorizzato dalla propria Amministrazione, incarichi di tipo diverso rispetto a quelli sopra indicati, conformi alle seguenti condizioni e ai seguenti criteri: - la compatibilita' dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attivit� lavorativa di servizio cui il dipendente e' addetto, tale da non pregiudicarne il regolare svolgimento. Non sono soggette ad autorizzazione le attivita' da svolgere, al di fuori dell'orario di servizio, e a titolo gratuito aventi ad oggetto prestazioni di carattere intellettuale e saltuario, quali la partecipazione a convegni e mostre, l'attivit� di pubblicista su stampa specializzata, l'attivit� quale esperto in commissioni di studio, concorso nonche' le attivita' rese esclusivamente presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro. Rimane fermo in questi casi l'obbligo di comunicazione. Non necessitano di								

		autorizzazione gli incarichi espressamente previsti in provvedimenti adottati da organi del Comune. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% dell'orario di lavoro possono svolgere un'altra attivita' lavorativa, sia come dipendente di altro ente locale, sia come lavoratore autonomo, a condizione che tali attivita' non comportino un conflitto di interesse con la specifica attivita' di servizio del dipendente, e sono tenuti a comunicare all'Amministrazione, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione, l'incarico che intendono assumere. Tutti i dipendenti pubblici, anche a tempo parziale, non possono assumere la qualifica di amministratore o procuratore, o avere poteri di rappresentanza di operatori economici che siano fornitori di beni e di servizi o abbiano in corso appalti di lavori con il Comune, indipendentemente dal Settore di assegnazione. L'assunzione da parte di un dipendente comunale di un incarico retribuito in difetto della necessaria autorizzazione al suo espletamento comporta, ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001,								

		salve le piu' gravi sanzioni previste a suo carico, e ferma restando la responsabilita' disciplinare del dipendente medesimo, l'obbligo a cura del soggetto erogante o, in difetto, del dipendente percettore, di versare il relativo compenso nel conto dell'entrata del bilancio del Comune, ad incremento del fondo di produttivita' del personale.								
MIS GEN 11 Tutela del dipendente che che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 165/2001 art. 54 bis - D.Lgs.n. 39/2013 - L n. 179/2017 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Delibera n. 469 del 9 giugno 2021;	La misura di tutela del dipendente che segnala condotte illecite, prevista per la prima volta nel nostro ordinamento dalla Legge 6 novembre 2012, n.190 (che ha introdotto un nuovo articolo 54 bis all'interno del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165) e' espressamente ricondotta, dal PNA 2013, alle misure di carattere generale finalizzate alla prevenzione della corruzione. La misura ha acquisto grande rilevanza nel corso del 2016 e 2017, come risulta dimostrato dalla circostanza che, nell'anno 2017, sono pervenute all'ANAC circa 350 nuove segnalazioni di whistleblowing, provenienti da soggetti esterni, circa il doppio di quelle pervenute nel 2016. La rilevanza della misura e' destinata a crescere ulteriormente in futuro in conseguenza:	- Predisporre atti/regolamenti idonei ad individuare il soggetto competente a ricevere le segnalazioni e trattarle secondo criteri di riservatezza (ad es. adottando un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni); - Attuare la procedura di gestione delle segnalazioni di illecito.	Tutte i settori - Misura trasversale	In fase di aggiornamento	Entro il 31 dicembre di ciascun anno	RPCT	Aggiornamento procedura e Linee guida ANAC	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a procedura segnalazione-segnalazione dipendenti-segnalazioni anonime o di non dipendenti-giudizio	

		a) della progressiva formazione della cultura dell'integrita' e dell'etica del comportamento pro-attivo di segnalazione in sostituzione del comportamento omissivo di omerta' e silenzio; b) della realizzazione, a cura dell'ANAC, della applicazione informatica/piattaforma tecnologica per la segnalazione e dell'attivazione del relativo servizio online; c) dell'approvazione della Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarita' di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". In conseguenza della nuova disciplina e' stato modificato l'articolo 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come segue: "Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti).1. L'articolo 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' sostituito dal seguente: "Art. 54-bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). - 1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrita' della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione								

		della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorita' nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorita' giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui e' venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non puo' essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante e' comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attivita' e gli eventuali provvedimenti di competenza. 2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,								

		comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica. 3. L'identita' del segnalante non puo' essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identita' del segnalante e' coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identita' del segnalante non puo' essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identita' del segnalante non puo' essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identita' del								

		segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sara' utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identita'. 4. La segnalazione e' sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. 5. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalita' anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identita' del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione. 6. Qualora venga accertata, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ANAC, l'adozione di misure discriminatorie da parte di una delle amministrazioni pubbliche o di uno degli enti di cui al comma 2, fermi restando gli altri profili di responsabilita', l'ANAC applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. Qualora venga								

		accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. L'ANAC determina l'entità della sanzione tenuto conto delle dimensioni dell'amministrazione o dell'ente cui si riferisce la segnalazione. 7. È a carico dell'amministrazione pubblica o dell'ente di cui al comma 2 dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli. 8. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23. 9. Le tutele di cui al								

		presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilita' penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilita' civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave". Il presente PTPCT si conforma alla disciplina in esame nonche' alle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" (Delibera n. 6/2015). Le Linee guida contengono indicazioni di carattere generale, come l'individuazione dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della disciplina, le condizioni in presenza delle quali si attiva la tutela della riservatezza sull'identita' del segnalante, il ruolo specifico del responsabile della prevenzione della corruzione, le principali misure di carattere organizzativo e tecnologico necessarie per una efficace gestione delle segnalazioni. Al fine di evitare che il dipendente ometta di segnalare condotte illecite per il timore di subire misure discriminatorie, l'								

		amministrazione si dota di un sistema che si compone di una parte organizzativa, di una parte procedurale e di una parte tecnologica, tra loro interconnesse. La parte organizzativa e procedurale riguarda principalmente le politiche di tutela della riservatezza del segnalante: esse fanno riferimento sia al quadro normativo nazionale sia alle scelte politiche e gestionali del singolo ente pubblico e comprende l'adozione: - del regolamento recante la disciplina a tutela del whistleblower; - della procedura per la gestione delle segnalazioni; - del registro delle segnalazioni di illecito. La parte tecnologica, fermo restando la facolta' del whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di utilizzare l'applicazione on line ANAC per presentare la segnalazione: - necessita che l'amministrazione si doti di una soluzione gestionale informatizzata per gestire la segnalazione una volta che la stessa sia stata presentata.								

		La necessita' di dotarsi di una soluzione informatizzata si giustifica in base all'evidente considerazione che, ai fini della tutela della riservatezza dell'identita' del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche e' largamente preferibile a modalita' di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante. Nell'individuare, secondo i tempi previsti nella programmazione della misura, la soluzione gestionale informatizzata per la gestione delle segnalazioni, l'amministrazione privilegia l'applicativo che presenta adeguate misure di sicurezza delle informazioni, nel rispetto di tutte le indicazioni in merito alle specifiche tecniche del sistema applicativo contenute nelle Linee guida.								
MIS GEN 02 Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)	- L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. 241/1990 - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione	La trasparenza e' l'accessibilita' totale dei dati e documenti detenuti dall'amministrazione, allo scopo di: - tutelare i diritti dei cittadini; - promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa, - favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni	- pubblicazione, nel sito istituzionale, dei dati concernenti l'organizzazione e l'attivita' secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti (Allegato 1 alla determinazione 1310 del 2016 di Anac e aggiornamenti) con adempimento degli obblighi di trasparenza e rilevazione delle	Tutte i settori - Misura trasversale	Attuato ma da tenere costantemente aggiornato o implementato	Come previsto nella Sez. 2.3 Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO	RPCT e tutti i Responsabili di E.Q.	100% obblighi di pubblicazione adempiuti		

	- Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 Regolamento del 29/03/2017 - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - Determinazione n. 1310 del 28/12/2016	istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali: - concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione. Essa: - e' condizione di garanzia delle liberta' individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali; - integra il diritto ad una buona amministrazione; - concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino. Le disposizioni sulla trasparenza: - integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione; - costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo	principali inadempienze riscontrate nonche' i principali fattori che rallentano l'adempimento; - informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" solo per alcune sezioni (Bandi di gara e contratti informatizzati); - rilevazione numero di richieste di accesso civico "semplice" pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati; - rilevazione numero complessivo di richieste di accesso civico "generalizzato" e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato; - istituzione del registro degli accessi con indicazione se disponibili, dei settori delle richieste e dell'esito delle istanze; - monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità i e ambito (totalità oppure un campione di obblighi) predefiniti. ELIMINARE							

		117, secondo comma, lettera r), della Costituzione. La trasparenza: - rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Strumento di autovalutazione e di ausilio nella corretta realizzazione della struttura del sito istituzionale deputata all'attuazione degli obblighi di pubblicazione (Amministrazione trasparente) e' costituita dalla Bussola della trasparenza.								
MIS GEN 16 Procedura relativa alla tutela della riservatezza dell'identità del dipendente che segnala illeciti (WHISTLEBLOWER)		L'amministrazione adotta la procedura per la presentazione e gestione delle segnalazione. La procedura deve prevedere l'utilizzo di una Modulistica standardizzata e uniforme e, in particolare, l'utilizzo del Modulo predisposto dall'ANAC per la segnalazione anonima di condotte illecite da parte del dipendente pubblico. La procedura deve essere tenere conto della necessità della gestione informatizzata della segnalazione, e della la soluzione gestionale informatizzata di cui l'amministrazione si dota.	- introduzione di obblighi di riservatezza nel PTPCT (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.12); - sperimentazione/attuazione di un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.12); - attivazione di una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione specificando la tipologia (Documento cartaceo-Email-Sistema informativo dedicato-Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato);	Tutte i settori - Misura trasversale	Attuato ma da aggiornare	Aggiornamento entro il 31 dicembre di ciascun anno	RPCT e tutti i Responsabili E.Q.	Aggiornamento procedura e Linee guida	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a procedura segnalazione-segnalazione dipendenti-segnalazioni anonime o di non dipendenti-giudizio	

			- rilevazione numero di segnalazioni pervenute dal personale dipendente dell'amministrazione; - rilevazione casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti; - rilevazione numero di segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione; - adozione misure per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie.							
MIS GEN - 04 Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. l-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5)	- L. 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; - linee guida ANAC contenute nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016; - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019; - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;	Secondo le linee guida ANAC contenute nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 la rotazione del personale: - e' considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attivita', servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate; - rappresenta anche un criterio organizzativo che puo' contribuire alla	- Se compatibile, attuare la rotazione secondo gli atti di organizzazione da adottare a cura del massimo organo amministrativo di vertice, in collaborazione con il RPCT.	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	Verifica in occasione dell'aggiornamento annuale mappatura processi	Tutti i Responsabili di E.Q.	100% processi gestiti nel rispetto della procedura o criteri per la rotazione o misure alternative (in caso di impossibilita' di applicare la rotazione)	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a nr. dirigenti - non dirigenti - attuazione misura - riorganizzazione	

		formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore; - e' una tra le diverse misure che le amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione, in una logica di necessaria complementarieta' con le altre misure di prevenzione della corruzione specie laddove possano presentarsi difficolta' applicative sul piano organizzativo. Detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacita' professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. Per le considerazioni di cui sopra, essa va vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva e, come tale, va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale. Ove, tuttavia, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, vengono operate scelte organizzative, nonche' adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalita' operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attivita' fra gli operatori, evitando cosi' l'isolamento di certe mansioni, avendo								

		cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni". Sulla rotazione "ordinaria" e' intervenuto infine l'Allegato 2 del PNA 2019 al quale si rinvia Il presente PTPCT include la misura della: - ROTAZIONE STRAORDINARIA, da attuarsi con le modalità indicate negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT, e secondo fasi e tempi indicati.								
MIS GEN 12 Formazione del personale (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 13)	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Piano Nazionale Anticorruzione - PNA REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 Delibere di approvazione dei PNA, da ultimo delibera 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022	La misura della formazione riveste importanza strategica nell'eco sistema anticorruzione. Va svolta non solo sui temi dell'etica e della legalità ma anche nelle materie che sono di competenza specifica di ciascun Ufficio, al fine di potenziare le competenze dei pendenti, in funzione di prevenzione degli errori. In particolare, la politica formativa deve essere di ampio respiro, E deve avere ad oggetto anche le materie trasversali a tutti gli uffici, come, A titolo meramente esemplificativo : - l'organizzazione del lavoro - le competenze digitali - le tecniche e le metodologie di redazione degli atti In tal senso Inter senso, la formazione funge anche da strumento di valorizzazione e riqualificazion delle risorse umane.	- Programmare adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli: a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale); - Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità'.	Tutti i settori - Misura trasversale	In attuazione	Entro 31 dicembre di ciascun anno	RPCT e tutti i Responsabile E.Q. Ufficio Risorse Umane	Nr. corsi svolti su nr. corsi programmati	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a erogazione - soggetti-giudizio	

MIS GEN 05 Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)	FONTI NORMATIVE - L. 241/1990 (art. 6 bis) - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 62/2013 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CIVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - Delibera n. 494 del 05 giugno 2019 di approvazione delle Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici". - Delibera 16 novembre 2022 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;	Come indicato nella audizione dell'ANAC al Parlamento del giugno 2019: - nella sua accezione piu' stretta, il conflitto di interessi e' la situazione nella quale si viene a trovare un funzionario pubblico legittimamente in carica, quando una sua decisione pubblica (a anche la sola partecipazione alla decisione) possa essere impropriamente influenzata dall'esistenza di interessi particolari verso i quali il funzionario sia per diverse ragioni molto sensibile, distorcendo la cura imparziale dell'interesse pubblico; - in una accezione piu' ampia il conflitto di interessi consiste in situazioni che l'ordinamento deve prevenire anche prima (e dopo) il concreto esercizio delle funzioni pubbliche.Ad una piu' puntuale definizione provvede il DPR n. 62/2013, agli articoli 6, comma 2,e 7. La seconda norma prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero	- Attuare la procedura per la gestione del conflitto di interesse	Tutti i settori - Misura trasversale	Attuata mediante obbligo di astensione previsto dal codice di comportamento aziendale	Le fasi e i tempi sono indicati nella procedura di gestione del conflitto di interesse	Tutti i Responsabili di E.Q.	Nr. di dichiarazioni verificate su nr. di dichiarazioni rese	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	

		di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, societa' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza". In conformita' alle citate disposizioni del DPR n. 62/2013, nonche' alle Circolari del RPCT, la regolamentazione di tutte le ipotesi di conflitto di interessi in cui possano venire a trovarsi i dipendenti e dei relativi obblighi di comunicazione e di astensione e' affidata alla disciplina del Codice di Comportamento dell'Ente, nonche' al Registro degli eventi rischiosi allegato al PTPCT che individua preventivamente possibili situazioni di rischio che possano far emergere conflitti di interesse non dichiarati o non comunicati. La prevenzione del conflitto di interessi si realizza con vari strumenti giuridici tra cui la previsione di: - doveri ricadenti sui pubblici dipendenti di segnalare le situazioni di conflitto e di astenersi dalla partecipazione alle decisioni amministrative. Tale principio e' affermato, in via generale, dall'art. 6-bis introdotto nella legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 1990) dalla legge n. 190 del 2012 (art. 1, comma 41). Questa norma non definisce puntualmente la situazione di								

		conflitto di interessi, ma stabilisce che esso impone la segnalazione mediante dichiarazione e l'astensione anche quando il conflitto sia meramente "potenziale". La potenzialita' del conflitto - affermata in via generale dall'art. 6-bis - e la considerazione anche delle "gravi ragioni di convenienza", dimostrano che la prevenzione del conflitto di interessi e' ormai volta non solo a garantire l'imparzialita' della singola decisione pubblica, ma piu' in generale il profilo dell'immagine di imparzialita' dell'amministrazione. A completare il quadro e' intervenuto l'art. 42 del d.lgs. n. 50 del 2016 che disciplina il conflitto di interessi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fasi), considerando, ad integrazione della definizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 42 del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle								

		procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA Ai sensi di quanto previsto dalle citate disposizioni, il dipendente ha l'obbligo di astenersi e di dichiarare la propria situazione al dirigente/responsabile P.O. del proprio ufficio, a cui compete di valutare la sussistenza delle eventuali condizioni che integrino ipotesi di conflitto di interesse. La procedura esecutiva relativa alla rilevazione della situazione di conflitto di interesse ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per la gestione dei conflitti di interesse, individuando le circostanze che generano o potrebbero generare conflitti di interesse, nonche' le misure interne da adottare per prevenire situazioni di conflitto, al fine di ridurre il rischio. La procedura e' un ALLEGATO del presente Piano e ne costituisce parte integrante e sostanziale.								
MIS GEN 09 Attivita' successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage	FONTI NORMATIVE - D. lgs. n. 165/2001 - L. 6 novembre 2012, n. 190 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013	La Legge n. 190/2012 ha valutato anche l'ipotesi che il dipendente pubblico possa sfruttare la posizione acquisita durante il periodo di servizio per preconstituire delle condizioni favorevoli al futuro ottenimento di	- Tutti i responsabili di strutture di massima dimensione dell'Ente devono: a) inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta,	Tutti i settori - Misura trasversale	Attuato con deliberazione di G.C. n. 30 del 20/03/2023 di approvazione del Regolamento per la disciplina degli	Verifiche al momento dell'acquisizione delle dichiarazioni	Tutti i Responsabili di E.Q.	Nr. di dichiarazioni acquisite su nr. di dipendenti cessati dal servizio che devono rendere la dichiarazione	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	

			applicare i provvedimenti consequenziali in caso di accertamento della violazione del divieto de quo, eccezion fatta per il recupero dei compensi percepiti relativamente ai quali si rinvia alle successive determinazioni dell'ANAC o di altri organismi dello Stato; - Il Responsabile dell'Ufficio competente in materia di risorse umane deve acquisire apposita dichiarazione con la quale il dipendente si impegna a rispettare la norma sopra citata, secondo lo schema indicato da Anacreontico nel PNA 2022.							
MIS GEN 17 Programma della formazione e Procedura di individuazione dei soggetti da formare		Ove possibile la formazione e' strutturata su due livelli: 1. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalita' (approccio valoriale); 2. livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione. 3. per il triennio viene elaborato il seguente piano formativo.	- Applicazione dei criteri e selezione dei soggetti da assoggettare l'obbligo formativo; - Comunicazione dell'obbligo formativo ai destinatari e diramazione di un'apposita direttiva/circolare sul valore obbligatorio della formazione e sulle possibili azioni conseguenti alla inosservanza dell'obbligo.	Tutti i settori - Misura trasversale	In attuazione	Entro 31 dicembre di ciascun anno	RPCT e tutti i Responsabile E.Q.		Verifica attestazioni della formazione e raccolta questionari di valutazione	

MIS GEN 07 Inconferibilita' incarichi dirigenziali - Capi II, III e IV D.Lgs. 39/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 8)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001art. 53 comma 16-ter - D.Lgs. n. 150/2009 - D.Lgs.n. 39/2013 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; -Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019	Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconferibilita' di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI). Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconferibilita' di incarichi dirigenziali: a) a soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro la pubblica amministrazione; b) a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; c) a componenti di organi di indirizzo politico. Cio' premesso, dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 emerge che le Amministrazioni destinatarie di tale misura di prevenzione della corruzione sono: - le Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001; - gli Enti pubblici economici; - le Societa' partecipate e da queste controllate; - gli Enti di diritto privato in controllo pubblico. Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n.39 del	- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale: - attesti l'assenza di cause di inconferibilita' e incompatibilita' previsti dal D.lgs. n. 39/2013, certifichi gli incarichi in corso a qualunque titolo svolti e si impegni altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute; - Acquisire nuovamente, entro il 31 gennaio, la dichiarazione di cui sopra per ciascun dipendente incaricato; - Verificare da parte del RPCT delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2); - Contestare nei termini di legge le cause di inconferibilita' o incompatibilita' nel momento in cui ne viene a conoscenza, nel momento in cui venga a conoscenza , previo contraddittorio con l' interessato; - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico su segnalazione del RPCT qualora si accerti in via definitiva la sussistenza di cause di inconferibilita' o incompatibilita'; - Pubblicare sul sito internet dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2); - Verificare la corretta applicazione delle misure anche ai fini della	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche in occasione dell'acquisizione delle dichiarazioni	Tutti i Responsabili di E.Q.	100% delle dichiarazioni acquisite, pubblicate e riscontrate conformi al dettato di legge	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a adozione misure di verifica - giudizio	

		2013, l'amministrazione verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013. Le condizioni sono quelle previste nei suddetti Capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive. L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 pubblicata sul sito (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o piu' condizioni ostative, l'amministrazione si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto. Tutti i dirigenti/responsabili P.O. hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilita' o incompatibilita' previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute; la dichiarazione viene pubblicata nel sito Internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Personale - Dirigenti".	valutazione della performance individuale; - Attivare di responsabilita' disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.							

		In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilita', secondo l'art. 17 D.Lgs. n. 39, l'incarico e' nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto. Oltre alle azioni in precedenza indicate, dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 emerge che l'amministrazione e' tenuta ad impartire: - direttive interne affinche' negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento; - direttive affinche' i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilita' all'atto del conferimento dell'incarico. Sempre dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 si evince che, sia in relazione alle P.A. regionali e locali, sia in relazione alle P.A. diverse da queste, tale misura ha decorrenza immediata e deve essere riprodotta nell'ambito del PTPCT.							
MIS GEN 08 Incompatibilita' per posizioni dirigenziali - Capi V e VI D.Lgs. 39/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 9)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001 - D.Lgs. n. 150/2009 - D.Lgs.n. 39/2013 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Delibera n. 50 del 04 luglio 2013;	Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconfiribilita' di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI).	- Acquisire autocertificazione da parte dei Dirigenti/Responsabili E.Q. di settore all'atto del conferimento dell'incarico circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilita' e di incompatibilita' previste dal decreto citato. - Dichiarazione annuale nel corso dell'incarico sulla insussistenza delle cause di incompatibilita'; - Conferire incarichi tramite procedure di comparazione di curricula professionali degli esperti, contenenti	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche in occasione dell'acquisizione delle dichiarazioni	Tutti i Responsabili di E.Q.	100% delle dichiarazioni acquisite, pubblicate e riscontrate conformi al dettato di legge	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a - adozione misure di verifica - giudizio

	-Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019	In particolare, in relazione alle ipotesi di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali vengono in rilievo gli artt. 15, 19 e 20 del D.Lgs. 39/2013, dai quali si evince che le ipotesi di incompatibilita' riguardano: a) incompatibilita' tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, nonche' lo svolgimento di attivita' professionale; b) incompatibilita' tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico. A differenza delle cause di inconfiribilita' (di cui si e' detto nel precedente paragrafo), che comportano una preclusione all'assunzione dell'incarico dirigenziale, le cause di incompatibilita' possono essere rimosse mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge considera incompatibili tra loro. Cio' premesso, dal PNA 2013 emerge che i destinatari di tale misura sono: - le Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001; - gli Enti pubblici economici; - le Societa' partecipate e da queste controllate;	la descrizione delle esperienze maturate in relazione alla tipologia di incarico da conferire, seguite da un eventuale colloquio con i candidati; - L'avviso pubblico per la selezione dell'incaricato contengono: a) l'oggetto della prestazione e/o le attivita' richieste e le modalita' di svolgimento; b) i requisiti richiesti; c) i criteri di valutazione dei candidati ed il loro eventuale peso; d) il termine e le modalita' con cui devono essere presentate le domande; e) l'eventuale valore economico di riferimento della prestazione.							

		- gli Enti di diritto privato in controllo pubblico. Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39 del 2013, tutti i dirigenti/responsabili P.O., subito dopo il conferimento degli incarichi dirigenziali, hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilita' o incompatibilita' previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. La dichiarazione e' stata pubblicata nel sito Internet nella sezione "Amministrazione trasparente - Personale - Dirigenti". Analoga procedura viene reiterata di anno in anno, in occasione al conferimento degli incarichi, con rinnovo della dichiarazione. Cio' premesso, si evidenzia inoltre che dalla Tavola n. 9 del PNA 2013 emerge che l'Amministrazione e' tenuta ad impartire: - Direttive interne per effettuare controlli su situazioni di incompatibilita' e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo del controllo; - Direttive interne per adeguamento degli atti di interpello relativi al conferimento di incarichi.							
MIS GEN 13 Patti di integrita' negli	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 62/2013 - Regolamento dei controlli interni	Per l'affidamento di commesse, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, va	- Adottare i patti di integrita' e/o protocolli di legalita' da far sottoscrivere ai privati negli	Tutti i settori – misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche a campione sulle procedure di affidamento	Tutti i Responsabili di E.Q.	Nr. di patti d'integrita' inseriti in avvisi, bandi di	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata.

affidamenti (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 14)	- L. 6 novembre 2012, n. 190 - D.Lgs. 50/2016 REGOLAZIONE ANAC Delibere di approvazione dei PNA, da ultimo, delibera 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022	predisposto ed utilizzato il protocollo di legalita' o patto di integrita'. A tal fine, va inserita negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito: - la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.	affidamenti di lavori, servizi e forniture e nel rilascio di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del privato di competenza dell'Ente; - Inserire negli atti amministrativi da loro adottati nell'ambito dei procedimenti oggetto dei patti e/o dei protocolli le clausole e le condizioni ivi previste; - Relazionare al R.P.C. con riguardo al protocollo di legalita' in essere ed alla fattibilita' e tempistica di una possibile estensione di applicazione del protocollo anzidetto ad altri processi, nonche' all'introduzione di nuovi patti di integrita'/legalita'.					gara o lettere di invito su nr. di procedure gestite		
MIS GEN 10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 11)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001 - D.Lgs. n. 150/2009 - D.Lgs.n. 39/2013 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 -Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019	La Legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo 35 bis nel D.Lgs. 165/2001 che fa divieto a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione di assumere i seguenti incarichi: - far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego; - essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessioni dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici; - far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o	- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 con la quale: attesti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e si impegni altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute; - Verificare le dichiarazioni di cui sopra tramite acquisizione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti; - Contestare la cause di inconferibilita' nel momento in cui ne viene a	Tutti i settori – misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche a campione sulle procedure di affidamento	Tutti i Responsabili di E.Q.	Nr. di patti d'integrita' inseriti in avvisi, bandi di gara o lettere di invito su nr. di procedure gestite	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata.	

		per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici. La condanna, anche non definitiva per i reati di cui sopra si rileva, inoltre, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 come ipotesi di inconferibilita' di incarichi dirigenziali, come illustrato al paragrafo precedente. Ulteriore elemento da tenere in considerazione rispetto all'inconferibilita' disciplinata dall'art. 35- bis del D.lgs. n. 165/2001 e' la sua durata illimitata, cio' in ragione della loro natura di misure di natura preventiva e della lettura in combinato degli artt. 25, co. 2, Cost. e 2, co. 1, c.p.	conoscenza l'organo competente secondo l'ordinamento interno; - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico qualora si accerti in via definitiva la sussistenza della causa di inconferibilita' de quo; - Applicare le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. N. 39/2013 da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento interno; - Pubblicare sul sito internet dell'Ente delle dichiarazioni di cui sopra; - Verificare della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance; - Attivare la responsabilita' disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.						
MIS GEN 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la societa' civile (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 15)	FONTI NORMATIVE - L. 3 agosto 2009, n. 116 di ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 - L. 28 giugno 2012, n.110 di ratifica della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - L. 6 novembre 2012, n. 190; - D.p.c.m. 16 gennaio 2013 di approvazione Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190	La misura consiste nel pianificare adeguate azioni di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalita'. A questo fine, una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PTPCT e alle connesse misure. Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con i cittadini, gli utenti e le imprese, la quale possa nutrirsi anche di rapporto continuo, alimentato dal	- Dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il presente PTCPT e alle connesse misure. Per tale ragione, il PTCPT verra' pubblicato in evidenza sul sito web del Comune, oltre che nell'apposita sezione "amministrazione trasparente"; - Attivare le indigini du custumer e di raccolta dei reclamo per verificare lo stato della qualita' percepita e acquisire segnalazioni di episodi di malaffare/cattiva gestione; - Realizzare iniziative formative e informative finalizzate rivolte alla societa' civile;	Tutti i settori – misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche a campione sulle procedure di affidamento	Tutti i Responsabili di E.Q.	Nr. iniziative sensibilizzazione attuate su nr. iniziative programmate	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata.

		funzionamento di stabili canali di comunicazione, vanno valutate le modalita', le soluzioni organizzative e i tempi per: - l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione (dall'esterno dell'amministrazione, anche in forma anonima, ed in modalita' informale) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, anche valorizzando il ruolo degli uffici per la relazione con il pubblico (URP), quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno. L'utilizzo di canali di ascolto va effettuato in chiave propositiva da parte dei portatori di interesse e dei rappresentanti delle categorie di utenti e di cittadini rispetto all'azione dell'amministrazione e dell'ente, anche al fine di migliorare ed implementare la strategia di prevenzione della corruzione.	- Realizzare le giornate della trasparenza.							
MIS GEN 15 Monitoraggio dei tempi procedurali	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013; - D.Lgs 33/2013 REGOLAZIONE ANAC Deliberazioni di approvazione dei PNA, da ultimo deliberazione 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022.	L'Allegato 1 del PNA del 2013 riporta, tra le misure di carattere trasversale, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali: "attraverso il monitoraggio emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi". L' importanza di tale misura e dell'attivazione di un sistema interno di verifica in ordine all'attuazione della stessa e' confermato dal PNA 2019.	- Effettuare il monitoraggio su tutti i procedimenti conclusi nell'anno, utilizzando ed eventualmente aggiornando le informazioni contenute le Schede dei procedimenti pubblicate in Amministrazione trasparente > attivita' e procedimenti > tipologie di procedimenti, fermo restando che I relativi risultati non sono piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria per intervenuta abrogazione dell'art.24 del D.lgs.	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	REGOLAMENTO PER I CONTROLLI INTERNI deliberazione di C.C. n. 50 del 28/11/2023 artt. 26, 27, 28 Adozione di un piano di monitoraggio annuale da parte del RPCT;	RPCT	Nr. procedimenti monitorari su nr. programmato	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	

		Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti e' gestito con ricorso, ove possibile: - con modalita' informatizzate e digitalizzate in grado di automatizzare il processo. Al riguardo va evidenziato che il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su "istanza di parte", e' indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione. La misura prevede che i Responsabili relazioni al RPCdi aver effettuato il monitoraggio annuale sul rispetto dei tempi di conclusione di procedimenti, per i procedimenti d'ufficio e ad istanza di parte, di loro competenza; ai sensi dell'art. art. 1, commi 9, lett. d) e 28, legge n. 190/2012, i Responsabili di settore titolari di P.O. relazionano al RPC, sull'attuazione della misura con Report semestrale: - di aver effettuato il monitoraggio annuale sul rispetto dei tempi di conclusione di procedimenti per i procedimenti, d'ufficio e ad istanza di parte, di loro competenza; - di aver/non aver rilevato anomalie procedurali e il motivo delle eventuali anomalie accertate; - il rispetto nella evasione delle pratiche dell'ordine cronologico di protocollo della istanza da parte dei	14 marzo 2013 n. 33, ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97.							

		dipendenti e collaboratori addetti agli uffici da loro diretti; I relativi risultati non sono piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria per intervenuta abrogazione dell'art.24 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97.								
MIS GEN 18 Monitoraggio dei rapporti amministrativi e soggetti esterni	FONTI NORMATIVE - L. 3 agosto 2009, n. 116 di ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 - L. 28 giugno 2012, n.110 di ratifica della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - L. 6 novembre 2012, n. 190; - D.p.c.m. 16 gennaio 2013 di approvazione Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Determinazione Anac n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;	La misura consiste nel monitoraggio dei rapporti Amministrazione e soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.	- Acquisire le dichiarazioni dei dipendenti sulle relazioni di parentela o affinità con i soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; - Monitoraggio dell'avvenuta adozione del Piano anticorruzione e della nomina del relativo Responsabile da parte degli enti pubblici vigilati e degli enti di diritto privato in controllo pubblico ai quali partecipa l'amministrazione partecipa; - Acquisire dichiarazioni attestanti le verifiche effettuate dagli enti di cui sopra in tema di pantouflage.	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	REGOLAMENTO PER I CONTROLLI INTERNI deliberazione di C.C. n. 50 del 28/11/2023 artt. 26, 27, 28 Adozione di un piano di monitoraggio annuale da parte del RPCT;	RPCT	Nr. procedimenti monitorati su nr. programmato	Dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	

	- Deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019									
MIS GEN 19 Meccanismi di controllo nel processo di formazione delle decisioni	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190; REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019	Il PTPCT o Sezione 2.3 PIAo - Rischi corruttivi - individua le attivita' nell'ambito delle quali e' piu' elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei Dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Prevede per le attivita' individuate ai sensi della lettera meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.	- Sottoscrivere i provvedimenti finali a cura di due soggetti, compatibilmente con la struttura e la dotazione di personale degli uffici per tutti i processi a rischio alto, fermo restando la facolta' di estendere tale azione a tutti i provvedimenti; - Potenziare il sistema dei controllo interni per tutti i processi a rischio alto con facolta' di istituire controlli in funzione anticorruzione di natura atipica.	Tutti i settori - Misura trasversale	In fase di attuazione	Controllo effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno	RPCT e tutti i Responsabili di E.Q.	Nr. atti decisionali assoggettati a controllo su nr. programmato		

Ufficio
Processi trasversali
Servizi Demografici
Servizi Sociali
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo
Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo
Servizio di Polizia Locale
Ufficio Commercio
Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Denominazione misura
Definizione standard di comportamento obbligatori
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura
1. Attuazione misura mediante svolgimento attivita' di identificazione/aggiornamento comportamenti da standardizzare 2. Attuazione misura mediante svolgimento attivita' di definizione/aggiornamento degli standard comportamentali obbligatori sulla base dei codici di comportamento 3. Illustrazione e formazione sugli standard di comportamento obbligatori
1. Attuazione misura mediante redazione circolari o direttive interne
1. Attuazione misura mediante redazione circolari o direttive interne
1. Attuazione misura mediante redazione circolari o direttive interne
1. Attuazione misura mediante svolgimento attivita' di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti beneficiari
1. Attuazione misura mediante redazione circolari o direttive interne
1. Attuazione misura mediante redazione circolari o direttive interne
1. Attuazione misura mediante svolgimento attivita' di formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
1. Attuazione misura mediante redazione circolari o direttive interne

SSMENT delle misure relative agli uffici

Tipologia di misura
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione

Indicatori di attuazione
Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi
Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi
Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi
Avvenuto rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici
Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi
Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi
Eventi di formazione attuati
Adozione di circolari o direttive di regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi

Valore target
almeno 1 standard definito entro il 31.12 di ogni anno di attuazione del PTPCT/Sez.2.3 PIAO
1
1
1
avvenuto rafforzamento
1
1
2
1

SERVIZIO

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Processi trasversali

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Giunta Comunale

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Sindaco

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Segretario Comunale

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Servizi Demografici

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Commercio

Ufficio Polizia Cimiteriale

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Ufficio Segreteria - Protocollo - Istruzione

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Sport - Manifestazioni - Messo Comunale

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Servizio Biblioteca - Cultura - Turismo

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Ufficio Ragioneria - Tributi - Personale

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Lavori Pubblici

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizio di Polizia Locale

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizi Sociali

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Edilizia Privata

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Servizio Ecologia

Collegio dei Funzionari - Ufficio Procedimenti Disciplinari

Area di rischio
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARS - Z) Amministratori (specifica)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifici)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARS - R) Interventi di somma urgenza (specifica)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - Q) Progettazione (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARS - Q) Progettazione (specifica)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - Q) Progettazione (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

Processo
Attività di gestione degli atti amministrativi
Attività per l'accesso art. 22 e segg. della L. 241/90
Attività di assistenza alla valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei
Rateizzazione sanzioni amministrative

Piani di approvvigionamento

Attività per la gestione di cauzioni e fidejussioni

Attività per convenzioni con associazioni di volontariato

Provvedimento di Silenzio Assenso

Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro

Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta

Affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023

Attività di adozione e/o aggiornamento della Carta dei servizi

Attività di conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

Attività di gestione delle comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti per l'affidamento di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e la soglia comunitaria

Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria

Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Provvedimento di proroga del contratto in scadenza

Atti per le convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia,
costituzione e modificazione di forme associative

Atti per esternalizzazione di attivita' comunali e servizi

Attivita' di gestione delle emergenze sanitarie e delle misure sanitarie, socio-assistenziali, economiche, fiscali, di prevenzione e di sostegno previste dalla legge, dai regolamenti e/o imposte dalle Autorita' competenti a gestire l'emergenza

Attivita' per la vendita/acquisto beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

Attivita' per il servizio di gestione canoni demaniali

Attività per la locazione immobili urbani

Atti istruttori e pareri consultivi

Attività di verifica delle situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità

Attività per le autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

Attività di gestione sistema di misurazione valutazione della performance

Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca e indagine

Attività per la definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale

Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021

Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 per effetto dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, PNC e UE: applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010)

Previsione di premi di accelerazione - Previsione deroga all'art. 113-bis del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento

Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021

Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ex art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli investimenti di cui al PNRR: appalti per i settori ordinari e per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti

Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023

Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria

Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36/2023 per appalti sopra soglia di lavori, servizi e forniture

Provvedimento di annullamento

Atti di designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni

Atti di nomina Organismo di valutazione

Atti di indirizzo per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge

Atti per gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

Atti per istituzione di commissioni permanenti, temporanee o speciali

Atti per le modalita' di gestione dei pubblici servizi

Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

Regolamenti e atti fondamentali

Atti di nomina Revisore dei conti

Atti di direttiva e indirizzo in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

Atti di autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

Atti per concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)

Atti per aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi

Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati

Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente

Attività di divulgazione di notizie su attività, servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network

Criteri generali per la determinazione delle tariffe

Atti per convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

Atti di attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente

Atti di nomina e revoca assessori

Atti di nomina Segretario generale

Atti di ordinanza in qualita' di Ufficiale di governo

Atti per nomine, affidamenti di incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari

Attività per la designazione dei rappresentanti dell'ente

Attività di nomina componenti dell'OIV

Attività per l'attribuzione di incarichi dirigenziali

Attività per i contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria

Attività di gestione dei procedimenti delle Autorità di controllo-vigilanza

Attività di autenticazione scritture private

Attività di rogito atti segretario comunale

Attività per gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto - registrazione anni successivi

Attività di verifica delle situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità

Attività per la nomina dei componenti del CUG

Attività per le autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

Attività di gestione dei procedimenti delle autorità di controllo - vigilanza
corte dei Conti, ANAC

Atti istruttori e pareri consultivi

Attività di monitoraggio CdC

Attività di consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di
indirizzo politico

Attività di gestione dei controlli interni

Attività per la rendicontazione diritti di segreteria e stato civile

Tenuta del Registro del servizio civile

Atti elettorali

Aggiornamento Albo Giudici Popolari

Atti e certificati di leva

Atti dello Stato civile

Atti di separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

Atti anagrafici

Atti di concessione cimiteriale

Attività per la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

Atti di concessione posteggi

Autorizzazione licenza commerciale

Silenzio assenso o revoca

Attivita' di autorizzazione

Attivita' per il commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati,
plateatici

Servizio ai funerali

Attivita' di gestione delle sedute della Giunta, del Consiglio e degli organi istituzionali

Atti di comunicazioni di pubblica utilita'

Attivita' di gestione di una segnalazione-esposto

Attività per l'accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

Attività di comunicazione e informazione

Attività per il pagamento premi e gestione polizze assicurative

Atti per misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

Attività di gestione ed acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

Attività di gestione di informazioni e comunicazioni

Atti di concessione contributo a istituti scolastici paritari

Atti di concessione contributo regionale buono-libri

Attività per il servizio di gestione tariffe e rette trasporto scolastico e mensa

Attività per il servizio di trasporto scolastico

Attività per il servizio centro ricreativo estivo - CRE

Attività per il servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria

Atti di segnalazione di illeciti

Attività di gestione delle controversie dell'ente e degli amministratori nell'esercizio delle loro funzioni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

Attività di gestione polizze

Attività di formazione dell'albo dei professionisti esterni

Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

Attività per il servizio di ristorazione scolastica

Attività per il servizio pre e post scuola

Attività di gestione dell'Agenda Sindaco ed Assessori

Attività di gestione del servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

Atti di concessione contributo premio studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Atti di concessione contributi per manifestazioni

Attività di notifica atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze

Atto di autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi anche per uso occasionale di impianti sportivi

Attività per l'Albo: Pubblicazioni albo on-line

Attività di notifica atti e provvedimenti per conto dell'amministrazione

Attivita' per i centri sociali per anziani

Attivita' per la concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

Gestione biblioteca e spazi e sale comunali

Attivita' di gestione del centralino

Promozione culturale incontri con l'Autore

Promozione culturale lettura dei bambini

Attività di gestione del servizio manifestazioni ed eventi

Attività per l'albo comunale delle associazioni

Attività di gestione del monitoraggio funzionamento PTPCT/Sezione 2.3
PIAO e monitoraggio singole misure

Attività di gestione del Sistema di prevenzione del rischio di corruzione -
PTPCT/Sezione 2.3 PIAO

Attività di gestione del sistema di tutela del dipendente che segnala
illeciti

Attività di gestione delle Giornate della Trasparenza

Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

Attività di gestione della formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità

Attività di gestione della digitalizzazione del sistema di gestione del rischio di corruzione

Attività per le linee programmatiche di mandato

Attività per la vendita/acquisto beni patrimonio disponibile mediante trattativa diretta

Verifica della presenza in servizio del personale e controllo timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc.

Attività per la concessione dei permessi per diritto allo studio

Determinazione indennità amministratori

Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata

Attivita' di gestione dei piani formativi e dei corsi di formazione

Attivita' di gestione titoli

Attivita' di acquisto di partecipazioni azionarie

Attività e procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie

Attività per comandi e trasferimenti

Attività per i cambi di profilo professionale

Attività per i versamenti contributivi datori di lavoro

Attività per l'assunzione di personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

Attività per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali o di carriera e svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati

Attività per la assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

Attività per la concessione del periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa)

Attività per la concessione di aspettativa

Attività per la denuncia di infortuni sul lavoro

Attività per la gestione del rapporto di lavoro

Attività per la gestione delle coperture INAIL

Attività per la mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001

Attività per la mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

Attività per la mobilità interna intersettoriale da P.E.G.

Attività per la nomina del medico competente

Attività per la rilevazione di eccedenze di personale

Attività per la rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente

Attività per la sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

Attività per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale

Attivita' per le assunzioni interinali

Attivita' per le certificazioni di stipendio per cessione del quinto - prestiti e cessioni

Attivita' per le certificazioni e attestazioni di posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

Attivita' per le politiche del lavoro - Gestione delle attivita' relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Attività per le selezioni dai centri per l'impiego

Attività per le statistiche

Periodo di congedo parentale (c.d. maternità facoltativa)

Piano del lavoro agile - Smart working

Piano della sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro

Piano di miglioramento del benessere organizzativo

Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

Atti di certificazione in materia di spesa di personale

Attività per gli stipendi e le paghe

Attività per il liquidazione periodiche trattamenti accessori

Attività per il Modello 770

Attività per il rilascio del certificato di stipendio/certificato di servizio

Attivita' per il rimborso oneri per datore di lavoro

Attivita' per la C.U.

Attivita' per la liquidazione trattamento fine mandato

Attivita' per le liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni

Attività per le pratiche pensionistiche

Attività per gli accertamenti tributari

Attività per i controlli tributari

Attività per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Attività per la rateazione del pagamento dei tributi accertati

Attività per rimborsi ai contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

Attività per il controllo degli equilibri finanziari

Attività per il monitoraggio del patto di stabilità

Attività per il parere di regolarità contabile

Attività per l'inventario di beni mobili e immobili

Attività per la contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari

Attività per le verifiche del revisore dei conti

Atti di denuncia infortuni sul lavoro

Atti per istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi

Atti per le spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo

Atti per acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari

Attività di gestione dei controlli interni

Attività per la concertazione del modello di misurazione e valutazione della performance con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali

Attività per il reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato per missioni PNRR)

Provvedimenti in autotutela per tributi comunali

Attività di liquidazione dei diritti di segreteria

Attività per la liquidazione indennità mensili amministratori e missioni

Attività per la corresponsione dell'assegno nucleo familiare

Attività per il riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Attività per il ravvedimento operoso

Attività per il servizio di pagamento tributi

Attività per il Piano triennale per la transizione al digitale

Attività per il Piano delle alienazioni e valorizzazioni

Attività e interventi di somma urgenza

Attività per il coordinamento degli interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

Attività per l'aggiornamento del Piano comunale per la protezione civile

Attività per l'aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile

Attività di gestione magazzino

Attività di gestione squadre operative

Attività di assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni

Attività di assistenza e manutenzione per seggi elettorali

Attività di manutenzione ordinaria

Attività per la pronta reperibilità

Attività per la redazione del Piano delle manutenzioni

Sopralluogo

Attività per l'alta sorveglianza dei lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

Attività per la direzione lavori

Attività per varianti in corso d'opera lavori in appalto

Espropri

Attività per il Piano triennale opere pubbliche

Attività per la progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

Attività per la progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

Attività di trascrizione dei decreti di esproprio ed altri

Attivita' per la segnalazione guasti

Attivita' di aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNRR

Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica

Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta

Attività di rilievo incidente

Autorizzazioni in deroga a divieti e limitazioni circolazione stradale

Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

Attività di controllo della segnaletica

Attività di pattugliamento stradale

Autorizzazioni al transito

Ordinanze regolamentazione circolazione

Attività e interventi per il contrasto del randagismo

Atti di annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale

Atti di autorizzazione passo carrabile permanente

Atti di autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

Atti di concessione per occupazione temporanee di suolo pubblico -
Controllo

Atti di nulla osta per trasporti eccezionali

Atti di ordinanza di confisca e provvedimenti di dissequestro

Attività' di calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio

Attività' di convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel

Attività di convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture

Attività di convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico

Attività di programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale

Attività di sequestro di denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

Attività per emissioni ruoli riscossione sanzioni

Attività per gli avvisi di accertamento violazione

Attività per rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative

Provvedimento di ordinanza ingiunzione

Servizio di videosorveglianza

Attivita' di Indagine su delega Procura

Attivita' di regolamentazione del traffico

Attivita' di assistenza organi istituzionali: Servizio d'ordine organi
istituzionali

Attività di controllo - Ispezione

Attività di recupero veicoli

Attività di servizio per rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni

Attività per lo sportello tutela animali

Attività di cooperazione con altre forze dell'ordine

Attività di servizio per obiettivi sensibili

Attività e interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive

Attività per il rinvenimento di oggetti smarriti

Attività per servizi antiprostituzione

Attività di accertamento violazioni stradali

Attività per rilascio contrassegno invalidi

Accesso alle immagini di videosorveglianza

Attività per servizio di pagamento sanzioni codice della strada

Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT

Atti di concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

Attività per accreditamenti servizi socio-assistenziali

Attività per il servizio di contrasto alle dipendenze

Attività per il servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate

Attività per il servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi

Attività per il servizio richiedenti protezione internazionale

Attivita' per il servizio sportello ATER

Ospitalita' stranieri - Autorizzazione

Attivita' per il servizio di assistenza alla consulta dei Servizi Sociali

Attivita' per il servizio di segretariato sociale

Atti di concessione buono casa

Atti di concessione buono elettricista

Attività per il servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)

Attività per il servizio di trasporto urbano minori e disabili

Attività di progetto per minori in carico

Attività per il servizio di affidamento familiare

Attività per il servizio di assistenza alloggiati temporanea

Attività per il servizio di assistenza domiciliare minori

Attività per il servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo

Attività per il servizio di sostegno gravissime disabilità

Attività per il servizio di trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)

Attività per il servizio di trasporto extraurbano minori e disabili

Attività per il servizio ricovero minori in struttura

Attività per il servizio RSA e riabilitazione

Atti di concessione contributi economici

Atti di concessione contributi per badanti

Atti di concessione integrazione rette case di riposo

Attività e procedure correlate alla nomina di amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorità giudiziaria)

Attività per convenzioni con centri di socializzazione

Attività per il servizio di assistenza domiciliare

Attività per il servizio di supporto per amministrazione di sostegno

Attività per il servizio di teleassistenza

Attività per il servizio di trasporto anziani

Attività per il servizio pasti a domicilio

Attività per il servizio sportello Alzheimer

Attività per servizio di inserimenti in strutture

Attività per il servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

Atti di concessione bonus acqua o bonus idrico

Atti di concessione bonus gas

Atti di concessione buoni spesa

Atti di concessione assegno di maternita' dell'Ente

Atti di concessione contributo per morosita' incolpevole

Attività di concessione contributi per edilizia

Attività per l'edilizia libera

Attività e procedure di accatastamento immobili

Attività per rilascio del permesso di costruire

Attività di gestione di CIA - CILA

Attività per gestione comunicazione unica

Attività per rilascio del permesso di costruire in sanatoria

Autorizzazioni edilizie

Attività per il Piano insediamenti produttivi - P.I.P.

Attività per l'assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

Certificato destinazione urbanistica

Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

Piano di lottizzazione - P.L.

Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

Piano edilizia economica popolare - PEEP

Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

Attività per la pianificazione Comunale generale, varianti per l'attuazione di obiettivi PNRR

Rilascio della dichiarazione di inagibilità

Attività di gestione inquinamento bonifiche

Atti di autorizzazione ambientale

Autorizzazione unica ambientale - AUA

Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente

Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata
ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente
ordinato

Attività di gestione del procedimento disciplinare

Evento rischioso
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia
- Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte
- Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati opera

- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici
- Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi
- Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico
- Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza
- Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario

- Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme
- Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto
- Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione

- Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia
- Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte
- Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori

- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici
- Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacita' di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi
- Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico
- Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza

- Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto
- Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalita' per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
- Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali
- Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli piu' stringenti previsti per il subappalto
- Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati

- Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilita' carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera
- Carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione

- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare:
 - dell'unicita' dell'operatore economico (comma 2, lett. b);
 - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c)

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

ALLEGATO AL PIAO Sez. 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

con indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione

Il presente Allegato, in relazione all'allegato 5 contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione, individua e identifica, nella Tabella , i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione.

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE con indicazione Responsabili										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile elaborazione	Responsabile trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche	Soggetto responsabile monitoraggio
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio	- verifica finale	RPCT

							competente per materia	competente per materia		
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Disposizioni generali	Oneri informativi per	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	- verifica finale	RPCT

	cittadini e imprese			secondo le modalita' definite con DPCM 8 novembre 2013		competente per materia	all'Ufficio competente per materia	all'Ufficio competente per materia		
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonche' l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Disposizioni generali	Burocrazia a zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza e' sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Disposizioni generali	Burocrazia a zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attivita' soggette a controllo	Elenco delle attivita' delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attivita' o la mera comunicazione)	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

	o di governo									
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

	direzione o di governo						competente per materia	competente per materia		
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

	di direzione o di governo		all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).					
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amminist	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti	Annuale	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

	razione, di direzione o di governo		all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]						
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

							competente per materia	competente per materia		
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni	Nessuno	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

				relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)						
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonche' tutti i compensi cui da' diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilit� e comprensibilit� dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Organizzazione	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

	collabora zione o consulenz a		(da pubblicare in tabelle)	contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato		assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collabora zione o consulenz a	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collabora zione o consulenz a	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarita' di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attivita' professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collabora zione o consulenz a	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collabora zione o consulenz a	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilit� dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilit� al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni:	Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

	(dirigenti non generali)		dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)				competente per materia	competente per materia		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni:	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

	(dirigenti non generali)		dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).					
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni:	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

			dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilit� dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

	(dirigenti non generali)		dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)				competente per materia	competente per materia		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni:	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

	(dirigenti non generali)									
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	- verifica finale	RPCT

			pubblicare sul sito web)			competente per materia	all'Ufficio competente per materia	all'Ufficio competente per materia		
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Personale	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonche' tutti i compensi cui da' diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

							competente per materia	competente per materia		
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Personale	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

							competente per materia	competente per materia		
Personale	OIV	Par. 14.2, deliber. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di concorso	OIV	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, deliber. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Relazione sulla		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

	Performance					assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Dati relativi ai premi		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Dati relativi ai premi		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Performance	Benessere	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

	organizza tivo				pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016					
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilit� dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle societa' di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entita', delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle societa', partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle societa': 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	- verifica finale	RPCT

						competente per materia	all'Ufficio competente per materia	all'Ufficio competente per materia		
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della societa' e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

						assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle societa' partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di societa' a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in societa' gia' costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di societa' a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle societa' controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Societa' partecipa te	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le societa' a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilit� dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilit� al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Enti controllati	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o pi� rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le societ� partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivit� e procedimenti	Dati aggregati attivit� amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attivit� amministrativa	Dati relativi alla attivit� amministrativa, in forma aggregata, per settori di attivit�, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non pi� soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unita' organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalita' con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione puo' essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento puo' concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia gia' disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedim ento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalita' per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

				sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento						
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Attività e procedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Attività e procedimenti	Dichiarazioni sostitutive	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

	e e acquisizio ne d'ufficio dei dati			dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive		assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attivita', con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalita' di svolgimento	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attivita' di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Bandi di gara e contratti		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attivita'	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attivita'	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

						competente per materia	competente per materia	competente per materia		
Bandi di gara e contratti		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	opere incompiute	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonche' alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso e' pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT e' assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacita' economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art.	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	Annuale	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

		41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	investimento pubblico	Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale		assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Bandi di gara e contratti				PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023		Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti	pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, e' prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, e' prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento							
Bandi di gara e contratti	pubblicazione	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti	affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti	affidamento	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

		guida volte a favorire le pari opportunità e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento e' prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta							
Bandi di gara e contratti	affidamento	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalita' di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a societa' in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			modalita' di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a societa' in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)							
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi)	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

		Collegio consultivo tecnico	CV dei componenti			assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti	Tempestivo	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)							
Bandi di gara e contratti	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			del contenuto del contratto proposto							
Bandi di gara e contratti	Procedur e di somma urgenza e di protezion e civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Bandi di gara e contratti	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura affidamento di	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016) LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
				Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione		Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilita' relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle citta' e sull'assetto del territorio, nonche' gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

			LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalita' di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"		competente per materia	competente per materia	competente per materia		
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013 LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Delibera a contrarre LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Avvisi e bandi LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

				(art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)							
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziata (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie puo' compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonche' al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europe	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT	

			LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP							
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Commissione giudicatrice LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Avvisi relativi all'esito della procedura LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art.	Avviso sui risultati della procedura di	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile	Dirigente/ Responsabile	Dirigente/ Responsabile	- verifica finale	RPCT

		37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023) LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivit� di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)		E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia		
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023) LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivit� di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Verbalı delle commissioni di gara LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Verbalı delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali.	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013	Pari opportunit� e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

				occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Contratti LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Collegi consultivi tecnici LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

				occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Fase esecutiva LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformita' Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Concessioni e partenariato pubblico privato LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

				Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalita' di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilita' (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilita' (art. 188, c. 3)							
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT	
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Affidamenti in house LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all’Ufficio	- verifica finale	RPCT	

							competente per materia	competente per materia		
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Progetti di investimento pubblico LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalita'	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalita'	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalita' cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			(NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)							
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

			dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)			competente per materia	competente per materia	competente per materia		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi,	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

vantaggi economici			pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)			assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalita' seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c.	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			4, del d.lgs. n. 33/2013)							
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonche' dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimoni o immobiliari	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato	- verifica finale	RPCT

						competente per materia	all'Ufficio competente per materia	all'Ufficio competente per materia		
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

	di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe						competente per materia	competente per materia		
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorche' non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attivita' delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualita'	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualita'	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualita' dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilita', accessibilita' e tempestivita', statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Pagamenti dell'amministrazione	Indicator e di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Indicator e di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestivita' dei pagamenti	Trimestrale(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Indicator e di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonche' i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	RPCT

	degli investimenti pubblici		degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)						
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonche' i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorita' nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

			l'Autorita' nazionale anticorruzione)							
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonche' delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialita' edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalita' di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attivita' istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversita' biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

				dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore			competente per materia	competente per materia		
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato	- verifica finale	RPCT

						competente per materia	all'Ufficio competente per materia	all'Ufficio competente per materia		
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente	- verifica finale	RPCT

	Corruzione		corruzione e della trasparenza			assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia	assegnato all'Ufficio competente per materia		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concerne nte dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui e' presentata la richiesta di accesso civico, nonche' modalita' per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui e' presentata la richiesta di accesso civico, nonche' modalita' per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT

Altri contenuti	Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio competente per materia	- verifica finale	RPCT
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	Dirigente/ Responsabile E.Q./dipendente assegnato all'Ufficio	- verifica finale	RPCT

			di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtu' di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)			competente per materia	competente per materia	competente per materia		